



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 26 giugno 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 72
— Ammortamenti	» 74
— Eredità	» 75
— Riconoscimento di proprietà	» 75
— Stato di graduazione	» 75
— Proroga termini	» 75

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 77
— Espropri	» 198

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 199
— Registri prefettizi	» 200
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 201

Rettifiche	» 201
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 201
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOSTAR Holding - Società per azioni (in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 713

Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Numero 1007088 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale e numero d'iscrizione 07046411000

del registro delle imprese di Roma

Partita I.V.A. n. 07046411000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 713, il giorno 15 luglio 2004 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 20 luglio 2004, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto sociale al nuovo diritto societario: in particolare modifica degli articoli 2, 7, 11, 12, 18, 23 e 28;

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Approvazione progetto di fusione mediante incorporazione nella «Autostar Holding S.p.a., in liquidazione» della «Autostar S.p.a.» con sede in Roma, via Salaria n. 713, società interamente posseduta; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri;

3. Nomina di uno o più liquidatori non soci, regole di funzionamento dell'eventuale Collegio di liquidatori, conferimento di poteri e determinazione del compenso ai liquidatori.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma delle Roma.

Roma, 21 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente amministratore delegato: Claudio Bottoni

S-17178 (A pagamento).

AUTOSTAR - Società per azioni

Sede legale in Roma, via Salaria n. 713
 Numero 521399 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma
 Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 06288190587
 del registro delle imprese di Roma
 Partita I.V.A. n. 01523961009

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in Roma, via Salaria n. 713, il giorno 15 luglio 2004 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 luglio 2004, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione mediante incorporazione nella «Autostar Holding S.p.a., in liquidazione», con sede in Roma, via Salaria n. 713, della «Autostar S.p.a.», società interamente posseduta; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri;

2. Scioglimento anticipato della società, nomina di uno o più liquidatori non soci, regole di funzionamento dell'eventuale Collegio di liquidatori, conferimento di poteri e determinazione del compenso ai liquidatori.

Sono legittimati ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma dell'art. 11 dello statuto sociale, il deposito delle loro azioni presso la sede sociale in Roma.

Roma, 21 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Salvatore Patti

S-17179 (A pagamento).

Sintesi - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Castello della Magliana n. 75
 Capitale sociale 515.746,92
 Registro imprese di Roma n. 3515/89
 R.E.A. di Roma n. 676552
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03533961003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale, in Roma, viale Castello della Magliana n. 75 alle ore 22 del giorno 18 luglio 2004 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 12 del giorno 19 luglio 2004, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere conseguenti all'assemblea straordinaria del 19 dicembre 2003 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

2. Modifica allo statuto per adeguamento decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 «Riforma del diritto societario».

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 18 giugno 2004

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Gemmiti.

S-17129 (A pagamento).

EFTE VITA**Compagnia di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
 Capitale sociale € 6.240.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro imprese di Firenze 04273420481

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, in prima convocazione per il giorno 20 luglio 2004, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Parte straordinaria:

1. Proposta di adozione di un nuovo testo dello statuto sociale, anche per l'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Baseggio

S-17158 (A pagamento).

TIRO A VOLO - S.p.a.

Sede in Chiesina Uzzanese, via di Campo n. 30/A
 Capitale sociale € 3.620.000,00
 Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Pistoia n. 00153420476

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati presso lo studio del notaio Raffaele Lenzi in Montecatini Terme (PT), piazza A. Gramsci n. 10/A, per il giorno 14 luglio 2004 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 luglio 2004, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento, da € 3.620.000,00 a € 4.000.000,00;

2. Approvazione di nuovo testo di statuto sociale ai sensi del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, recante riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366.

Chiesina Uzzanese, 11 giugno 2004

L'amministratore unico: Puccinelli Massimo.

S-17206 (A pagamento).

Georg Fischer - S.p.a.*(società non quotata)*

Sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via Sondrio n. 1
 Capitale sociale sottoscritto € 1.275.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00814600151

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci della società Georg Fischer S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 luglio 2004, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Federico Tonelli in Bologna, piazza dei Martiri n. 1, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Cernusco sul Naviglio, 15 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Pietro Lori

S-17131 (A pagamento).

Tecno Plastic - S.p.a.*(società non quotata)*

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento della Georg Fischer Holding S.r.l.

Sede legale in Busalla (GE), via Fontanelle n. 22
 Capitale sociale sottoscritto € 624.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02437220102

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci della società Tecno Plastic S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 luglio 2004, alle ore 11, presso lo studio del notaio Federico Tonelli in Bologna, piazza dei Martiri n. 1, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Busalla, 10 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il direttore generale: Amedeo Modica

S-17132 (A pagamento).

DIREZIONALE HOTEL - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 173
 Capitale sociale € 103.200,00 versato 103.200,00
 Registro imprese di Napoli n. 01333750634
 R.E.A. n. 276582
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01333750634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Hotel Royal-Continental in Napoli, in prima convocazione per il giorno 13 luglio 2004 ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è ammessa nelle forme di legge e di statuto.

Napoli, 16 giugno 2004

L'amministratore unico: ing. Giovanni Naldi.

S-17135 (A pagamento).

IMMOBILIARE GALVANI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Chiatamone n. 53/C
 Capitale sociale € 106.400,00 versato € 106.400,00
 Registro imprese di Napoli n. 01187810153
 R.E.A. n. 362375
 Codice fiscale n. 01187810153
 Partita I.V.A. n. 04475050631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Hotel Royal-Continental in Napoli, in prima convocazione per il giorno 13 luglio 2004 ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è ammessa nelle forme di legge e di statuto.

Napoli, 16 giugno 2004

L'amministratore unico: ing. Giovanni Naldi.

S-17136 (A pagamento).

CARTIERA CERRONE - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via XX Settembre n. 14
 Capitale sociale sottoscritto € 541.800,00
 di cui versato € 292.572,00
 Iscrizione registro imprese di Frosinone n. 00090270604
 C.C.I.A.A. di Frosinone n. 31215

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Raponi Francesco, piazza Caduti di via Fani n. 31, Frosinone, il giorno 14 luglio 2004 alle ore 23 in prima convocazione ed il giorno 15 luglio 2004 ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Cartiera San Martino S.r.l. nella Cartiera Cerrone S.p.a.;
2. Adeguamento statuto al nuovo diritto societario;
3. Varie ed eventuali.

Broccostella, 16 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Olimpio Cerrone

S-17148 (A pagamento).

PRIMAVERA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Cartagine n. 25/A
 Capitale sociale € 1.275.000,00
 Registro imprese Tribunale di Palermo n. 91708
 R.E.A. n. 19377
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489090825

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso gli uffici di via Cartagine n. 35 per il giorno 19 luglio 2004 alle ore 11,20 in prima convocazione ed occorrendo per il 30 luglio 2004 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2003, relazione Collegio sindacale;
2. Delibere ex art. 11, comma 5, decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: Pandolfo Maria Luisa.

S-17149 (A pagamento).

PRODEX - S.p.a.

Sede legale in Nuoro, via Matteotti n. 14
 Capitale sociale € 7.230.396,00

Registro delle imprese di Nuoro e codice fiscale n. 01140410091

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Barberini n. 11 in Roma per il giorno 23 luglio 2004 ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003;
2. Cariche sociali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 luglio 2004 nello stesso luogo alle ore 12.

Roma, 21 giugno 2004

L'amministratore unico: Massimo Bonsi.

S-17169 (A pagamento).

ASCOPIAVE - S.p.a.

Sede legale in Pieve di Soligo (TV), via Verizzo n. 1030
 Capitale sociale € 140.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Treviso n. 228323
 Codice fiscale e registro imprese di Treviso n. 03215740261

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno lunedì 12 luglio 2004 alle ore 18 presso la sede legale in Pieve di Soligo (TV), via Verizzo n. 1030 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno martedì 13 luglio 2004 stessi luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società Ascopiave S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gildo Salton

S-17157 (A pagamento).

FONDIPREV**Compagnia di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
 Capitale sociale € 6.240.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro imprese di Firenze 08541970581

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, in prima convocazione per il giorno 20 luglio 2004, alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adozione di un nuovo testo dello statuto sociale, anche per l'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico Viale

S-17159 (A pagamento).

EFFE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
 Capitale sociale € 516.500 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro imprese di Firenze 08688250151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, in prima convocazione per il giorno 20 luglio 2004, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adozione di un nuovo testo dello statuto sociale, anche per l'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Novarese

S-17160 (A pagamento).

NUOVA VIA TRENTO - S.p.a.

Sede in Macerata, via Carducci n. 67
Capitale sociale € 5.861.708,04, interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. 01437490434

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Claudiani in Macerata, vicolo Ulissi n. 8, per il giorno 24 luglio 2004 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:

Rinnovo Organi sociali e determinazione compensi;
Assicurazione responsabilità amministratori: determinazioni;
Varie ed eventuali.

2. Parte straordinaria:

Adeguamento dell'atto costitutivo e dello statuto alle nuove disposizioni inderogabili dettate dalla riforma del Codice civile (art. 223-bis disp. att. del Codice civile).

Macerata, 8 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Renato Perticarari

S-17170 (A pagamento).

Società Edilizia Immobiliare Sarda - S.E.I.S. - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Baiamonti n. 10
Capitale sociale € 3.877.500 interamente versato
Registro imprese di Roma e numero codice fiscale 00228670923

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 luglio 2004 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 luglio 2004, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinegoziazione dei contratti (di locazione) in essere; situazione e/o provvedimenti da assumere nei confronti del conduttore (Governo USA per la Marina Militare di base a La Maddalena), alla luce delle normative civilistiche ed amministrative vigenti;
2. Auditing interno ed azioni ex decreto legislativo n. 231/01.

Parte straordinaria:

3. Adeguamento dello statuto sociale alle variazioni intervenute con la riforma del diritto societario.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 21 giugno 2004

Il presidente: dott. Adolfo Leonardi.

S-17177 (A pagamento).

Spea - Ingegneria Europea - S.p.a.

Società soggetta alla direzione e coordinamento
di Autostrade per l'Italia - S.p.a.
Sede in Milano, via G. Vida n. 11

Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 113956
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Milano n. 592397 del 4 gennaio 1962
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 00747280154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso gli Uffici della società Autostrade per l'Italia S.p.a. in Roma, via Bergamini n. 50, in prima convocazione per il giorno 15 luglio 2004 ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2004, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica ed adeguamento dello statuto sociale alle nuove norme in tema riforma del diritto societario.

Parte ordinaria:

1. Delibera relativa all'espletamento del controllo contabile ex art. 32, V capoverso dello statuto;
2. Incarico aggiuntivo alla società KPMG S.p.a. avente ad oggetto la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2004.

Hanno diritto di partecipazione all'assemblea i soci che presenteranno le specifiche certificazioni rilasciate da Mediobanca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gaetano Morazzoni

S-17145 (A pagamento).

VIC - Vetro Industria Commercio - S.p.a.

Sede in Villanova di Castenaso (BO), via Pederzana n. 6/2
Capitale sociale € 309.960,00 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna
e codice fiscale n. 00304420375

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signor azionisti della VIC - Vetro Industria Commercio S.p.a. con sede in Villanova di Castenaso (BO), via Pederzana n. 6/2, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 2004 alle ore 18 che avrà luogo in prima convocazione presso lo studio del notaio Sciapichetti dott. Benedetto, San Severino Marche (MC), via Ercole Rosa n. 24, ed occorrendo, per il giorno 22 luglio 2004 alle ore 18 in seconda convocazione nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Adozione nuovo statuto per adeguamento alla nuova disciplina del diritto societario in vigore dal 1° gennaio 2004.

San Severino Marche, 15 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucentini Silvano

S-17180 (A pagamento).

RDB HEBEL - S.p.a.

Sede in Pontenure (PC), via Cervellina n. 11
 Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato
 Iscritta R.E.A. di Piacenza al n. 112156
 Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00745330761

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1, per il giorno 18 luglio 2004 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2004 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione di nuovo testo di statuto sociale anche in relazione alle modifiche imposte o consentite dalla Riforma del diritto societario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o la Filiale di Piacenza di Banca Intesa.

Pontenure, 17 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Franco Conti

S-17181 (A pagamento).

BSH - Brun Service Holding - S.p.a.

Sede in Brindisi, via C. Colombo n. 134
 Capitale sociale € 516.500,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Brindisi 01920230743

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della BSH - Brun Service Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 2004 alle ore 12 presso la sede sociale in Brindisi, via Cristoforo Colombo n. 134 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2004, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale per gli esercizi 2004-2006;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2400 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Brindisi, 21 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Giovanni Russo

S-17152 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 46
 Capitale sociale € 2.680.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 876520
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02878920152

I signori azionisti sono convocati per il giorno 14 luglio 2004, alle ore 11,15, in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per copertura perdite esercizi precedenti;

Adozione di nuovo testo di statuto sociale che recepisca le modificazioni legislative di cui al decreto legislativo n. 6/2003 e successive modificazioni.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 17 giugno 2004

Il presidente del Consiglio: Dino Masili.

S-17202 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI AUTOMATION - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 46
 Capitale sociale € 10.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 1242640
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08759780151

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 luglio 2004, alle ore 9,30, in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per copertura perdite esercizi precedenti e per rimborso del capitale esuberante, da effettuarsi in denaro mediante restituzione dei versamenti ai soci;

Adozione di nuovo testo di statuto sociale che recepisca le modificazioni legislative di cui al decreto legislativo n. 6/2003 e successive modificazioni.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 17 giugno 2004

Il presidente del Consiglio: Dino Masili.

S-17203 (A pagamento).

BANCA SAI - S.p.a.*Iscritta all'albo delle Banche*

Sede sociale in Torino, corso Galileo Galilei n. 12

Capitale sociale € 36.890.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 04966500011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 15 luglio 2004 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2004 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di adozione di un nuovo statuto anche per adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Milano, 17 giugno 2004

Il vicepresidente: Gioacchino Paolo Ligresti.

S-17161 (A pagamento).

CIGE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Lamarmora n. 230

Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia

Codice fiscale n. 00969360163

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria martedì 20 luglio 2004, alle ore 9, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto alle disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, mercoledì 21 luglio 2004, alle ore 15.

L'amministratore unico: dott. ing. Paolo Rossetti.

S-17182 (A pagamento).

KANEMATSU ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 23

Capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1353038

Codice fiscale e numero iscrizione
al registro delle imprese di Milano 10209770154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 2004 alle ore 10 presso la sede sociale, via Fabio Filzi n. 23 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 2004, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile in relazione al bilancio chiuso al 31 marzo 2004 ed alle cariche sociali;
2. Compensi agli amministratori;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Mandato del Consiglio di amministrazione:
Toshitate Tsuchida

S-17187 (A pagamento).

ABRUZZOENERGIA - S.p.a.

Sede in San Salvo (CH), corso Garibaldi n. 71

Capitale sociale € 510.000 interamente versato

Registro imprese di Chieti

Codice fiscale n. 01995170691

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria venerdì 16 luglio 2004, alle ore 11, presso la sede di corso Garibaldi n. 71, San Salvo (CH), per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento statuto alle disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede di corso Garibaldi n. 71, San Salvo, venerdì 23 luglio 2004, alle ore 16.

Il presidente: dott. ing. Elio Tomasoni.

S-17183 (A pagamento).

SALVAGNINI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale in Montefredane (AV), via Arcella n. 122

Capitale sociale € 2.500.000

Registro delle imprese n. 02092500640 di Avellino

I signori soci della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 12 luglio 2004 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2004, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio al 30 aprile 2004, della relazione sulla gestione e deliberazioni conseguenti;
2. Vendita di bene immobile.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Montefredane, 18 giugno 2004

Salvagnini Industriale S.p.a.

Il presidente: Roberto Capolupo

S-17198 (A pagamento).

CALF - S.p.a.

Sede in Montecchio Emilia, via E. Fermi n. 5
 Capitale sociale € 1.258.573,00 interamente versato
 Iscritta al n. 00146180351 registro imprese di Reggio Emilia

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 luglio 2004 alle ore 15 in Parma, presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani, in via G. Verdi n. 6, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2004, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Utilizzo riserve disponibili a copertura perdite pregresse;

Annullamento di azioni proprie e aumento gratuito di capitale sociale mediante passaggio di riserve a capitale, attribuzione poteri e deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione: Daniela Minardi.

S-17188 (A pagamento).

VASTO LOGISTICA - S.p.a.

Sede in Vasto (CH), zona industriale Punta Penna
 Capitale sociale € 370.000,00
 Codice fiscale n. 01482670690

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano presso lo studio del notaio Enrico Chiodi Daelli, via Spadari n. 2 alle ore 11 del 12 luglio 2004 ed eventualmente del 13 luglio 2004 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Finbrico S.p.a. della società interamente posseduta Vasto Logistica S.p.a.; deliberare inerenti e conseguenti.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso gli Istituti incaricati.

Lì, 18 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mario Brichetti

S-17190 (A pagamento).

LAFARGE COATINGS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cassano Valcuvia (VA), via Provinciale n. 309
 Registro imprese e codice fiscale n. 13291980152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici Studio legale tributario per il giorno 19 luglio 2004, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 20 luglio 2004, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella Materis Holding Italy S.p.a. e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Filiale di Milano della ING Bank.

Cassano Valcuvia, 15 giugno 2004

Un amministratore unico: Duilio Isabella.

S-17194 (A pagamento).

TECNOVIELLE - S.p.a.

Sede sociale in Lumezzane Pieve (BS), via Caduti n. 2
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 01579230176 registro imprese di Brescia
 Partita I.V.A. n. 00639210988

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Leocata & Associati in Brescia, via Cefalonia n. 55 per il giorno 13 luglio 2004 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2004, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 2004.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Antonio Bontempi

S-17199 (A pagamento).

Antonino Branca - S.p.a.

Sede in Messina, viale della Libertà n. 251
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 Numero 9197 registro società Tribunale di Messina
 Numero 127957 R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01642510836

L'assemblea straordinaria della Antonino Branca S.p.a. è convocata, presso lo studio notarile Arrigo, Messina, via Ugo Bassi is. 157, il 15 luglio 2004 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo il 16 luglio 2004 alla stessa ora, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di adeguamento di statuto societario ai sensi della nuova normativa;
2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Salvatore Branca.

S-17196 (A pagamento).

SIBA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
 Capitale sociale € 15.364.600
 Numero iscrizione al registro imprese di Milano
 e codice fiscale 03129770156

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società, Milano, via Tortona n. 33, alle ore 9,30, per il giorno 13 luglio 2004 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 luglio 2004 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione del nuovo testo di statuto sociale a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico di revisione a titolo volontario e determinazione del relativo compenso.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Il presidente: ing. Guido Turconi.

S-17192 (A pagamento).

FINECO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
 Numero di iscrizione al registro imprese di Milano
 e codice fiscale 04018360158

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società Milano, via Tortona n. 33 alle ore 10,30 per il giorno 13 luglio 2004 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 luglio 2004 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione del nuovo testo di statuto sociale a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Conferimento incarico del controllo contabile a società di revisore contabile e determinazione del relativo compenso.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Il presidente: dott. Giuseppe Pisante.

S-17191 (A pagamento).

FINBRICO - S.p.a.

Sede in Milano, via L. B. Alberti n. 5
 Capitale sociale € 3.530.420,24
 Codice fiscale n. 09814050150

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano presso lo studio del notaio Enrico Chiodi Daelli, via Spadari n. 2 alle ore 11,30 del 12 luglio 2004 ed eventualmente del 13 luglio 2004 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione nella Finbrico S.p.a. della società interamente posseduta Vasto Logistica S.p.a.;

2. Aumento del capitale sociale a € 3.600.000,00;

3. Adeguamento dello statuto sociale alla riforma del diritto societario.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso gli Istituti incaricati.

Milano, 18 giugno 2004

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mario Brichetti

S-17189 (A pagamento).

INDUSTRIE COMETTO - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Dalmazzo (CN), via Cuneo n. 20
 Capitale sociale € 2.000.000 versato
 Numero R.E.A. 148.746 - C.C.I.A.A. di Cuneo
 Numero di iscrizione al registro imprese e codice fiscale 02006150045

Avviso convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10,15 del giorno 15 luglio 2004, presso gli uffici della Bottero S.p.a. in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, e successive modificazioni, adozione nuovo statuto.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta, fin d'ora, fissata per il giorno 19 luglio 2004, stessa ora e luogo.

Cuneo, 14 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Leonardo Ghinamo

S-17197 (A pagamento).

MATERIS HOLDING ITALY - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, viale Papa Giovanni XXXIII n. 48
Registro imprese e codice fiscale n. 07684621001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 2004 alle ore 11,30 in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici Studio legale tributario in prima convocazione, e per il giorno 20 luglio 2004, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Lafarge Coatings Italia S.p.a. deliberazioni relative;

Variazione della denominazione, della sede legale e dell'oggetto sociale; conseguenti modifiche statutarie;

Adozione di un nuovo testo di statuto;

Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del nuovo Organo amministrativo.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Filiale di Milano della ING Bank.

Bergamo, 15 giugno 2004

L'amministratore unico: Robert Daussun.

S-17195 (A pagamento).

C.M.A. - Costruzioni Meccaniche Aeronautiche - S.p.a.

Sede legale in Napoli, piazza De Nicola Isola E/5

Capitale sociale € 143.575,88 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 05643560633

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 2004 alle ore 17,45 in Torino, corso Re Umberto n. 8, presso lo studio del notaio dott. Antonio Maria Marocco ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2004 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003; delibere inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Certificati azionari depositati ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Moreggia Franco.

C-17426 (A pagamento).

E.M.I.T. - Ercole Marelli Impianti Tecnologici - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale € 11.362.049,00 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 01869020154

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Tortona n. 33, per il giorno 13 luglio 2004 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 luglio 2004 stesso luogo e ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione del nuovo testo di statuto sociale a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Roberto Riccioni.

S-17193 (A pagamento).

EADS TELECOM - S.p.a.

(con socio unico)

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale € 120.000,00 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano, numero R.E.A. 1037433

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05812440153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della Eads Telecom S.p.a. in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 12 luglio 2004 alle ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 14 luglio 2004, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Umberto Cairo

S-17200 (A pagamento).

STENDHAL 55 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 46

Capitale sociale residuo € 288.000,00 interamente versato

R.E.A. n. 806863

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00853610152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Mario Broggi in Milano, viale Lunigiana n. 46, il giorno 14 luglio 2004 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 2004, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 17 giugno 2004

Il liquidatore: Giovenale Rossano Palermo.

S-17201 (A pagamento).

Società per Azioni Tributaria Siciliana - S.A.TRI.S.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via V. Emanuele n. 114
 Capitale sociale € 1.965.600,00
 Registro imprese n. 9878
 Tribunale di Palermo, R.E.A. n. 51729
 Partita I.V.A. n. 00162650824

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il 12 luglio 2004 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 13 luglio 2004 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
 Vari ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore: avv. Rosario Calì.

S-17204 (A pagamento).

Cogas Compagnia del Gas Altoatesina - S.p.a.

Sede in Brescia, via Lamarmora n. 230
 Capitale sociale € 120.000,00
 Registro imprese di Brescia, codice fiscale
 e numero iscrizione 02237150210

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di via Lamarmora n. 230, Brescia, martedì 20 luglio 2004 alle ore 9,15, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto alle disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede di via Lamarmora n. 230, Brescia, mercoledì 21 luglio 2004, 15,15.

L'amministratore unico: dott. ing. Paolo Rossetti.

S-17184 (A pagamento).

EUPHON - S.p.a.

Sede legale in Torino
 Capitale sociale € 2.380.000,00 versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro delle imprese di Torino 04500270014
 Partita I.V.A. n. 4500270014

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 luglio 2004 alle ore 10 presso il Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» in Torino, corso Unità d'Italia n. 40, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2004, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi € 125.000, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 250.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50 ciascuna, godimento regolare, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile, al servizio di un piano di stock option riservato all'amministratore delegato della società. Revoca della delibera di aumento di capitale pagamento per massimi € 40.000 al servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori delegati e/o investiti di particolari cariche nonché di dipendenti di ogni livello della società e di società da questa controllate, approvata dall'assemblea straordinaria in data 17 aprile 2003 e non ancora eseguita, nemmeno parzialmente. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Aumento a pagamento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi € 50.000, con emissione, anche in più tranches, di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50 ciascuna, godimento regolare, al servizio di un piano di stock option riservato a dirigenti e dipendenti della società e di sue controllate con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Aumento a pagamento del capitale sociale, in forma scindibile, per massimi € 47.991,00 con emissione di massime n. 95.982 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50 ciascuna, godimento regolare, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice civile, riservandone la sottoscrizione a Technologix Trading & Marketing Lda; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che esibiscano le apposite certificazioni attestanti la partecipazione al sistema di gestione accentrata delle azioni.

Ai sensi della vigente normativa, e pertanto quindici giorni prima dell'assemblea, le relazioni illustrative degli amministratori e la documentazione sugli argomenti e le proposte all'ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. a disposizione del pubblico, e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare; gli azionisti ne potranno ottenere copia a proprie spese.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Frecchiami

S-17207 (A pagamento).

NATCO - S.p.a.

Sede legale in Santeramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47
 Sede operativa in Pozzuolo del Friuli (UD), via Ferrara n. 4
 Capitale sociale € 4.420.000 interamente versato
 Tribunale di Bari registro imprese n. 26549
 Codice fiscale n. 04154010724

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Santeramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 22 luglio 2004 alle ore 11,15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 luglio 2004, alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo statuto in linea con il decreto legislativo n. 6 del 2003.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giambattista Massaro

C-17419 (A pagamento).

EGIDA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede in Torino, via Pietro Micca n. 9

Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 06995220016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Torino, via Pietro Micca n. 9, in prima convocazione per il giorno 14 luglio 2004, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2004 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie anche in adeguamento alla riforma del diritto societario.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Torino, 15 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Roasio

C-17432 (A pagamento).

CONSERVIERA - S.p.a.

Sede in Napoli, via comunale Ottaviano n. 92

Capitale sociale € 413.200,00 interamente versato

C.C.I.A.A. di Napoli n. 404444

Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Napoli 04841270632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Giaguaro S.p.a. in Sarno (SA), via Ingegno snc, per il giorno 12 luglio 2004 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2004 nello stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, completo degli allegati;

2. Rinnovo cariche Organo di controllo a seguito dimissioni di tutti i sindaci in carica.

L'amministratore unico: Vincenzo Franzese.

C-17454 (A pagamento).

MOREGGIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Borgone n. 25

Capitale sociale € 1.156.485,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 05343580014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 2004 alle ore 17 in Torino, corso Re Umberto n. 8, presso lo studio del notaio dott. Antonio Maria Marocco ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2004 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003; delibere inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Certificati azionari depositati ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Moreggia Franco.

C-17427 (A pagamento).

MED-FEEDER ITALIA - S.p.a.

Sede in Salerno, via Camillo Sorgente n. 98

Capitale sociale € 516.000,00

Iscritta al registro delle imprese

c/o la C.C.I.A.A. di Salerno al n. 252796

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02973310655

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati, in prima convocazione, in assemblea straordinaria, per il giorno 14 luglio 2004, alle ore 17, ed in seconda convocazione il giorno 16 luglio 2004, stessa ora e luogo, in Salerno al corso Vittorio Emanuele n. 143, presso lo studio del notaio Giuseppe Monica, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata ed approvazione statuto adeguato alla nuova normativa societaria.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Gallozzi

C-17449 (A pagamento).

FRANCESCO LAVAGGI & FIGLIO - S.p.a.

Sede in Trofarello (TO), viale Resistenza nn. 4/6

Codice fiscale n. 05725560014

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Fissore e Pini in Torino, via Dei Mercanti n. 2 per il giorno 20 luglio 2004 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 22 luglio 2004, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'attività che costituisce l'oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza con rimborso ai soci. Provvedimenti conseguenti;

3. Adozione di nuovo testo di statuto sociale conseguente alla riforma del diritto societario prevista dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

4. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Palazzi Trivelli

C-17429 (A pagamento).

ASA Impianti - Società per azioni

Sede legale in Livorno, via del Gazometro n. 9

Capitale sociale € 110.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro delle imprese di Livorno n. 01295440497

L'assemblea ordinaria di Asa Impianti è convocata per il giorno 19 luglio 2004 alle ore 16,30, in Livorno, via del Gazometro n. 4, ed in seconda convocazione il giorno 20 luglio 2004 negli stessi luogo ed ora, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglieri.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Rotelli

C-17433 (A pagamento).

**CONSORZIO DEPURATORE
DI SANTA CROCE SULL'ARNO - S.p.a.**

Sede in S. Croce S/Arno, via del Bosco n. 275

Capitale sociale 132.735,84

Registro imprese di Pisa Sez. ordinaria n. 00652790502

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00652790502

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 luglio 2004 alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2004 alla stessa ora presso la sede del consorzio, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Consorzio Depuratore di Castelfranco di Sotto S.r.l.» nella società «Consorzio Depuratore di Santa Croce sull'Arno S.p.a.», con aumento del capitale sociale dell'incorporante da € 132.735,84 (centotrentaduemilasettecentotrentacinque virgola ottantaquattro) ad € 149.067,24 (centoquarantanovemilazerosessantasette virgola ventiquattro) mediante l'emissione di numero 3.165 nuove azioni da € 5,16 cadauna, per un totale di € 16.331,40 (sedicimilatrecentotrentuno virgola quaranta). Il tutto secondo il progetto di fusione redatto dall'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione, ai sensi dell'articolo 2501-ter, del Codice civile, e depositato ai sensi di legge presso la sede sociale e presso il registro delle imprese di Pisa, ed in base al bilancio dell'ultimo esercizio utilizzato ai sensi dell'articolo 2501-quater, secondo comma, del Codice civile, dei bilanci dei tre precedenti esercizi, della relazione degli esperti redatta in base all'art. 2501-sexies, del Codice civile e di quanto altro previsto negli articoli 2501 e ss. del Codice civile, attribuzione e/o delega dei relativi poteri;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti: modifica dell'articolo concernente il capitale con previsione dell'aumento da € 132.735,84 ad € 149.067,24;

3. Approvazione di un nuovo statuto contenente modifiche per l'adeguamento a norme derogabili ed inderogabili del nuovo diritto societario.

4. Varie ed eventuali.

S. Croce sull'Arno, 16 giugno 2004

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Signorini

C-17447 (A pagamento).

ISECO - S.p.a.

Sede in Saint-Marcel (AO), località Surpian n. 10

Capitale sociale € 110.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale McDermott, Will & Emery/Carnelutti, per il giorno 13 luglio 2004 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 22 luglio 2004, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, commi 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Delibera di aumento del capitale sociale;

Integrazione dell'oggetto sociale;

Adozione di un nuovo statuto sociale conforme al decreto-legge 17 gennaio 2003, n. 6.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino, sede di Aosta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marino Alessio Barmaverain

S-17205 (A pagamento).

FAIVELEY ITALIA - S.p.a.

Sede in Bussolengo (VR), via dei Caduti del Lavoro nn. 16/18, località Ferlina

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10925

R.E.A. n. 0157976

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00784220238

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2004 alle ore 12,30 presso la sede sociale in via dei Caduti del Lavoro nn. 16/18, località Ferlina 37012 Bussolengo (VR) in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 2004 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 marzo 2004;

Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2004;

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 marzo 2004;

Rinnovo Organi sociali e determinazione del compenso;

Nomina del revisore esterno e determinazione del relativo compenso;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto al voto i soci che avranno depositato i loro certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Alessandro Bianchi

C-17457 (A pagamento).

S.E.L.A.V. - S.p.a.

Sede in Napoli, via Nuova Poggioreale n. 150/A
 Capitale sociale € 3.099.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 00290540632

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 luglio 2004 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 luglio 2004 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adeguamento statuto al decreto legislativo n. 6/2003: nuove disposizioni diritto societario.

Parte ordinaria:

Situazione finanziaria società: analisi ed approvazione progetti di investimenti.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emilio Alfano

C-17453 (A pagamento).

UNIVERSALE - S.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 135
 Capitale sociale € 100.000,00
 Registro imprese di Reggio Genova al n. 03043410103

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Universale S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 2004 alle ore 11 presso lo Studio Lunardi-Dupont, in Genova, via Macaggi n. 18, int. 22, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2004 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile per copertura deficit patrimoniale e ricostituzione del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie in relazione alle disposizioni del decreto legislativo n. 6/2003;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria ore 12:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, punto 1, commi 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositate le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

L'amministratore unico: Marco Trotti.

S-17164 (A pagamento).

Melitalia - S.p.a.

Sede in Milano, via Quadrio Maurizio n. 13
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Milano
 R.E.A. n. 921876
 Codice fiscale n. 02318080153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, presso lo studio legale Ughi e Nunziante, il giorno 12 luglio 2004, alle ore 12, ora italiana, in prima convocazione, e per il giorno 13 luglio 2004, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 marzo 2004, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi membri; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Maurizio Di Salvo

S-17311 (A pagamento).

Saeco International Group - S.p.a.

Sede sociale in Gaggio Montano (BO), via Panigali n. 39
 Capitale sociale € 104.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 08568300159
 Partita I.V.A. n. 01932061201

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea convocata in sessione ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Gaggio Montano (BO), via Panigali n. 39, in prima convocazione il giorno 27 luglio 2004, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione il giorno seguente 28 luglio 2004, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 marzo 2004, relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 marzo 2004;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori;
3. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2401 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari finanziari a norma di legge.

La documentazione concernente le materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di prenderne visione e ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sergio Zappella

S-17325 (A pagamento).

PROGRESSO AGRICOLO CALABRESE - S.p.a.

Sede legale in Mosciano Sant'angelo (TE), strada provinciale 22
 Capitale sociale € 10.329.140 interamente versato
 Codice fiscale n. 01101970802
 Partita I.V.A. n. 00813180676

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 luglio 2004, alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo il giorno 14 luglio 2004, alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Vincenzo Oliveri.

S-17287 (A pagamento).

NINA - S.p.a.
Compagnia di Navigazione
(in liquidazione)

Sede in Genova, via T. Galimberti n. 7/2
 Capitale sociale € 239.563,62
 R.E.A. n. 335864
 Codice fiscale n. 03155780103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Galimberti n. 7/2, per il giorno 13 luglio 2004 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 2004, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni inerenti l'utilizzo della nave di proprietà sociale, i rapporti con l'Istituto bancario di riferimento e la prosecuzione della liquidazione.

Deposito delle azioni presso Banca Carige sede di Genova.

Genova, 22 giugno 2004

Il liquidatore: Marianonietta Orlandini.

S-17310 (A pagamento).

U.S. SANREMESE CALCIO - S.p.a.

Sede legale in Sanremo (IM), corso Mazzini n. 15
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro delle imprese di Imperia 00396680084

È convocata l'assemblea degli azionisti, presso la sede legale della società in Sanremo (IM), corso Mazzini n. 15, per il giorno 12 luglio 2004 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 13 luglio 2004 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni irrevocabili della maggioranza dei consiglieri di amministrazione adempimenti conseguenti;
 2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.
 3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto con particolare riferimento all'art. 12 dello statuto stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Ruggieri Giuseppe

S-17326 (A pagamento).

APS SINERGIA - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Montà n. 29
 Capitale sociale € 5.150.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03604650287

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Padova, via Montà n. 29, per il giorno 14 luglio 2004 alle ore 19, in prima convocazione; per il giorno 15 luglio 2004 alle ore 16, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante utilizzo del finanziamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale;
 2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Aggiornamento attività sociale;
 2. Proposta Antonveneta per copertura tassi;
 3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato e direttore generale:
 ing. Nicola Esposito

S-17327 (A pagamento).

GUIDO VINCON & FIGLI - S.p.a.

Sede in Pinerolo (TO), corso Torino n. 502, fraz. Riva
 Capitale sociale € 1.040.000
 Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 00510510019

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Pinerolo (TO), presso la sede sociale, per il giorno 14 luglio 2004 alle ore 15, in prima adunanza, e occorrendo per il giorno 15 luglio 2004, in seconda adunanza, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione di un nuovo statuto ai sensi del decreto legislativo n. 6/2003; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio amministrazione:
 Roberto Vincon

S-17328 (A pagamento).

SOFTWARE FACTORY - S.p.a.

Sede in Milano, via Nino Bonnet n. 6/A
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Codice fiscale n. 12113840156

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Software Factory S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Chiomenti, in Milano, via Arrigo Boito n. 8, per il giorno 12 luglio 2004 alle ore 13, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 15 luglio 2004, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, numeri 2 e 3, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

L'amministratore delegato: Antonio Maida.

S-17329 (A pagamento).

CERAMICA DE MAIO FRANCESCO - S.r.l.

Sede legale in Nocera Superiore (SA), via Nazionale n. 5
Capitale sociale € 608.400,00 interamente versato
Numero R.E.A. di Salerno 176686
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Salerno 00859600652

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso lo studio del notaio Francesco Fimiani, in Nocera Superiore (SA) al corso Matteotti n. 46, in prima convocazione in data 14 luglio 2004, ore 21, ed occorrendo, in seconda convocazione in data 15 luglio 2004, ore 15, col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società «La Tavolozza Vietrese S.r.l.», codice fiscale n. 02933870657 e numero R.E.A. 250805 nella società Ceramica De Maio Francesco S.r.l. delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: Vincenza Cassetta.

S-17330 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.

*Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.a.*
Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170
Capitale sociale € 161.720.000 interamente versato
Iscrizione R.E.A. di Torino n. 272642

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero registro imprese 00468430012

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società Autostrade per l'Italia S.p.a. in Roma, via Bergamini n. 50, il giorno 13 luglio 2004 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2004, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2402 del Codice civile;
2. Conferimento incarico a società RSM Ria & Partners S.p.a. per la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2003 e al 31 marzo 2004.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto alla riforma del diritto societario. Proposta di adozione di nuovo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede legale della società in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170, ovvero presso la cassa incaricata Mediobanca S.p.a., via Filodrammatici n. 10, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Quaglia

C-17659 (A pagamento).

I.C.S. BERTAGNIN - S.p.a.

Sede legale: Rovereto (TN) - Via Marconi n. 3
Capitale Sociale: € 100.000
Codice Fiscale e n. di iscrizione del Registro Imprese
di Trento: 01702630227

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 14 luglio 2004 ad ore 15 in prima convocazione presso lo studio del notaio Marco Dolzani in Trento Via Grazioli, 79, ed occorrendo il giorno 16 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Adeguamento dello statuto sociale alle nuove disposizioni del diritto societario;
2) Approvazione di progetto di scissione societaria.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, 24 giugno 2004

I.C.S. Bertagnin S.p.A.
L'Amministratore Unico: Fabio Gatti

IG-696 (A pagamento).

SkyWay Network - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via della Meccanica n. 14
Capitale sociale di € 1.500.000,00 interamente versato
Ufficio registro imprese di Latina n. 5939/2000
R.E.A. di Latina n. 135681
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01961260591

L'assemblea ordinaria dei soci della SkyWay Network S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 9 luglio 2004 ore 10 in prima convocazione, e occorrendo, il 5 agosto 2004 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Il diritto di intervenire all'assemblea a mezzo delegato è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dall'art. 16 dello statuto sociale.

Il presidente: Silvia Mercuri.

S-17417 (A pagamento).

AUTOGAS NORD - S.p.a.

Sede in Volpiano (Torino) – Via Amalfi 6
Capitale Sociale Euro 6.000.000,00 interamente versato
Registro Imprese di Torino n. 02614910103
C.F. n. 02614910103

Convocazione assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici di Genova, Via D'Annunzio n. 2/75, per le ore 15.30' del 15 luglio 2004 e occorrendo, in seconda convocazione per le ore 15.30' del 22 luglio successivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del nuovo testo dello Statuto Sociale.

Il deposito dei certificati azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Volpiano, 17 giugno 2004

Il Presidente: Dott. Francesco Quirico.

IG-693 (A pagamento).

CTM - S.p.a.

Sede Legale: Viale Trieste 159/3 Cagliari
Capitale sociale Euro 24.529.000
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari 00142750926

Convocazione di Assemblea

L'Assemblea degli azionisti della CTM S.p.A. è convocata presso la sede sociale, in Cagliari al Viale Trieste n. 159/3, per il giorno 15 luglio 2004, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2004, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di Amministrazione;
2. Determinazione corrispettivo spettante al Revisore Contabile;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Prof. Ing. Giovanni Corona

IG-695 (A pagamento).

GTS - S.p.a.

Sede in Genova - Via D'Annunzio 2/75
Capitale Sociale Euro 330.200 interamente versato
Registro Imprese di Genova 01390630067
C.F. n. 01390630067
P. IVA 03223210109

Convocazione assemblea

L'assemblea straordinaria degli Azionisti è convocata in Genova, Via G. D'Annunzio n. 2/75, per le ore 15 del 15 luglio 2004 e occorrendo, in seconda convocazione per le ore 15 del 22 luglio successivo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del nuovo testo dello Statuto Sociale.

Il deposito dei certificati azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Genova, 17 giugno 2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Sergio Picollo

IG-694 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Lombarda
Sede in Breno, piazza Repubblica n. 2
Capitale sociale € 2.738.693
C.C.I.A.A. di Brescia n. 00283770170

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2004, il nostro Istituto ha deciso di apportare le seguenti modifiche alle seguenti condizioni relative alle Gestioni Patrimoni Mobiliari individuali (GPM).

Commissioni di gestione standard:

per le linee «private» monetarie, obbligazionarie e «Bilanciata Europa Basso Rischio», aumento dello 0,05% su base annua;
per tutte le altre linee «private»: aumento dello 0,10% su base annua;
per tutte le linee «non private»: aumento dello 0,05% su base annua.

Commissioni di gestione derogate:

per le linee «private» monetarie, obbligazionarie e «Bilanciata Europa Basso Rischio», «Azionaria Basso Rischio» e «Top»: aumento dello 0,05% su base annua;

per tutte le altre linee «private»: aumento dello 0,10% su base annua.

Commissioni di negoziazione standard e derogate:

per tutte le linee «private» e «non private» le commissioni di negoziazione vengono fissate in 0,05% per l'Azionario Italia, 0,01% per l'Obbligazionario e il Monetario Italia, 0,03% per l'Obbligazionario e l'Azionario Estero, 0,02% per il Monetario Estero (vita residua inferiore a 18 mesi).

Rimborso spese per ogni fissato bollato/nota (oltre alla tariffa postale vigente): viene fissato in € 2,80.

Breno, 15 giugno 2004

Banca di Valle Camonica S.p.a.: Sergio Caggia.

S-17144 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Lombarda
Sede in Breno, piazza Repubblica n. 2
Capitale sociale € 2.738.693
C.C.I.A.A. di Brescia n. 00283770170

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2004, è stato disposto un aumento dei tassi attivi derogati (secondo le tipologie sotto riportate), fermo restando i corrispondenti standard di Istituto.

Conti ordinari e convenzionati:

tassi salvo buon fine: per i tassi fino al 4,99%, aumento di 0,125 punti; oltre, aumento di 0,25 punti;

tassi nel fido e tassi di sconfinco: per i tassi fino al 7,24%, aumento di 0,25 punti; oltre, aumento di 0,375 punti;

commissioni di max scoperto nel fido: per i tassi fino allo 0,375%, aumento di 0,125 punti; oltre, aumento di 0,25 punti;

commissioni di max scoperto nello sconfinco: aumento di 0,375 punti.

Conti anticipo fatture:

tassi nel fido e tassi di sconfinco: aumento di 0,25 punti;

commissioni di max scoperto nel fido e nello sconfinco: aumento di 0,25 punti. In questo caso varia anche lo standard d'Istituto, che viene portato dallo 0,25% allo 0,50%, con un aumento di 0,25 punti.

Conti di portafoglio e anticipo salvo buon fine discrezionale:

tassi nel fido e tassi di sconfinco: per i tassi fino al 4,99%, aumento di 0,125 punti; oltre, aumento di 0,25 punti.

Conti legati all'Euribor ordinari, convenzionati e anticipo salvo buon fine:

tassi salvo buon fine e anticipo salvo buon fine discrezionale: aumento di 0,125 punti;

tassi nel fido: aumento di 0,25 punti;

tassi di sconfinco: aumento di 0,375 punti.

Conti anticipo fatture legati all'Euribor:

tassi nel fido e di sconfinco: aumento di 0,25 punti.

Breno, 16 giugno 2004

Banca di Valle Camonica S.p.a.: Sergio Caggia.

S-17143 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.

Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara
Iscritta all'albo delle Banche
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Aderente al Fondo nazionale di garanzia
Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12
Capitale sociale € 300.0000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01848410039

Avviso agli obbligazionisti

Con riferimento al prestito obbligazionario: Banca Popolare di Novara BPN 2003/2006, Range T.V., 7ª Emissione, codice ISIN IT0003521454, si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 2 settembre 2004 e relativa al periodo 2 giugno 2004 - 1° settembre 2004, è 2,087% nominale annuo lordo.

Novara, 3 giugno 2004

p. Banca Polare di Novara Società per azioni
L'amministratore delegato: Domenico De Angelis

S-17162 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.

Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara
Iscritta all'albo delle Banche
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Aderente al Fondo nazionale di garanzia
Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12
Capitale sociale € 300.0000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01848410039

Avviso agli obbligazionisti

Con riferimento al prestito obbligazionario: Banca Popolare di Novara BPN 2003/2008, Range 6ª Emissione, codice ISIN IT0003521470, si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 2 settembre 2004 e relativa al periodo 2 giugno 2004 - 1° settembre 2004, è 3,40% nominale annuo lordo.

Novara, 3 giugno 2004

p. Banca Polare di Novara Società per azioni
L'amministratore delegato: Domenico De Angelis

S-17163 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale interamente versato € 46.396.501,20
Iscrizione n. 2346 registro imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto)
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario - TV 2003-2005
COD.ISIN IT 0003480826 (ced. 3)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola relativa al periodo: 21 giugno 2004-20 dicembre 2004 è 1,00% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: dott. Alfredo Pallini

S-17210 (A pagamento).

HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55
Capitale sociale € 98.187.600 interamente versato
Tribunale di Udine registro società n. 14493
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che la Hypo Alpe Adria Bank S.p.a., essendo cessata da parte della Banca d'Italia, la determinazione del Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) così come stabilito dal decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, applicherà a tutti gli strumenti giuridici finora regolati dal Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.), vigente tempo per tempo, il tasso fissato, periodicamente, dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema denominato «Tasso di rifinanziamento principale».

Udine, 8 giugno 2004

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso.

S-17171 (A pagamento).

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle banche**Capogruppo del Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2**Capitale sociale € 1.332.947.628,00 interamente versato**Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione**al registro delle imprese di Verona 03231270236*

Si riporta di seguito il testo completo delle Condizioni Generali relative al rapporto Banca-Cliente, nonché delle clausole contrattuali relative ai singoli rapporti pendenti tra i Clienti e il Banco Popolare di Verona e Novara che, a partire dal 5 luglio 2004, regoleranno i predetti rapporti inerenti ai seguenti servizi bancari e finanziari prestati dallo stesso Banco:

- (i) conto corrente di corrispondenza;
- (ii) affidamenti in conto corrente;
- (iii) incasso o accettazione di effetti, documenti ed assegni;
- (iv) deposito a custodia ed amministrazione di strumenti finanziari;
- (v) carte di pagamento;

Le modifiche contrattuali sono state motivate dall'esigenza di rendere più chiare e trasparenti le relazioni con la Clientela e, quindi ed in particolare, di rendere:

- (i) omogenei i testi contrattuali utilizzati dalle varie banche del Gruppo (segnatamente, Banco Popolare di Verona e Novara, Banca Popolare di Novara, Credito Bergamasco, Banca Aletti);
- (ii) coerenti i testi negoziali agli schemi contrattuali condivisi tra l'Associazione Bancaria Italiana e le Associazioni dei Consumatori, con i relativi Protocolli di Intesa.

Le condizioni contrattuali di seguito riportate modificano, in senso più favorevole al Cliente, quelle dal Cliente già accettate in sede di conclusione dei contratti che disciplinano i rapporti dianzi indicati, restando espressamente escluso ogni effetto novativo dei precedenti contratti a suo tempo stipulati, che, quindi, continueranno a rimanere in vigore, con le modifiche di cui alla presente.

Qualora il Cliente non intenda accettare le predette modifiche, avrà diritto di recedere, senza penalità, dal/dai contratto/i relativo/i ai rapporti dianzi indicati entro il termine del 31 luglio 2004; in tal caso, fino alla data di estinzione del/i relativo/i rapporto/i, si applicheranno le precedenti clausole contrattuali. In caso contrario, le modifiche si intenderanno accettate dal Cliente stesso, con ogni conseguente effetto di legge.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma primo, del d. lgs. 385/93 - Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e relative disposizioni regolamentari.

Il Banco Popolare di Verona e Novara si riserva, con successive comunicazioni, eventuali modifiche delle condizioni contrattuali inerenti ai rapporti bancari, diversi da quelli sopra indicati, ovvero ai rapporti di investimento aventi ad oggetto strumenti finanziari dal Cliente già stipulati con il Banco.

Distinti saluti.

"CONDIZIONI GENERALI RELATIVE AL RAPPORTO BANCA – CLIENTE"

Con riferimento ai rapporti eventualmente esistenti ed a quelli che saranno in futuro formalizzati con la scrivente banca, è inteso che gli stessi sono regolati, oltre che dalle leggi e dalla disciplina contrattuale relativa a ciascuno di essi, anche dalle seguenti condizioni generali, nonché dagli usi contemplati dagli artt.1,8,9 delle Disposizioni sulla legge in generale.

Art.1 - Diligenza della banca nei rapporti con la clientela

1. Nei rapporti con la clientela, la banca è tenuta ad osservare criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art.1176 cod.civ.

Art.2 - Pubblicità e trasparenza delle condizioni ed Ufficio reclami della clientela

1. La banca osserva, nei rapporti con la clientela, le disposizioni di cui al Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e sue successive integrazioni e modificazioni (Testo unico delle leggi bancarie e creditizie) e le relative disposizioni di attuazione.
2. Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la banca, il cliente può rivolgersi all'Ufficio reclami della stessa e, ove ne ricorrano i presupposti, all'Ombudsman bancario, seguendo le modalità indicate nell'apposito regolamento il cui testo è tenuto a disposizione del cliente presso le dipendenze della banca.

Art.3 - Esecuzione degli incarichi conferiti dalla clientela

1. La banca è tenuta ad eseguire gli incarichi conferiti dal cliente nei limiti e secondo le previsioni contenute nei singoli contratti dallo stesso conclusi; tuttavia, qualora ricorra un giustificato motivo, essa può rifiutarsi di assumere l'incarico richiesto, dandone tempestiva comunicazione al cliente.
2. In assenza di particolari istruzioni del cliente, la banca determina le modalità di esecuzione degli incarichi con diligenza adeguata alla propria condizione professionale e comunque tenendo conto degli interessi del cliente e della natura degli incarichi stessi.

3. In relazione agli incarichi assunti, la banca, oltre alla facoltà ad essa attribuita dall'art.1856 cod.civ., è comunque autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1717 cod.civ., a farsi sostituire nell'esecuzione dell'incarico da un proprio corrispondente anche non bancario, fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni e pattuizioni speciali applicabili ai singoli rapporti con il cliente.

4. Il cliente ha facoltà di revocare, ai sensi dell'art.1373 cod.civ., l'incarico conferito alla banca finché l'incarico stesso non abbia avuto un principio di esecuzione, compatibilmente con le modalità dell'esecuzione medesima.

Art.4 - Invio di corrispondenza alla banca

1. Le comunicazioni, gli ordini e qualunque altra dichiarazione del cliente, diretti alla banca, vanno fatti pervenire allo sportello presso il quale sono intrattenuti i rapporti.

2. Il cliente curerà che le comunicazioni e gli ordini redatti per iscritto, i mezzi di pagamento – ivi compresi i titoli di credito - nonché i documenti in genere, diretti o intestati alla banca siano compilati in modo chiaro e leggibile.

Art.5 - Invio della corrispondenza alla clientela

1. L'invio al cliente di lettere o di estratti conto, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione o comunicazione della banca - anche relativi alle presenti condizioni - saranno indirizzati al cliente con pieno effetto all'ultimo indirizzo comunicato per iscritto.

2. In mancanza di diverso accordo scritto, quando un rapporto è intestato a più persone, le comunicazioni, le notifiche e l'invio degli estratti conto vanno indirizzati dalla banca ad uno solo dei cointestatari all'ultimo indirizzo da questi indicato per iscritto e sono vincolanti ed efficaci a tutti gli effetti anche nei confronti degli altri.

Art. 6 - Identificazione della clientela e di altri soggetti che entrano in rapporto con la banca

1. All'atto della costituzione dei singoli rapporti, il cliente è tenuto a fornire alla banca i dati identificativi propri e delle persone eventualmente autorizzate a rappresentarlo, in conformità alla normativa vigente anche in materia di antiriciclaggio.
2. Al fine di tutelare il proprio cliente, la banca valuta, nello svolgimento delle operazioni comunque connesse ad atti di disposizione del medesimo l'idoneità dei documenti eventualmente prodotti come prova dell'identità personale dei soggetti che entrano in rapporto con essa (quali portatori di assegni, beneficiari di disposizioni di pagamento, ecc.).

Art.7 - Deposito delle firme autorizzate

1. Le firme del cliente e dei soggetti a qualsiasi titolo autorizzati ad operare nei rapporti con la banca sono depositate presso lo sportello ove il relativo rapporto è intrattenuto. Salvo diverso accordo scritto, vale come firma depositata da parte del cliente quella apposta dal medesimo in sede di sottoscrizione del contratto inerente ai relativi rapporti.
2. Il cliente e i soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad utilizzare, nei rapporti con la banca, la propria sottoscrizione autografa in forma grafica corrispondente alla firma depositata, ovvero - previo accordo fra le parti - nelle altre forme consentite dalle vigenti leggi (es. firma elettronica).

Art.8 - Poteri di rappresentanza

1. Il cliente è tenuto a indicare per iscritto le persone autorizzate a rappresentarlo nei suoi rapporti con la banca, precisando gli eventuali limiti delle facoltà alle stesse conferite.

2. Le revoche e le modifiche delle facoltà conferite alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, non saranno opponibili alla banca finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione inviata a mezzo di lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax, oppure la stessa sia stata presentata allo sportello presso il quale è intrattenuto il rapporto, e non siano trascorsi 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione; ciò anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state rese di pubblica ragione.

3. Salvo disposizione contraria del cliente, l'autorizzazione a disporre sul rapporto, conferita successivamente alla formalizzazione del relativo contratto, non determina revoca implicita delle eventuali precedenti autorizzazioni.

4. Quando il rapporto è intestato a più persone, i soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatari devono essere nominati per iscritto da tutti. La revoca delle facoltà di rappresentanza può essere formalizzata, in deroga all'art.1726 cod.civ., anche da uno solo dei cointestatari, mentre la modifica delle facoltà conferite deve essere formalizzata da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revoche, modifiche e rinunce, vale quanto stabilito al comma precedente. Il cointestatario che ha disposto la revoca è tenuto ad informarne gli altri cointestatari.

5. Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla banca sino a quando essa non ne abbia avuto notizia legalmente certa. Ciò vale anche nel caso in cui il rapporto sia intestato a più persone.

Art.9 - Cointestazione del rapporto con facoltà di utilizzo disgiunto

1. Quando il rapporto è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni separatamente, le disposizioni relative al rapporto medesimo possono essere effettuate da ciascun intestatario separatamente con ogni valido effetto nei confronti della banca anche nei confronti degli altri cointestatari. Tale facoltà di disposizione separata può essere modificata o revocata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto alla banca da tutti i cointestatari. L'estinzione del rapporto può invece essere effettuata su richiesta anche di uno solo di essi, che dovrà avvertirne tempestivamente gli altri.

2. I cointestatari rispondono in solido fra loro nei confronti della banca per tutte le obbligazioni che dovessero configurarsi, per qualsiasi ragione, anche per atto o fatto di un solo cointestatario, ed in particolare per le obbligazioni derivanti da concessioni di fido.

3. Nel caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatari del rapporto, ciascuno degli altri conserva il diritto di disporre separatamente del rapporto. Analogo diritto di disposizione si configura in capo agli eredi del cointestatario, che sono però tenuti ad esercitare congiuntamente il predetto diritto, nonché in capo al legale rappresentante dell'incapace.

4. Nei casi di cui al precedente comma, al fine del valido ed efficace compimento degli atti inerenti al rapporto nei confronti della banca, sarà necessaria la volontà di tutti i cointestatari e degli eventuali eredi e del legale rappresentante dell'incapace, quando da uno di essi sia stata comunicata alla banca opposizione anche solo con lettera raccomandata.

Art.10 - Diritto di garanzia

1. La banca è investita di diritto di pegno e di diritto di ritenzione sui titoli o valori di pertinenza del cliente comunque detenuti dalla banca stessa o che pervengano ad essa successivamente, a garanzia di qualunque suo credito, - anche se non liquido ed esigibile ed anche se assistito da altra garanzia reale o personale - già in essere o che dovesse sorgere verso il cliente, rappresentato da saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione bancaria, quale ad esempio: finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi, aperture di credito, aperture di crediti documentari, anticipazioni su titoli o su merci, anticipi su crediti, sconto o negoziazione di titoli o documenti, rilascio di garanzie a terzi, depositi cauzionali, riporti, compravendita titoli e cambi, operazioni di intermediazione o prestazioni di servizi. Il diritto di pegno e di ritenzione sono esercitati sugli anzidetti titoli o valori o loro parte per importi congruamente correlati ai crediti vantati dalla banca e comunque non superiori a due volte i predetti crediti.

2. In particolare, le cessioni di credito e le garanzie pignoratizie a qualsiasi titolo formalizzate o costituite a favore della banca garantiranno anche ogni altro credito, in qualsiasi momento sorto, pure se non liquido ed esigibile, della banca medesima, verso la stessa persona.

Art.11 – Compensazione

1. Quando esistono tra la banca ed il cliente più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura, anche di deposito, ancorché intrattenuti presso dipendenze italiane ed estere della banca medesima, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto.

2. Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art.1186 cod.civ., la banca ha altresì il diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti, seppure in

monete differenti, non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione – rispetto all'esecuzione della quale non potrà in nessun caso eccipirsi la convenzione di assegno - la banca darà pronta comunicazione scritta al cliente.

3. Se il rapporto è intestato a più persone, la banca ha facoltà di valersi dei diritti di cui al comma precedente ed all'art.10, sino a concorrenza dell'intero credito risultante, anche nei confronti di conti e di rapporti di pertinenza di alcuni soltanto dei cointestatari.

4. La facoltà di compensazione prevista nel comma 2 è esclusa nei rapporti in cui il cliente riveste la qualità di consumatore ai sensi dell'art.1469-bis, comma 2, cod.civ., salvo diverso specifico accordo scritto con il cliente stesso.

Art.12 - Solidarietà e indivisibilità delle obbligazioni assunte dalla clientela ed imputazione dei pagamenti

1. Tutte le obbligazioni del cliente verso la banca, ed in particolare quelle derivanti da concessioni di fido, si intendono assunte - pure in caso di cointestazione - in via solidale e indivisibile anche per gli eventuali aventi causa a qualsiasi titolo dal cliente stesso.

2. Qualora sussistano più rapporti di debito verso la banca, il cliente ha diritto di dichiarare - ai sensi e per gli effetti dell'art.1193, comma 1°,cod.civ. - nel momento del pagamento quale debito intende soddisfare. In mancanza di tale dichiarazione, la banca può imputare - in deroga all'art.1193, comma 2°,cod.civ. - i pagamenti effettuati dal cliente, o le somme comunque incassate da terzi, ad estinzione o decurtazione di una o più delle obbligazioni assunte dal cliente medesimo dandone comunicazione a quest'ultimo.

Art.13 - Determinazione e modifica delle condizioni

1. Le condizioni economiche applicate ai rapporti posti in essere sono indicate in contratto, anche mediante rinvio ad appositi fogli allegati allo specifico contratto.
2. Fatto salvo quanto diversamente previsto dalle disposizioni e pattuizioni speciali applicabili ai singoli rapporti con il cliente, la banca si riserva altresì la facoltà di modificare le condizioni economiche e le norme applicate ai singoli rapporti posti in essere con il cliente che, in caso di variazioni in senso sfavorevole per il cliente, gli saranno rese note mediante apposita comunicazione, anche impersonale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.118 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e dalle relative disposizioni di attuazione.
3. Entro 15 giorni dalle suddette comunicazioni il cliente, ai sensi dell'art.118, comma 3, del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ha diritto di recedere dal rapporto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Art.14 – Comunicazioni od ordini non presentati direttamente dal cliente

1. In tutti i casi di comunicazioni od ordini non presentati direttamente dal cliente, alla banca incombe esclusivamente di verificare, sui documenti come pervenuti (a mezzo posta; tramite incaricati; via telefax; etc.), la conformità delle firme con quelle depositate dal cliente o dai nominativi autorizzati a rappresentarlo nei suoi rapporti con la banca.

Art.15 - Oneri fiscali e spese

1. Gli oneri fiscali che la banca dovesse sostenere in relazione ai rapporti posti in essere con il cliente sono a carico dello stesso.

2. Sono pure ad esclusivo carico del cliente le spese che la banca avesse a sostenere per la tutela e il recupero del proprio credito, nonché le spese conseguenti a sequestri e pignoramenti su somme, strumenti finanziari e/o valori depositati.

Art.16 - Legge applicabile

1. I rapporti con la clientela sono regolati, salvo diverso accordo scritto, dalla legge italiana.

Art.17 - Foro competente. (clausola non operante nel caso in cui il cliente rivesta la qualità di consumatore, ai sensi dell'art.1469 bis, secondo comma, cod. civ.)

1. Foro competente per eventuali controversie fra la banca ed il cliente, relative ai rapporti di conto corrente e ad ogni altro rapporto di qualsiasi natura, è quello della Sede legale della banca o, in alternativa, quello della dipendenza della banca presso la quale sono costituiti i rapporti.

2. Sia il cliente che la banca potranno altresì instaurare qualsiasi procedimento anche davanti al giudice competente nel luogo in cui è la residenza o la sede del cliente, come anche, in alternativa, davanti al giudice nel cui ambito territoriale di competenza è ubicata una qualsiasi delle dipendenze della banca, sempreché nell'ambito della regione in cui è la residenza o la sede del cliente stesso, ovvero uno stabilimento con rappresentante del cliente autorizzato a stare in giudizio per l'oggetto della domanda.

NORME CHE REGOLANO IL CONTO CORRENTE BANCARIO

Art.1 - Convenzione di assegno

1. Le disposizioni con assegni sul conto si effettuano mediante l'uso di moduli per assegni forniti dalla banca. Il cliente è tenuto a rilasciare la dichiarazione di cui all'art.124 della legge assegni.

2. Il cliente è tenuto a custodire con ogni cura i moduli di assegni ed i relativi moduli di richiesta. Il cliente non è responsabile delle conseguenze dannose derivanti dall'uso abusivo od illecito dei predetti moduli dal momento in cui ha dato comunicazione scritta alla banca della perdita o sottrazione degli stessi, ferma restando, anche anteriormente a tale momento, la responsabilità della banca nel pagamento degli assegni, secondo i principi di diligenza cui la stessa è tenuta in ragione della propria condizione professionale. La banca provvede ad informare il correntista, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli prestampati, ecc.), delle procedure che lo stesso può seguire per cautelarsi dall'illecita circolazione del titolo (sequestro, ammortamento, ecc.).

3. In caso di revoca della convenzione di assegno e comunque con la cessazione del rapporto di conto corrente, i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla banca.

4. In caso di prelievi a mezzo carta Bancomat/Pago Bancomat, in conformità alle condizioni che regolano detto servizio, la banca - qualora per effetto di tali prelievi le disponibilità in conto fossero divenute insufficienti - non provvede al pagamento degli eventuali assegni che ad essa pervengano per il pagamento, ancorché tratti in data anteriore a quella del prelievo ed ancorché del prelievo stesso la banca abbia notizia successivamente al ricevimento o alla presentazione degli assegni stessi, ma prima dell'addebito in conto.

5. In caso di pluralità di conti, la banca non è tenuta al pagamento degli assegni tratti su conti con disponibilità insufficiente, indipendentemente dalla eventuale presenza di fondi su altri conti di pertinenza dello stesso cliente, salvo che quest'ultimo e gli altri eventuali cointestatari del conto sul quale

esistano le relative disponibilità diano istruzioni specifiche a valere per la singola operazione, disposte in un momento anteriore a quello della presentazione del titolo.

Art.2 - Addebito in conto di assegni o cambiali

1. Il cliente autorizza la banca ad addebitare sul suo conto assegni o cambiali da lui tratti o emessi, ancorché recanti firme di girata illeggibili, incomplete o comunque non conformi ai requisiti di cui all'art.11 della legge assegni ed all'art.8 della legge cambiaria.

Art.3 - Misure di sicurezza relative al versamento di assegni in conto

1. Poiché, per motivi di sicurezza, le banche provvedono a tagliare l'angolo superiore sinistro degli assegni di qualsiasi tipo e dei vaglia cambiari versati dalla clientela, il cliente si impegna a verificare l'integrità degli assegni ricevuti, prendendo atto che la banca non accetta i titoli di cui sopra, che risultino tagliati nell'angolo superiore sinistro.

Art 4 - Versamento in conto di assegni bancari e circolari ed accredito di disposizioni di incasso commerciale (RiBa e RID)

1. L'importo degli assegni bancari e circolari è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine ed è disponibile appena decorsi i termini indicati in contratto e/o nel/i foglio/i allegato/i. La banca potrà prorogare detti termini solo in presenza di cause di forza maggiore verificatesi presso la banca medesima e/o presso corrispondenti, anche non bancari. Di tale proroga la banca dà pronta notizia alla clientela, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli prestampati, ecc.).

2. La valuta applicata all'accREDITAMENTO determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo, come stabilita al precedente comma 1.

3. Qualora tuttavia la banca consentisse al cliente di utilizzare anticipatamente, in tutto o in parte, tale importo prima che siano decorsi i termini di cui al precedente comma 1, ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro. Prima del decorso di detti termini, la banca si riserva il diritto di addebitare in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati, nonché di esercitare - in caso di mancato incasso - tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art.1829 cod.civ., nonché la facoltà di effettuare l'addebito in conto.

4. Decorsi i termini di cui al precedente comma 1, resta inteso comunque che la banca trattaria - nel caso di assegni bancari - o la banca emittente - nel caso di assegni circolari - mantiene il diritto, ove ne ricorrano i presupposti, di agire direttamente nei confronti del cliente per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati.

5. Nel caso di disposizioni RiBa e RID inoltrate per l'incasso dal cliente valgono le previsioni di cui ai precedenti commi. Resta inteso che il diritto di agire direttamente nei confronti del cliente - nell'ipotesi prevista dal comma 4 - spetta alla banca domiciliataria della disposizione inoltrata per l'incasso.

Art. 5 - Versamento in conto di altri titoli, effetti, ricevute e documenti simili

1. L'importo degli assegni diversi da quelli indicati nell'articolo 4 (vaglia ed altri titoli simili) nonché degli effetti, ricevute e documenti simili, è accreditato con riserva di verifica - e salvo buon fine - e non è disponibile prima che la banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza la dipendenza accreditante.

2. La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.

3. Qualora tuttavia la banca consentisse al cliente di utilizzare, in tutto o in parte, tale importo prima di averne effettuato l'incasso ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro.

4. La banca si riserva il diritto di addebitare in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati anche prima della verifica o dell'incasso e ciò anche nel caso in cui abbia consentito al cliente di utilizzare anticipatamente l'importo medesimo. In caso di mancato incasso, la banca si riserva tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 cod. civ., nonché la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, l'addebito in conto.

Art. 6 - Versamento in conto di assegni sull'estero

1. In relazione al fatto che le banche degli Stati Uniti d'America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi, il cedente di assegni o di effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque tempo a semplice richiesta della banca nel caso che alla stessa pervenisse analoga domanda dal suo corrispondente o dal trattario.

2. Il cedente è tenuto altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Art. 7 - Movimentazioni del conto

1. Salva espressa istruzione contraria, e salvo che dalla natura dell'operazione emerga una diversa esigenza, tutti i rapporti di dare ed avere fra banca e cliente titolare del conto - ivi compresi i bonifici e le rimesse disposti da terzi a favore del cliente medesimo - sono regolati con annotazioni sul conto stesso.

2. Tenuto conto che per i bonifici da eseguire negli Stati Uniti d'America o in altri Paesi in cui le banche danno corso alle relative istruzioni facendo prevalere il codice di conto rispetto alla denominazione del beneficiario esplicitata in chiaro, qualsiasi inconveniente o danno che dovesse derivare dall'eventuale errato pagamento determinato dalla inesatta indicazione del codice da parte del cliente resta a completo carico dello stesso. E' inoltre facoltà della banca addebitare in ogni momento gli importi reclamati dalle banche corrispondenti in relazione alle eventuali richieste risarcitorie alle stesse opposte dal beneficiario, nel caso di errata esecuzione degli ordini dipendente da inesatta indicazione del codice da parte del cliente; a tal fine la banca è tenuta a fornire al cliente copia della richiesta di rimborso pervenuta dalle banche corrispondenti.

Art. 8 - Utilizzabilità del conto corrente in valuta estera

1. Qualora la banca consenta di utilizzare il conto anche per operazioni da effettuarsi in valuta estera, il cliente può eseguire i versamenti in una qualsiasi delle valute concordate ed il relativo controvalore viene accreditato in conto, previa conversione in euro - o nella valuta pattuita - al cambio corrente pubblicizzato dalla banca alla data di esecuzione della disposizione. Con analoghe modalità sono accreditati in conto i bonifici e le rimesse disposti da terzi e sono altresì regolate tutte le disposizioni in valuta estera impartite dal cliente con qualsiasi mezzo, ivi compresi gli assegni.

2. Il cliente si obbliga a non apporre la clausola «effettivo» di cui all'art.1279 cod. civ. sulle disposizioni impartite in valuta estera. In caso di inadempimento di tale obbligo, qualora la disposizione impartita comporti per la banca pagamenti per cassa, la stessa non è tenuta a darvi corso. Pertanto, ove il beneficiario della disposizione non accetti modalità di pagamento alternative, la banca rifiuterà l'esecuzione della predetta disposizione, restando a carico del cliente ogni connessa conseguenza.

Art. 9 - Chiusura periodica del conto e regolamento degli interessi, commissioni e spese

1. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, portando in conto gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

2. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

3. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta pattuita.

4. Salvo diverso accordo, escludendo le ipotesi di apertura di credito o di altra sovvenzione disciplinate nelle norme relative agli «Affidamenti in conto corrente», ad ognuna delle parti è sempre riservato il diritto di esigere il pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto.

Art. 10 - Conto non movimentato

1. Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un

saldo creditore non superiore a Euro 258,00, la Banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto corrente e di inviare l'estratto conto.

Art. 11 - Approvazione dell'estratto conto

1. L'invio degli estratti conto, ad ogni chiusura contabile, sarà effettuato dalla banca, entro il termine di giorni 30 dalla data di chiusura, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art.1713 cod. civ..
2. Salvo quanto previsto al successivo comma 3, trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto senza che sia pervenuto alla banca per iscritto un reclamo specifico, gli estratti conto si intenderanno senz'altro approvati dal cliente.
3. Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il cliente può esigere la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di ricevimento dell'estratto conto. Entro il medesimo termine di prescrizione ed a decorrere dalla data di invio dell'estratto, la banca può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.
4. Salvo quanto disposto in precedenza ai commi 2 e 3, gli eventuali reclami in merito alle operazioni effettuate dalla banca per conto del cliente dovranno essere fatti da questi dal momento in cui sia in possesso della comunicazione di esecuzione, per lettera o telegramma, a seconda che l'avviso gli sia stato dato per lettera o telegramma. Trascorsi quindici giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del cliente, l'operato della banca si intenderà approvato.

Art 12 - Compensazione e pagamento di assegni

1. Qualora la banca si avvalga della compensazione di legge di cui all'art. 11, comma 1, delle condizioni generali relative al rapporto banca-cliente, essa non è tenuta a pagare gli assegni tratti o presentati con data posteriore alla stessa, nei limiti in cui, per effetto dell'intervenuta compensazione, sia venuta meno la provvista.

2. Qualora la banca operi la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili, prevista dall'art. 11, comma 2, delle condizioni generali di contratto, essa non è tenuta a pagare - nei limiti in cui sia venuta meno la provvista - gli assegni tratti o presentati con data posteriore al ricevimento da parte del cliente della comunicazione dell'intervenuta compensazione.

3. Nei casi previsti dai commi precedenti, il cliente è tenuto a costituire immediatamente i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti con data anteriore all'intervenuta compensazione, dei quali non sia ancora spirato il termine di presentazione, sul conto o sui conti a debito dei quali la compensazione medesima si è verificata e nei limiti in cui quest'ultima abbia fatto venire meno la disponibilità.

4. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso di conti intestati a più persone.

Art. 13 - Recesso

1. Il cliente e la banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di almeno un giorno, dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Nel caso, tuttavia, in cui il cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art.1469-bis, comma

2, cod.civ., sarà comunque dovuto dalla banca un preavviso non inferiore a 5 giorni lavorativi. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.

2. Qualora la banca receda dal contratto di conto corrente, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al comma precedente. Ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno, la banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella ora indicata. Resta salvo ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni disposta ai sensi dell'art. 9 della legge 15 dicembre 1990, n. 386 () e successive integrazioni e/o modificazioni.

3. Qualora il cliente receda dal contratto di conto corrente, la banca, fermo restando quanto disposto al comma precedente, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al primo comma del presente articolo; ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno, la banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella ora indicata.

4. In deroga a quanto previsto nel primo e nel terzo comma del presente articolo, il cliente, nell'esercitare il diritto di recedere dal contratto, può per iscritto - al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti e sugli assegni tratti - comunicare alla banca un termine di preavviso maggiore di quello indicato al predetto primo comma, ovvero indicare alla stessa gli ordini e gli assegni che intende siano onorati, purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso medesimo è divenuto operante.

5. L'esecuzione degli ordini ed il pagamento degli assegni di cui ai commi precedenti vengono effettuati dalla banca entro i limiti di capienza del conto.

6. Il recesso dalla convenzione di assegno esercitato da uno dei cointestatari o dalla banca nei confronti dello stesso lascia integra la convenzione verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà per i contitolari di compiere operazioni separatamente.

NORME CHE REGOLANO GLI AFFIDAMENTI IN CONTO CORRENTE

Art. 1 - Apertura di credito

1. Il cliente può utilizzare in una o più volte la somma messagli a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità.

2. Se l'apertura di credito è a tempo determinato, il cliente è tenuto ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto, anche senza un'espressa richiesta della banca.

Art. 2 - Maturazione degli interessi

1. Gli interessi dovuti dal cliente alla banca sono determinati nella misura pattuita, ferma restando l'applicazione di quanto disposto dall'art. 9 delle norme relative al "Conto corrente bancario".

Art. 3 - Recesso

1. La banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno.

2. Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 2, cod. civ., la banca ha la facoltà di recedere dall'apertura di credito a

tempo indeterminato, di ridurla o di sospenderla con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso non inferiore a 5 giorni lavorativi. Nel caso di apertura di credito a tempo determinato la banca ha la facoltà di recedere, di ridurre o di sospendere con effetto immediato l'affidamento al ricorrere di una giusta causa. In entrambe le ipotesi, per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un termine non inferiore a 3 giorni lavorativi.

3. Analoga facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

4. In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

5. Le eventuali disposizioni allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.

6. Le disposizioni del presente articolo, fatta eccezione per il comma 5, si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione contrattualmente prevista, comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla banca al cliente.

Art. 4 - Recesso, compensazione e pagamento di assegni

1. In caso di recesso dall'apertura di credito da parte della banca, il cliente è tenuto a costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.

2. Nel caso di cui al comma precedente, la compensazione per crediti non liquidi ed esigibili prevista dall'art.11, comma 2, delle "Condizioni generali

relative al rapporto banca-cliente" si intende operata al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del cliente.

3. Le disposizioni di cui all'art.12 delle norme relative al «Conto corrente bancario» si applicano anche nel caso di recesso dall'apertura di credito.

Art. 5 - Apertura di credito utilizzabile mediante presentazione di titoli o ricevute

1. Qualora l'utilizzazione dell'apertura di credito sia subordinata alla presentazione allo sconto o al salvo buon fine, da parte del cliente, di assegni, vaglia o altri titoli simili, nonché di effetti, ricevute bancarie o documenti simili, la banca si riserva il diritto di esaminare ed eventualmente respingere quei titoli o documenti che a suo giudizio non risultassero regolari o di suo gradimento. Dell'eventuale rifiuto la banca dà pronta comunicazione al cliente.

2. Nell'ipotesi in cui la banca receda dall'apertura di credito ai sensi e per gli effetti di cui ai precedenti artt.3 e 4 ed ancorché i titoli e i documenti presentati non siano ancora scaduti o non ne sia ancora noto l'esito, essa ha facoltà di richiedere l'integrale pagamento dell'ammontare utilizzato, comprensivo dell'importo di detti titoli e documenti.

3. Qualora tali titoli e documenti, successivamente al recesso da parte della banca, risultassero pagati, le relative somme sono tenute a disposizione del cliente ovvero portate a decurtazione dell'importo dallo stesso dovuto.

NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO DI INCASSO O DI ACCETTAZIONE

DEGLI EFFETTI, DOCUMENTI ED ASSEGNI

Art. 1 - Oggetto e limiti del servizio

1. I servizi di incasso e di accettazione di effetti, di documenti e di assegni sono svolti, per conto del cliente, sulla base delle norme di seguito previste;

per le operazioni di incasso e di accettazione da effettuarsi sull'estero, si applicano anche le Norme della Camera di Commercio Internazionale vigenti in materia di incassi documentari.

2. La banca è tenuta a svolgere il servizio secondo i criteri di diligenza professionale richiamati nell'art.1 delle «Condizioni generali relative al rapporto banca-cliente»; sono tuttavia a carico del cliente le eventuali conseguenze dannose derivanti da cause non imputabili alla banca, tra le quali vanno incluse quelle dipendenti da:

- indicazioni erronee, non precise o insufficienti, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nomi, tanto sugli effetti, documenti ed assegni che sulle distinte di accompagnamento;
- casi di forza maggiore, impedimenti od ostacoli determinati da normative vigenti nel luogo di pagamento degli effetti, documenti ed assegni, siano essi stilati in moneta del Paese od in valuta estera; o da atti di autorità nazionali o estere, anche di fatto, o da provvedimenti od atti di natura giudiziaria (come sequestri, pignoramenti) o da fatti di terzi.

3. Qualora il cliente richieda di svolgere il servizio in relazione ad effetti, documenti o assegni da presentare su piazze non bancabili presso l'Istituto di emissione e, in genere, su piazze per le quali vi siano difficoltà di curare le incombenze relative al servizio medesimo, la banca non risponde della mancata presentazione per il pagamento o per l'accettazione o del mancato protesto in tempo utile di tali titoli e documenti. La clausola «incasso tramite» e ogni altra analoga non comportante domiciliazione non sono vincolanti per la banca che comunque non risponde del mancato protesto di effetti per i quali risulti richiesto l'incasso per il tramite di sportello situato in località diversa dal luogo di pagamento.

4. La banca ha titolo per rivalersi sul cliente di tutte le spese per la regolarizzazione nel bollo dei titoli, ove la banca stessa vi provvedesse, e quelle per le pene pecuniarie eventualmente pagate.

Art. 2 - Avvisi di mancata accettazione e di mancato pagamento di titoli

1. La banca è autorizzata a non inviare avvisi di mancata accettazione o di mancato pagamento degli effetti e degli assegni e si limita a restituire i titoli non appena ne abbia la disponibilità materiale.

Art. 3 - Effetti cambiari recanti clausola senza spese o altra equivalente

1. Per gli effetti cambiari, la banca non provvede alla materiale presentazione del titolo, ma invia al trattario un avviso con l'invito a recarsi ai propri sportelli per l'accettazione o per il pagamento, e ciò anche quando si tratti di effetti con clausola «senza spese», «senza protesto» o altra equivalente, sia essa firmata o meno.

2. Nel caso di effetti con clausola «senza spese», «senza protesto» o altra equivalente, non firmata a termini di legge, la banca ha la facoltà di non far levare il protesto.

Art. 4 - Ordini di proroga di scadenza effetti

1. Nel caso di ordini di proroga di scadenza effetti, e in assenza di specifiche istruzioni fornite per iscritto, la banca provvede ad inviare al debitore cambiario un semplice avviso della concessione del nuovo termine, e ciò anche quando si tratti di effetti recanti più firme di girata o di cambiali tratte. Qualora l'effetto prorogato non venga pagato alla nuova scadenza, la banca non provvederà, stante il divieto di cui all'art. 9 della Legge n. 349 del 1973, a far elevare protesto.

Art. 5 - Pagamento mediante assegni

1. Nel caso di effetti pagabili mediante assegni di banca, la banca incaricata dell'incasso si riserva la facoltà di rimettere tali assegni al cedente, a titolo di ricavo, senza assumere alcuna garanzia anche se fossero stati da essa girati.

Art. 6 - Sconto o negoziazione di effetti, documenti ed assegni

1. La presentazione per l'accettazione e/o il pagamento di effetti, documenti ed assegni scontati o negoziati o sui quali sia stato fatto, in qualsiasi forma, un anticipo, è eseguita dalla banca -direttamente o a mezzo di corrispondente, bancario o non - con applicazione di tutte le disposizioni contenute negli articoli delle presenti norme, ad esclusione di quelle previste dall'art. 4.

2. Fermo restando quanto previsto nel caso di versamento in conto di assegni, effetti ed altri titoli indicati negli articoli 4 e 5 delle norme che regolano il "Conto corrente bancario", il cliente è tenuto a rimborsare la banca - entro il termine di cinque giorni dalla richiesta, ovvero immediatamente, nel caso in cui il cliente non rivesta la qualità di consumatore ai sensi dell'art.1469-bis, comma 2, cod.civ. - se, per fatto o circostanza non imputabile alla banca stessa a norma degli articoli precedenti, la presentazione e/o il protesto non siano stati effettuati nei termini di legge; gli effetti, i documenti o gli assegni siano andati smarriti o distrutti o siano stati sottratti; la banca non sia in grado di conoscere l'esito o, in caso di avvenuta riscossione, non sia in grado di avere la disponibilità del ricavo.

NORME RELATIVE AL SERVIZIO DI DEPOSITO A CUSTODIA E/O**AMMINISTRAZIONE DI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI****Art. 1 - Oggetto del contratto**

1. La banca svolge il servizio di deposito in amministrazione di titoli e strumenti

finanziari (di seguito denominati anche semplicemente titoli) alle seguenti condizioni. Ove il servizio attenga a strumenti finanziari dematerializzati, esso si espleta, in regime di gestione accentrata, attraverso appositi conti (di seguito denominati indifferentemente depositi).

Art. 2 - Titoli e strumenti finanziari oggetto del deposito

1. Oggetto del deposito possono essere sia titoli e strumenti finanziari cartacei che strumenti finanziari dematerializzati ai sensi del titolo V del Decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e relativa normativa di attuazione.

2. Nel caso di deposito di titoli e strumenti finanziari cartacei il cliente deve presentare gli stessi accompagnati da una distinta contenente gli estremi necessari per identificarli.

3. Quando oggetto del deposito sono strumenti finanziari dematerializzati, la registrazione contabile dello strumento finanziario a nome del cliente presso la banca depositaria prende luogo della consegna dello strumento medesimo ed il trasferimento, ritiro o vincolo relativo agli stessi potranno trovare attuazione solo attraverso iscrizioni contabili secondo le modalità e per gli effetti di cui alla normativa sopra richiamata, restando esclusa ogni possibilità di rilascio di certificati in forma cartacea.

Art. 3 - Svolgimento del servizio

1. La banca custodisce i titoli cartacei e mantiene la registrazione contabile degli strumenti finanziari dematerializzati, esige gli interessi e i dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, cura le riscossioni per conto del cliente ed il rinnovo del foglio cedole ed in generale provvede alla tutela dei diritti inerenti ai titoli stessi.

2. Nel caso di esercizio del diritto di opzione, conversione dei titoli o versamento di decimi, la banca chiede istruzioni al cliente e provvede

all'esecuzione dell'operazione soltanto a seguito di ordine scritto e previo versamento dei fondi occorrenti. In mancanza di istruzioni in tempo utile, la banca depositaria cura la vendita dei diritti di opzione per conto del cliente stesso.

3. Per i titoli non quotati nelle Borse italiane, il cliente è tenuto a dare alla banca tempestivamente le opportune istruzioni in mancanza delle quali essa non può essere tenuta a compiere alcuna relativa operazione.

4. In mancanza di istruzioni contrarie da conferire alla banca entro cinque giorni dalla data di negoziazione «ex cedola» o «ex dividendo», la banca medesima cura l'incasso degli interessi o dei dividendi.

Art. 4 - Obbligazioni del cliente

1. Le spese di qualunque genere, che la banca avesse a sostenere, in dipendenza di pignoramenti o di sequestri operati sui titoli, stanno interamente a carico del cliente, anche se le dette spese non fossero ripetibili nei confronti di chi ha promosso o sostenuto il relativo procedimento.

2. La banca è autorizzata a provvedere, anche mediante addebito in conto corrente, alla regolazione di quanto ad essa dovuto.

Art. 5 - Vendita dei titoli in caso di inadempimento del cliente

1. Se il cliente non adempie puntualmente ed interamente alle sue obbligazioni, la banca lo diffida a mezzo di lettera raccomandata a pagare entro il termine di quindici giorni decorrente dal ricevimento della lettera .

2. Se il cliente rimane in mora, la banca può valersi dei diritti ad essa spettanti ai sensi degli artt. 2761, commi 3 e 4 e 2756, commi 2 e 3, cod. civ., realizzando direttamente o a mezzo di altro intermediario abilitato un quantitativo dei titoli depositati congruamente correlato al credito vantato dalla banca stessa.

3. Prima di realizzare i titoli, la banca avverte il cliente con lettera raccomandata del suo proposito, accordandogli un ulteriore termine di dieci giorni.

4. La banca si soddisfa sul ricavo netto della vendita e tiene il residuo a disposizione del cliente.

5. Se la banca ha fatto vendere solo parte dei titoli, tiene in deposito gli altri alle stesse condizioni.

Art. 6 - Modalità per il ritiro dei titoli cartacei oggetto di deposito

1. Per il parziale o totale ritiro dei titoli cartacei il cliente deve far pervenire avviso alla banca almeno quindici giorni prima. In caso di mancato ritiro nel giorno fissato l'avviso deve essere rinnovato.

2. In caso di parziale o totale ritiro dei suddetti titoli subdepositati a norma dei successivi artt. 11, 12 e 13, la banca provvederà alla loro restituzione al cliente entro quindici giorni lavorativi dalla data di ricevimento degli strumenti finanziari stessi dagli organismi subdepositari.

Art. 7 - Recesso

1. Le parti possono recedere dal rapporto in qualunque momento con preavviso di almeno quindici giorni, da darsi mediante comunicazione scritta (lettera raccomandata, telegramma, fax etc.).

Art. 8 - Invio dell'estratto titoli

1. La banca invia almeno una volta l'anno al cliente una posizione dei titoli in deposito. Trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento di tale posizione, senza che sia pervenuto alla banca per iscritto un reclamo specifico, la posizione stessa si intenderà senz'altro riconosciuta esatta ed approvata.

Art. 9 - Cessazione della facoltà di disporre separatamente del deposito

1. In deroga all'art.9 delle Condizioni generali relative al rapporto banca-cliente, quando il deposito è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni anche separatamente, la banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatari per disporre del deposito qualora da uno di essi le sia stata comunicata opposizione o revoca della predetta facoltà anche solo con lettera raccomandata. Tale comunicazione sarà, in ogni caso, opponibile alla banca decorsi 5 giorni lavorativi.

Art. 10 - Trasferimento del deposito di titoli cartacei

1. La banca ha facoltà di custodire il deposito dei titoli cartacei ove essa ritiene più opportuno in rapporto alle sue esigenze e altresì di trasferirlo dandone comunicazione al cliente.

Art. 11 - Subdeposito dei titoli cartacei presso società di gestione accentrata

1. La banca è autorizzata a subdepositare i titoli cartacei presso una delle società di gestione accentrata ai sensi e per gli effetti dell'art.80 e ss. del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e normativa di attuazione.

2. In reazione ai suddetti titoli subdepositati, il cliente prende atto che può disporre in tutto o in parte dei diritti inerenti ai medesimi titoli a favore di altri depositanti ovvero chiedere la consegna di un corrispondente quantitativo di titoli della stessa specie di quelli subdepositati, tramite la banca depositaria-aderente e secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento dei servizi della società di gestione accentrata. A richiesta del cliente sarà rilasciata copia di detto regolamento .

Art 12 - Subdeposito dei titoli al portatore presso altri enti

1. La banca è altresì autorizzata a subdepositare i titoli al portatore anche presso organismi diversi dalle società di gestione accentrata, a cui sia consentita comunque la custodia e l'amministrazione accentrata; detti organismi a loro volta, per particolari esigenze, possono affidarne la materiale custodia a terzi.
2. Qualora i titoli di cui al comma precedente presentino caratteristiche di fungibilità o quando altrimenti possibile - ferma restando la responsabilità del cliente in ordine alla regolarità dei titoli -- la banca è anche autorizzata a procedere al loro raggruppamento ovvero a consentirne il raggruppamento da parte dei predetti organismi ed il cliente accetta di ricevere in restituzione altrettanti titoli della stessa specie e qualità.
3. Resta comunque inteso che, anche relativamente ai titoli subdepositati ai sensi di questo articolo, la banca rimane responsabile nei confronti del cliente a norma del presente contratto.

Art. 13 - Subdeposito di titoli emessi o circolanti all'estero

1. Per i titoli emessi o circolanti all'estero la banca è autorizzata a farsi sostituire -- nell'esecuzione delle operazioni di cui all'art. 3 - da società estere subdepositarie a tal fine abilitate, depositando conseguentemente i titoli presso le stesse. Il servizio si svolge secondo le modalità indicate nelle norme contenute nel regolamento di dette società estere subdepositarie.

NORME CHE REGOLANO I SERVIZI CARTA: BANCOMAT,

PAGOBANCOMAT, PAGAMENTO EFFETTI, SELF-SERVICE, FAST PAY,

MAESTRO CIRRUS, VISA ELECTRON, PRELIEVO AZIENDALE

CARTA ELETTRONICA DI PAGAMENTO

Art. 1 – Oggetto

1. L'uso congiunto della Carta Elettronica di Pagamento, di seguito denominata Carta e del «Codice Personale Segreto», di seguito denominato P.I.N. (Personal Identification Number), identifica e legittima il titolare della Carta medesima, di seguito denominato Titolare, a disporre con modalità elettroniche del conto corrente a valere sul quale è stata rilasciata la Carta per usufruire dei Servizi più avanti disciplinati nelle apposite Sottosezioni delle presenti norme.

2. L'utilizzo dei Servizi deve avvenire entro i limiti d'importo indicati sul presente contratto e con le modalità indicate nelle successive Sottosezioni ed in ogni caso entro il limite costituito dal saldo disponibile del conto corrente. Il Correntista, nel corso del rapporto, può concordare con la banca la modifica dei limiti di importo previsti nel richiamato modulo.

3. I limiti di importo e le modalità di cui al comma precedente, in relazione ad esigenze di efficienza, possono essere modificati dalla banca in qualunque momento mediante comunicazione scritta al titolare e tramite avvisi esposti nei locali della banca stessa, sulle apparecchiature previste dalle Sottosezioni, o nei locali nei quali le stesse sono installate, indicando in ogni caso, con un preavviso di almeno cinque giorni, la data di entrata in vigore delle modifiche medesime.

4. I limiti di importo e le modalità di cui al comma 2 possono essere modificati dalla banca anche senza preavviso solo in relazione ad esigenze di sicurezza.

Art. 2 - Rilascio della Carta

1. La Carta resta di proprietà della banca, è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

2. Ad ogni Carta viene assegnato un P.I.N., consegnato al Titolare in un plico

sigillato al momento della richiesta della Carta. La banca garantisce la massima riservatezza nella predisposizione del P.I.N. ed è tenuta a non rivelarlo a terzi.

3. La banca invia al domicilio del Titolare, tramite il servizio postale, la Carta non attivata; sarà cura del Titolare provvedere all'attivazione della Carta, chiamando il Numero Verde della banca e seguendo le istruzioni che verranno impartite telefonicamente. Dietro richiesta del Titolare, la banca può consegnare anche la Carta personalmente al Titolare presso la Filiale.

4. In caso di sostituzione della Carta in scadenza, la banca invia la Carta rinnovata al domicilio del Titolare tramite il servizio postale.

Art. 3 - Poteri di rappresentanza

1. L'intestatario del conto corrente a valere sul quale è rilasciata la Carta (il "Correntista") è tenuto a comunicare per iscritto alla banca le persone autorizzate a rappresentarlo nel ritiro e/o nell'utilizzo della Carta e del P.I.N., restando responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'uso della Carta e del P.I.N. medesimi da parte di tali persone.

2. In caso di persone giuridiche, la Carta deve essere rilasciata ed intestata a soggetto autorizzato ad operare sul conto, che ne diviene titolare, previa sottoscrizione da parte di quest'ultimo del presente contratto.

3. In caso di variazione del soggetto autorizzato, fermo restando quanto disposto dall'art.9, la banca procederà al rilascio di una nuova Carta e del PIN.

4. La revoca ovvero la perdita dell'autorizzazione ad operare di cui ai precedenti commi sono opponibili alla banca dalle ore 24 del giorno in cui è pervenuta alla banca la relativa comunicazione.

Art. 4 - Custodia della Carta e del P.I.N.

1. Il Titolare è tenuto a custodire con ogni cura la Carta ed il P.I.N.; quest'ultimo, in particolare, deve restare segreto e non deve essere riportato sulla Carta né conservato insieme ad essa. Fermo restando quanto previsto al successivo art.5, il Correntista è responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'abuso o dall'uso illecito della Carta e del P.I.N.
2. In caso di danneggiamento o deterioramento della Carta, il Titolare è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni ed a consegnare la Carta alla banca nello stato in cui si trova.

Art. 5 - Smarrimento o sottrazione di Carta e/o P.I.N.

1. In caso di smarrimento o sottrazione della Carta, da sola ovvero unitamente al P.I.N., il Titolare è tenuto a chiedere immediatamente il blocco della Carta medesima telefonando, in qualunque momento del giorno e della notte, al Numero Verde indicato nel modulo che viene consegnato unitamente alla Carta e comunicando almeno le informazioni indispensabili per procedere al blocco della Carta e cioè: nome, cognome, luogo e data di nascita del cliente medesimo; inoltre, il cliente è tenuto anche a denunciare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Polizia.
2. Nel corso della telefonata l'operatore del Numero Verde comunicherà al titolare il numero di blocco. Successivamente, e comunque entro due giorni lavorativi bancari da quello della telefonata al Numero Verde, il Titolare dovrà confermare l'avvenuta segnalazione di blocco alla propria banca, personalmente ovvero mediante lettera raccomandata, telegramma o telefax, fornendo non appena possibile copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Polizia ed indicando il numero di blocco.
3. Nel caso di impossibilità di utilizzo del Numero Verde, il Titolare è tenuto

comunque a segnalare nel più breve tempo possibile l'accaduto alla propria banca, personalmente ovvero mediante lettera raccomandata, telegramma o telefax, fornendo copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Polizia.

4. Appena ricevute le segnalazioni di cui ai precedenti commi, la banca provvede al blocco della Carta.

5. La segnalazione di smarrimento o sottrazione è opponibile alla banca dalle ore 24 del giorno di ricevimento della relativa comunicazione.

Art. 6 - Erogazione dei Servizi Bancomat/PagoBancomat

1. La banca assicura il regolare funzionamento di tutte le apparecchiature di cui all'art.1, comma 3, negli orari indicati nelle Sottosezioni.

2. La banca si riserva la facoltà di modificare l'ubicazione delle apparecchiature di cui all'art.1, comma 3, sospendere o abolire i Servizi in qualsiasi momento, in relazione ad eventi connessi all'efficienza ed alla sicurezza dei Servizi medesimi.

Art. 7 – Addebito in conto

1. L'addebito in conto delle operazioni compiute viene eseguito dalla banca in base alle registrazioni effettuate automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale è stata eseguita l'operazione.

2. Salvo quanto previsto dal comma 4 della Sottosezione B - Servizio PagoBancomat, delle operazioni eseguite fa prova la comunicazione scritta rilasciata dall'apparecchiatura al momento dell'operazione.

Art. 8 - Recesso della banca

1. La banca si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento nei termini e con le modalità stabilite per il recesso dal rapporto di conto

corrente. Il Titolare è tenuto a restituire immediatamente la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

2. Qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi dell'art.1469-bis, comma 4, cod. civ., la banca ha facoltà di recedere dal contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Titolare e, ove diverso, anche al Correntista.

3. Il Correntista resta comunque responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei Servizi successivamente al recesso della banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione della Carta.

Art. 9 - Recesso del Titolare o del Correntista e obbligo di restituzione della Carta

1. Il Titolare ha facoltà di recedere dal presente contratto in qualunque momento, dandone comunicazione scritta alla banca e restituendo la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

2. Il Titolare, o il Correntista, sono inoltre tenuti a restituire alla banca la Carta e detto materiale:

- in caso di richiesta da parte della banca, entro il termine da questa indicato;
- alla scadenza dell'eventuale periodo di validità della Carta o del presente contratto;
- in caso di variazione del soggetto autorizzato ai sensi dell'art.3, comma 2;
- contestualmente alla richiesta di estinzione del conto corrente.

3. La Carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Titolare e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal legale rappresentante.

4. In ogni ipotesi di mancata restituzione, la banca dovrà procedere al blocco della Carta.

5. L'uso della Carta che non è stata restituita ai sensi del precedente art.8 e del presente articolo, o in eccesso rispetto al saldo disponibile del conto corrente o al limite d'importo comunicato dalla banca, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, è illecito.

Sottosezione A

Servizio Bancomat/ATM

Art. 1

1. Il Servizio Bancomat/ATM consente al Titolare di prelevare denaro contante - entro i limiti d'importo e con le modalità indicati nel presente contratto - presso qualunque sportello automatico contraddistinto dal Marchio Bancomat.

2. La banca assicura il regolare funzionamento in circolarità del Servizio dalle ore 6.00 alle ore 24.00 di tutti i giorni, fatta eccezione per gli impianti situati all'interno di sportelli bancari o di altri locali in cui vi sia un orario di apertura al pubblico.

3. In caso di utilizzo errato rispetto a quanto previsto nel presente contratto o comunque in difformità dalle presenti disposizioni o per motivi di sicurezza, lo sportello automatico Bancomat può trattenere la Carta ed il Titolare è tenuto a contattare la banca.

4. In caso di difettoso funzionamento degli sportelli automatici il Titolare è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni.

Sottosezione B

Servizio PagoBancomat

Art. 1

1. Il Servizio PagoBancomat consente al Titolare di disporre pagamenti nei confronti degli esercizi e dei soggetti convenzionati - entro i limiti d'importo e con le modalità indicati nel presente contratto - a valere sul conto corrente del cliente medesimo, mediante qualunque Terminale POS contrassegnato o comunque individuato dal Marchio PagoBancomat. Il Servizio consente altresì al Titolare di disporre i suddetti pagamenti su apparecchiature diverse collegate al terminale POS, previa attivazione delle specifiche funzionalità mediante utilizzo congiunto della Carta e del P.I.N. (ad esempio, per ricarica cellulari GSM).
2. Il Servizio funziona negli orari di apertura al pubblico degli esercizi convenzionati.
3. In caso di difettoso funzionamento dei Terminali il Titolare è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni.
4. I pagamenti disposti tramite le suddette apparecchiature diverse dai Terminali POS risulteranno dall'apparecchiatura stessa in forma elettronica.

Sottosezione C

Servizio Pagamento Effetti

Art. 1

1. Il Servizio Bancomat/PagoBancomat, attivabile per il servizio di pagamento effetti, consente al Titolare di disporre irrevocabilmente presso la banca, il pagamento di effetti senza spese in scadenza, usufruendo degli sportelli automatici che la banca abbia reso utilizzabili per l'effettuazione del servizio, con apposita transazione.
2. Salvo diverso ordine scritto, gli effetti pagati verranno spediti al domicilio del debitore tramite corrispondenza ordinaria.

3. La banca provvede al pagamento degli effetti a condizione che, al momento, il conto corrente sia in essere ed assicuri disponibilità sufficienti e che non sussistano ragioni che ne impediscano l'utilizzo. E' onere del Correntista verificare l'eventuale mancato pagamento degli effetti a scadenza.

Sottosezione D

Servizio Self-Service

Art.1

1. La Carta Bancomat/PagoBancomat attivabile per il Servizio SELF-SERVICE consente al Titolare di carta Bancomat/PagoBancomat di accedere al sistema Informativo della Banca per ottenere informazioni sullo stato dei rapporti ed effettuare operazioni contabili sulle disponibilità dei rapporti indicati sul presente contratto, usufruendo degli sportelli automatici che la Banca abbia reso utilizzabili per l'effettuazione del servizio, con apposita transazione.

Art. 2

1. Al fine di tutelare il buon funzionamento e garantire la sicurezza dei Servizi resi utilizzabili con la Carta, la Banca ha facoltà, in qualunque momento, di bloccare l'utilizzo della Carta per tali Servizi, anche senza necessità di preventivo preavviso; così pure nel caso di utilizzo improprio degli impianti o d'inosservanza delle presenti disposizioni, la Banca si riserva, inoltre, la facoltà di inibire al Titolare l'utilizzo degli sportelli abilitati.

Art. 3

1. L'addebito in conto delle somme viene eseguito dalla Banca in base alle registrazioni effettuate automaticamente dallo sportello SELF-SERVICE presso il quale è stata effettuata l'operazione. Alle operazioni contabili vengono applicate le valute proprie di ciascun servizio.

Sottosezione E

Servizio Pagamento pedaggi autostradali con Carta Bancomat/Pagobancomat
(FAST PAY)

Art.1

1. Il Servizio di pagamento dei pedaggi autostradali (di seguito, per brevità, "Servizio") consente al Titolare di Carta Bancomat/PagoBancomat di effettuare presso le barriere autostradali dotate di apposite apparecchiature e contraddistinte dal marchio "Fast pay", il pagamento dei pedaggi autostradali relativi a percorsi su tratti gestiti da società od enti convenzionati.

2. La Banca accrediterà alle società od agli enti convenzionati l'importo dei pedaggi sulla base delle registrazioni effettuate automaticamente sulle apparecchiature elettroniche installate presso i varchi autostradali, con contestuale addebito del conto corrente a valere sul quale opera il servizio Bancomat/PagoBancomat secondo le norme ad esso relative.

3. Il Titolare prende atto che per l'utilizzo del Servizio non è prevista la digitazione del codice personale segreto e che la Carta potrà essere utilizzata, di volta in volta, per un solo autoveicolo, non essendo pertanto consentito convalidare il transito di altro veicolo, anche se al seguito del primo.

Art.2

1. Il Servizio funziona di norma tutti i giorni, 24 ore su 24. Resta esclusa ogni responsabilità della Banca per interruzioni, sospensioni, irregolare o mancato funzionamento del servizio, in quanto non da essa direttamente gestito, tra le quali si indicano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il mancato o irregolare funzionamento delle apparecchiature elettroniche installate presso i varchi autostradali, sciopero anche del proprio personale o altre cause di forza maggiore.

2. La Banca rimane totalmente estranea ad eventuali controversie tra Titolare e società od enti convenzionati in ordine ai pedaggi pagati utilizzando il Servizio.

3. Al fine di tutelare il buon funzionamento e di garantire la sicurezza del Servizio medesimo, sia la Banca che le società o gli enti convenzionati hanno la facoltà, in qualsiasi momento, di procedere al blocco della carta, anche limitatamente alla presente funzionalità, senza necessità di preventivo preavviso al Titolare.

Art.3

1. La Banca si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere, in qualsiasi momento, il servizio ovvero di recedere dal relativo accordo, anche senza preavviso, a seguito di norme legislative che ne rendano non più perseguibile lo scopo, ovvero di disposizioni e/o direttive degli Organi Istituzionali competenti in materia. In ogni caso è riconosciuta ad entrambe le parti la facoltà di recedere dal Servizio, con un preavviso di 15 giorni.

Art.4

1. La contabilizzazione in conto corrente dell'importo dei pedaggi effettuati dal Titolare avverrà con un unico addebito mensile, comprensivo dei pagamenti effettuati nel mese precedente a quello dell'addebito, con valuta media ponderata calcolata sulla base delle date e degli importi dei singoli pedaggi, secondo quanto comunicato dalle società od enti che forniscono la prestazione.

2. La Banca conferma al correntista i pagamenti dei pedaggi unicamente sull'estratto di conto corrente.

Sottosezione F

Servizi Maestro Cirrus

Art.1

1. La Carta Bancomat/PagoBancomat abilitata al Circuito Maestro/Cirrus consente al Titolare di effettuare le seguenti operazioni a valere sul conto corrente sul quale è stata rilasciata:

- prelievo di contante presso tutti gli sportelli automatici contraddistinti dal marchio Cirrus, di seguito definiti ATM, in tutto il mondo ad esclusione del territorio nazionale;
- pagamento, mediante ordine irrevocabile di giroconto elettronico, della merce acquistata e dei servizi, presso tutti gli esercizi convenzionati dotati di appositi terminali, di seguito definiti P.O.S., contraddistinti dal marchio Maestro, in tutto il mondo ad esclusione del territorio nazionale.

2. I Servizi suddetti sono utilizzabili mediante digitazione del codice personale segreto, di cui all'art.1 delle "Norme che regolano l'uso della carta elettronica di pagamento", o, quando richiesto dall'esercente convenzionato, con sottoscrizione del documento di spesa; il cliente è tenuto ad esibire, se richiesto, prima dell'esecuzione dell'operazione, un documento di identità personale

3. I Servizi CIRRUS e Maestro, di seguito definiti Servizi, funzionano di norma negli orari vigenti nei singoli paesi.

4. L'ubicazione degli ATM e dei P.O.S. è determinata dagli enti installatori. Tali enti si riservano la facoltà di modificare tale ubicazione, nonché di sospendere od abolire i servizi CIRRUS e Maestro.

Art.2

1. Il Titolare è tenuto ad utilizzare la Carta entro i limiti di importo e con le modalità indicati sul presente contratto.

Art.3

1. Gli ATM (CIRRUS) ed i P.O.S. (Maestro) effettuano le operazioni previste dall'art.1 nella moneta avente corso legale nel paese in cui sono installati.

Art.4

1. Agli addebiti relativi alle operazioni effettuate con la Carta viene applicata la valuta del giorno in cui avviene l'operazione, di norma, il cambio del giorno lavorativo bancario successivo, fatta eccezione per l'ipotesi di operazione effettuata in giorni festivi, o a questi ultimi assimilati, nella quale all'operazione viene applicata la valuta dell'ultimo giorno lavorativo anteriore a quello di effettuazione.

Art.5

1. L'utilizzo della Carta è sottoposto alle norme valutarie vigenti all'epoca dell'utilizzo.

Art.6

1. La Banca rimane completamente estranea a qualsiasi contestazione e/o controversia relativa alla fornitura di merci e/o servizi che possa sorgere fra il Titolare ed i soggetti presso i quali sono installati i P.O.S.

Sottosezione G

Servizio VISA ELECTRON

Art. 1

1. La Carta Bancomat/PagoBancomat, attivabile anche nelle funzioni VISA ELECTRON, consente al Titolare di effettuare, in Italia ed all'Estero, le

seguenti operazioni a valere sul conto corrente sul quale è stata rilasciata la

Carta:

- prelievo di contante presso tutti gli sportelli automatici, di seguito definiti ATM, contraddistinti dal marchio VISA;
- pagamento mediante ordine irrevocabile di giroconto elettronico dei servizi e della merce acquistata presso tutti gli esercenti convenzionati dotati di appositi terminali, di seguito definiti P.O.S., contraddistinti dal simbolo VISA e VISA ELECTRON.

2. I Servizi suddetti sono utilizzabili mediante digitazione del codice personale segreto, di cui all'art.1) delle "Norme che regolano l'uso della carta elettronica di pagamento", o, quando richiesto dall'esercente convenzionato, con sottoscrizione del documento di spesa; il cliente è tenuto ad esibire, se richiesto, prima dell'esecuzione dell'operazione, un documento di identità personale.

3. Il servizio VISA ELECTRON, di seguito definito Servizio, funziona di norma negli orari vigenti nei singoli paesi.

4. L'ubicazione degli ATM e dei P.O.S. è determinata dagli enti installatori. I detti enti si riservano di modificare tale ubicazione, nonché di sospendere o abolire il Servizio.

Art. 2

1. All'atto della ricezione della Carta, il Titolare è tenuto ad apporre la propria firma nell'apposito spazio sul retro della stessa.

Art. 3

2. Il Titolare è tenuto ad utilizzare la Carta entro i limiti di importo e con le modalità indicati sul presente contratto.

Art. 4

1. Gli ATM ed i P.O.S. effettuano le operazioni previste all'art. 1 nella moneta avente corso legale nel paese ove sono installati.
2. Gli utilizzi presso gli esercenti stranieri e/o gli anticipi di contante ottenuti presso le banche aderenti al circuito internazionale VISA effettuati in una valuta differente da quella avente corso legale in Italia, saranno convertiti nella valuta avente corso legale in Italia direttamente dal sistema internazionale VISA e saranno addebitati con la maggiorazione di due punti percentuali, quale commissione per gli oneri di negoziazione sul tasso di cambio applicato dal suddetto sistema.

Art. 5

1. Il Correntista è tenuto a rimborsare alla banca in conformità agli estratti conto e mediante addebito in conto corrente in unica soluzione tutte le somme anticipate dalla banca a terzi su mandato del Titolare e quelle che la banca ha erogato direttamente o indirettamente al Titolare, nonché a pagare tutti i compensi e le commissioni in conseguenza di operazioni effettuate dal Titolare medesimo utilizzando la Carta: in via esemplificativa gli importi per il canone annuale, il blocco e lo sblocco, le commissioni per anticipo contante e per operazioni in valuta estera.

Art. 6

1. La banca, in presenza di operazioni contabili, invia al correntista una volta al mese, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 c.c., un estratto conto contenente il dettaglio delle operazioni effettuate con la Carta, nonché di quanto dovuto in relazione all'utilizzo della stessa.
2. Delle operazioni eseguite faranno prova le registrazioni elettroniche delle apparecchiature presso le quali le operazioni stesse sono compiute.

3. Salvo quanto previsto dal successivo comma, trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto senza che sia pervenuto alla banca specifico reclamo scritto, gli estratti conto si intenderanno senz'altro approvati dal correntista.

4. Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni di eventuali accrediti o duplicazioni di addebiti di operazioni, il correntista può esigere la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di ricevimento dell'estratto conto; tale rettifica od accreditamento è fatta senza spese per il correntista. Entro il medesimo termine di prescrizione e a decorrere dalla data di invio dell'estratto, la banca può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

5. La ritardata inclusione nell'estratto conto di addebiti inerenti ad acquisti effettuati dal correntista e/o a servizi da lui ottenuti e di eventuali accrediti inerenti a note di storno emesse dagli esercenti convenzionati, così come eventuali omissioni o ritardi nell'invio degli estratti conto non legittimano il correntista a rifiutare o a ritardare il pagamento.

Art. 7

1. L'utilizzo della Carta è sottoposto alle norme valutarie vigenti all'epoca dell'utilizzo stesso.

Art. 8

1. La Banca rimane completamente estranea a qualsiasi contestazione o controversia relativa alla fornitura di merci o servizi che possa sorgere tra il Titolare ed i soggetti presso i quali sono stati installati gli ATM e i POS.

2. Conseguentemente, l'esistenza di controversie con tali soggetti non potrà consentire in nessun caso al Correntista di rifiutare o ritardare il pagamento di quanto addebitatogli dalla banca per le operazioni contestate.

Sottosezione H

Servizio Carta di PRELIEVO AZIENDALE da sportelli automatici ATM della Banca

Art. 1

1. L'uso congiunto della Carta elettronica di "PRELIEVO AZIENDALE" e del Codice Personale Segreto di cui all'art. 1 delle "Norme che regolano i servizi Carta", identifica e legittima il Titolare esclusivamente a:

- disporre del conto corrente a valere sul quale è stata rilasciata la Carta con modalità elettroniche, per usufruire del Servizio di prelievo contante esclusivamente tramite gli sportelli distributori di contante automatici – ATM della banca;
- accedere al sistema informativo della banca per ottenere informazioni sullo stato dei rapporti ed effettuare operazioni contabili sulle disponibilità del conto corrente a valere sul quale è stata rilasciata la Carta, usufruendo degli ATM della banca che la medesima abbia reso utilizzabili per l'effettuazione del Servizio, con apposita transazione. Tale Servizio è disciplinato dalla Sottosezione E "Servizio Self-Service" delle sopra richiamate norme che regolano i servizi Carta.

Art. 2.

1. La banca assicura il regolare funzionamento del Servizio nel seguente orario:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 00.00 alle ore 02.00 e dalle ore 03.00 alle ore 24.00,

- il sabato e la domenica, dalle ore 00.00 alle ore 24.00,

fatta eccezione per gli sportelli automatici-ATM situati all'interno di Filiali della banca stessa o all'interno di altri locali in cui vi sia un orario di apertura al pubblico.

Art. 3.

1. In caso di utilizzo errato rispetto alle istruzioni di cui all'art. 1 delle norme che regolano i servizi carta o comunque difforme dalle presenti disposizioni, o per motivi di sicurezza, lo sportello automatico-ATM può trattenere la Carta ed il Titolare è tenuto a contattare la banca secondo quanto indicato nelle istruzioni medesime.

Art. 4.

1. In caso di difettoso funzionamento degli sportelli automatici-ATM il Titolare è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni.

Art. 5.

1. Per quanto non 1)previsto dalla presente Sottosezione, si applicano le norme che regolano i servizi carta..

Si richiama l'attenzione sulle seguenti clausole delle norme di cui sopra:

Condizioni Generali relative al rapporto banca-cliente

- Art. 8, commi 2, 4 e 5 (revoca, modifica e cessazione dei poteri di rappresentanza);
- Art. 10 (diritto di pegno e ritenzione, cessioni di crediti e garanzie);
- Art. 11 (diritto di compensazione ed operatività dei diritti di compensazione e di garanzia nei confronti dei cointestatari);
- Art. 13, comma 2 (modifica delle condizioni);
- Art. 14 (modalità di verifica di comunicazioni ed ordini);

- Art. 17 (foro competente) (clausola non operante nel caso in cui il cliente rivesta la qualità di consumatore, ai sensi dell'art.1469 bis, secondo comma, cod. civ.).

“Conto corrente bancario”:

- Art. 2 (addebito in conto di assegni e cambiali);

- Art. 8, comma 2 (non apposizione della clausola effettivo);

- Art. 9, commi 1 e 2 (capitalizzazione degli interessi);

- Art. 11, commi 2 e 4 (approvazione dell'estratto conto);

- Art. 12, commi 2, 3 e 4 (compensazione e pagamento di assegni);

- Art. 13 (recesso);

- “Affidamenti in conto corrente”:

- Art. 3 (recesso);

- Art. 4 (recesso, compensazione e pagamento di assegni).

- “Servizio di incasso o di accettazione degli effetti, documenti ed assegni”:

- Art.2 (non invio degli avvisi di mancata accettazione o di mancato pagamento degli effetti e degli assegni).

- Deposito a custodia e/o amministrazione

- Art. 5 (vendita dei titoli in caso di inadempimento del cliente);

- Art. 7 (recesso);

- Art. 9 (cessazione della facoltà di disporre separatamente del deposito);

- Art. 11 (subdeposito dei titoli cartacei presso società di gestione accentrata);

- Art. 12 (subdeposito dei titoli al portatore presso altri enti);

- Art. 13 (subdeposito di titoli emessi o circolanti all'estero).

- Servizi Carta

- Art. 3, comma 4 (revoca o perdita dei poteri di rappresentanza);

- Art. 5, comma 5 (opponibilità della denuncia di smarrimento o di sottrazione);

- Art. 6, comma 2 (facoltà di modificare, sospendere o abolire i Servizi);

- Art. 8 (facoltà di recesso della banca o di temporaneo divieto di utilizzo della Carta);

Sottosez. D- Servizio Self-Service

- Art. 1, comma 3 (facoltà di blocco della Carta);

Sottosez. E - Servizio per il pagamento dei pedaggi autostradali con Carta

Bancomat/Pagobancomat (FASTPAY)

- Art. 2 (sospensione del servizio - blocco della carta);

- Art. 3 (facoltà di recesso);

Sottosez. G- Servizio VISA ELECTRON

- Art. 6, comma 3 (approvazione degli estratti conto)

Sottosez. H- Servizio Carta di Prelievo Aziendale da sportelli automatici ATM della Banca

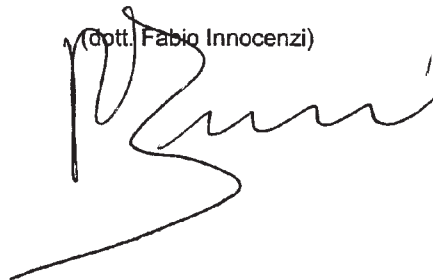
- Art. 3 (facoltà di trattenere la carta presso lo sportello ATM)

Verona, 18 giugno 2004

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA

L'Amministratore Delegato

(dott. Fabio Innocenzi)



BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**Società per azioni***Iscritta all'albo delle Banche e capogruppo del gruppo bancario BNL**Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale € 1.106.213.089,50 interamente versato

Codice fiscale e C.C.I.A.A. di Roma n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla rispettabile clientela che, in occasione della prossima liquidazione periodica delle competenze del 30 giugno 2004, apporterà a tutti i conti correnti liberi in euro e in valuta una variazione alle condizioni economiche applicate, come di seguito specificato: la voce «spese bollo e invio documenti estratti al ...» viene variata in «recupero spese al ... per bollo, invio E/C e documenti di Trasparenza ex Del. CICR 4 marzo 2003».

A titolo di recupero spese, relativo ai «documenti di Trasparenza», tale variazione comporterà un aumento pari ad € 1,00 per ogni invio trimestrale di estratto conto e documento di sintesi.

La nuova voce verrà inserita (sostituendo la precedente) nei fogli informativi a disposizione della clientela, nei documenti di sintesi e nell'estratto conto periodicamente inviato.

Roma, giugno 2004

Il direttore generale: dott. Mario Girotti.

C-17414 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**Società per azioni***Iscritta all'albo delle Banche e capogruppo del gruppo bancario BNL**Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale € 1.106.213.089,50 interamente versato

Codice fiscale e C.C.I.A.A. di Roma n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 2004, apporterà le seguenti variazioni sui conti correnti liberi in euro:

tassi debitori: aumento di mezzo punto (0,500%) di tutta la struttura dei tassi attivi, ivi compresi quelli agganciati a parametri finanziari, fermi restando nelle attuali miscele Prime Rate e Top Rate di Istituto, che restano invariati;

commissione di massimo scoperto: aumento pari allo 0,250% ivi compresi i rapporti di conto attualmente regolati franco commissioni. A seguito di tale manovra il nuovo limite di Istituto passa da 0,750% ad 1,000%;

costo per assegno bancario: aumento del costo di ogni singolo modulo di assegno bancario da € 0,077 ad € 0,100.

Contestualmente sono soppresse tutte le forme di esenzione di spesa o agevolazione relative al modulo di assegno, attualmente applicate alla clientela della Banca.

Le variazioni verranno inserite (sostituendo le precedenti) nei fogli informativi a disposizione della clientela, nei documenti di sintesi e negli estratti conto periodicamente inviati.

Roma, giugno 2004

Il direttore generale: dott. Mario Girotti.

C-17415 (A pagamento).

BANCA DI PESCIA-CREDITO COOPERATIVO**S. c. per azioni a r.l.**

Sede in Castellare di Pescia (PT), via Alberghini n. 26

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158450478

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica con decorrenza 1° luglio 2004:

servizio POS: un aumento massimo del canone mensile noleggiato di € 10,90 ed un aumento massimo della commissione transato Pagobancomat dell'1%;

un aumento massimo di € 0,05 delle spese ad operazione di conto corrente e di € 0,65 della spesa per causale «versamenti»; per i conti correnti denominati «Conto del Melograno», un aumento del canone fisso mensile di € 0,42 nella linea «Base»; l'aumento ad € 20,00 della spesa di estinzione conto corrente;

una spesa di € 1,00, oltre rimborso spese postali, per ogni comunicazione, compreso quelle periodiche, effettuate dalla Banca relativamente ai diversi rapporti bancari;

un aumento delle spese annuali di revisione del fido al 2,5 per mille dell'importo dell'affidamento, con minimo € 15,00 e massimo € 65,00;

un aumento massimo delle spese su bonifici Italia e transfrontalieri di importo non superiore a € 12.500,00 di € 4,00 per quelli con addebito su c/c e di € 5,00 per quelli per cassa;

anticipo fatture: un aumento massimo di € 5,00 per le spese di presentazione distinta, di € 3,00 delle commissioni di incasso, nonché l'introduzione di una commissione massima di insoluto del credito anticipato di € 3,00;

anticipo sbf: un aumento massimo di € 2,75 della commissione di accettazione a distinta, di € 3,00 della commissione di incasso e di € 2,00 della commissione di insoluto;

un aumento massimo di € 8,00 del canone annuo per la locazione delle cassette di sicurezza;

per i dossier titoli, l'introduzione di una spesa di € 5,00 per ciascuna delle seguenti operazioni: raggruppamento titoli azionari e obbligazionari, scarico covered warrant, scissione (frazionamento), conversione titoli obbligazionari e warrant; l'introduzione di una commissione massima di ricezione e trasmissione ordini per altri strumenti finanziari diversi da azioni e obbligazioni, per prodotti derivati e/o warrant del 7 per mille, con un minimo di € 15,00.

Il direttore generale: rag. Riccardo Arretini.

C-17424 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI LEZZENO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Lezzeno (CO), fraz. Rozzo n. 3

Ai sensi dell'art. 118, decreto legislativo n. 385/93 si comunica che, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente, i tassi di interesse creditor su conti correnti e depositi a risparmio verranno diminuiti nella misura massima dello 0,25 per cento, garantendo un tasso minimo annuo lordo dello 0,50 per cento. Contestualmente le spese di tenuta conto vengono aumentate di € 2,50; le spese di invio e/c vengono fissate in € 1,00 mensili e le spese per operazione su conti vengono aumentate di € 0,18.

Vengono altresì applicate le seguenti condizioni:

spese per estinzione c/c massimo € 100,00;

spese per revisione periodica (almeno annuale) del fido 0,10 per cento minimo € 30,00 massimo € 500,00;

spese gestione annuale deposito a risparmio € 4,00;

spese invio documento di sintesi € 1,50.

Lezzeno, 16 giugno 2004

Il direttore: rag. Marco Bertolio.

C-17461 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova, viale Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

Ai sensi del T.U.B., tit. VI e della del. CICR del 4 marzo 2003 il nostro Istituto, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, comunica che saranno introdotte le seguenti voci tariffarie:

spese trimestrali invio documento di sintesi conti correnti pari a € 1,00; spese semestrali invio documento di sintesi depositi titoli pari a € 1,00; spese annuali invio documento di sintesi depositi a risparmio pari a € 1,00.

Mantova, 1° giugno 2004

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-17137 (A pagamento).

BANCA CRV**CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le variazioni applicate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso:

spese annuali di istruttoria fidi: aumento a € 50,00 del minimo ed a € 300,00 del massimo, fermo restando la percentuale prevista;

conti correnti: suddivisione e trasformazione delle spese annuali di tenuta conto in spese trimestrali di tenuta conto.

Vignola, 15 giugno 2004

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Il direttore generale: rag. Franco Crotali

C-17428 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI VESTENANOVA****CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Vestenanova (VR), piazza Pieropan n. 6

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01538480235

Ai sensi dell'art. 11 della delibera del Cicr del 4 marzo 2003, si comunica alla clientela, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, l'istituzione delle seguenti spese: 1) spese di amministrazione/gestione pratiche al legale max 5% sul credito vantato (in termine assoluti max € 10.000) oltre parcella; 2) commissione per addebito assegno in sospeso max € 7; 3) prodotto Onbank € 120 max per installazione; 4) C.m.s. aumento da 1 al 1,5%.

Vestenanova, 15 giugno 2004

Il direttore generale: Bogoni Lelio.

C-17443 (A pagamento).

EDISON TREASURY SERVICE - S.r.l.

Iscritta al n. 33752 dell'elenco generale

tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi

(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

EDISON - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 4.189.665.460 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

alla Camera di commercio di Milano n. 06722600019

EDISON ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 22.000.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

alla Camera di commercio di Milano n. 08526440154

BUSSI TERMOELETTTRICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

alla Camera di commercio di Milano n. 01348910686

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la «Legge sulla Cartolarizzazione») e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (in seguito, il «Testo Unico Bancario»). Edison Treasury Services S.r.l., (in seguito «Edison Treasury Services») comunica che in data 29 luglio 2003, ha concluso con Edison S.p.a. (in seguito «Edison») e le controllate di quest'ultima Edison Energia S.p.a., Edison Gas S.p.a. (dal 1° dicembre 2003 incorporata in Edison S.p.a.), Edison Termoelettrica S.p.a. (dal 1° dicembre 2003 incorporata in Edison S.p.a.) e Bussi Termoelettrica S.p.a. (in seguito, congiuntamente, le «Venditrici» e, ciascuna, una «Venditrice») un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto di cessione le Venditrici hanno la facoltà di cedere, e Edison Treasury Services si è obbligata ad acquistare, periodicamente *pro soluto*, i crediti nei confronti dei clienti delle Venditrici (in seguito i «Debitori») derivanti da contratti di somministrazione (in seguito, rispettivamente, i «Crediti» e i «Contratti di Somministrazione») aventi ad oggetto la fornitura di gas e/o energia elettrica e i loro derivati ai termini ed alle condizioni specificati di seguito.

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che in data 17 giugno 2004 la Edison Treasury Services ha acquistato *pro soluto* dalla Edison i Crediti derivanti da contratti di Somministrazione che alla data del 17 giugno 2004 («Data di Selezione») rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

(i) il Credito non è un Credito Impagato né un Credito Derubricato, ove per «Credito Impagato» si intende un Credito che sia rimasto impagato successivamente alla data di pagamento indicata nella relativa fattura, e per «Credito Derubricato» si intende un Credito che sia stato derubricato da Edison in conformità con le proprie procedure di riscossione ed incasso;

(ii) il Credito deriva dalla vendita o fornitura di beni o servizi a favore di un Debitore Qualificato, ove per «Debitore Qualificato» si intende qualsiasi Debitore che: (a) non abbia avviato né sia stato assoggettato ad alcuna procedura concorsuale; (b) abbia la propria sede legale e il centro principale dei propri affari in Italia, secondo quanto specificato nella relativa fattura; (c) in relazione al quale non più del 10% del saldo totale di tutti i crediti dovuti da tale Debitore sia in arretrato da 90 o più giorni; (d) non sia una società controllata da Edison ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile e non faccia parte del gruppo Edison; (e) non abbia in passato compensato propri debiti con crediti nei confronti della relativa Venditrice, né il Contratto di Somministrazione che ha sottoscritto con la relativa Venditrice preveda un diritto di compensazione; (f) non sia né sia stato anche un fornitore di beni o servizi ovvero un creditore di alcuna delle Venditrici relativamente alla somministrazione di energia elettrica, con la sola eccezione del Gestore della Rete di Trasmissione nazionale S.p.a.; e (g) non sia un Debitore Pubblico, ove per «Debitore Pubblico» si intende qualsiasi Debitore al quale, in relazione al rapporto con la relativa Venditrice che ha dato origine al Credito, si applichino i seguenti provvedimenti

ti: (i) gli artt. 69 e s.s. del regio decreto n. 2440/1923; e/o (ii) l'art. 9, l'allegato E e gli artt. 351 e 355 dell'allegato F della legge n. 2248/1865; e/o (iii) l'art. 109 della legge n. 109/1994; e/o (iv) l'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; e/o (v) qualsiasi altra legge o regolamento che preveda forme speciali di notifica per la, o consensi preventivi alla, cessione dei crediti nei confronti di tale Debitore;

(iii) il Credito origina dalla fornitura di beni o servizi effettivamente consegnati o prestati dalla relativa Venditrice per la quale è stata debitamente emessa fattura conformemente al relativo Contratto di Somministrazione, con la sola eccezione dei Crediti nei confronti del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. per i quali sia già stata avviata la fornitura ma non sia ancora stata emessa la relativa fattura;

(iv) i Crediti nei confronti del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. derivano da Accordi C.I.P. 6, ove per «Accordi C.I.P. 6» si intendono gli accordi scritti tra una Venditrice e il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. ai sensi dei quali una Venditrice fornisce energia elettrica a quest'ultimo in conformità alle disposizioni della legge n. 9/1991, della legge n. 10/1991 e del Provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi n. 6/1992, come modificato dal decreto del Ministero dell'Industria del 4 agosto 1994;

(v) la data di pagamento del Credito specificata nella relativa fattura non cade oltre il novantesimo giorno dalla data della fattura stessa;

(vi) il Credito è un credito commerciale senza interessi originato nell'ambito dell'ordinaria attività d'impresa della relativa Venditrice;

(vii) il Credito è denominato in euro;

(viii) il Credito non è documentato da, né pagabile per il tramite di, cambiali o altri titoli di credito;

(ix) il Credito deve essere saldato prima della scadenza del periodo cinque anni e tre mesi dalla data di emissione dei titoli da parte di Edison Treasury Services nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione di cui al presente avviso;

(x) a specificazione di quanto previsto al punto (iii) che precede, il Credito è documentato da relativa fattura debitamente trasmessa al relativo Debitore ad eccezione delle fatture contrassegnate dai seguenti numeri che, pertanto, non formano oggetto della presente cessione: dalla n. 2211000354 alla n. 2211000357; dalla n. 2311004432 alla n. 2311004434 dalla n. 2311004481 alla n. 2311004488; dalla n. 2311004499 alla n. 2311004507; dalla n. 2311004519 alla n. 2311004540; dalla n. 2311004542 alla n. 2311004551; dalla n. 2311004738 alla n. 2311004750; dalla n. 2311004753 alla n. 2311004756; dalla n. 2311004759 alla n. 2311004775; dalla n. 2311004777 alla n. 2311004819; dalla n. 2311004843 alla n. 2311004896; dalla n. 2311004901 alla n. 2311004930; dalla n. 2311004943 alla n. 2311004949; dalla n. 2311004952 alla n. 2311004955; dalla n. 2311004961 alla n. 2311004967; dalla n. 2311005001 alla n. 2311005030; dalla n. 2311005050 alla n. 2311005069; dalla n. 2311005074 alla n. 2311005094; dalla n. 2311005100 alla n. 2311005113; dalla n. 2311005115 alla n. 2311005117; dalla n. 2311005172 alla n. 2311005189; dalla n. 2311005191 alla n. 2311005196; dalla n. 2311005201 alla n. 2311005209; dalla n. 2311005222 alla n. 2311005237; dalla n. 2311005239 alla n. 2311005245; la n. 2011023413, 2011025005, 2021001134, 2211000352, 2225000006, 2225000007, 2311004364, 2311004383, 2311004415, 2311004416, 2311004442, 2311004443, 2311004447, 2311004448, 2311004504, 2311004898, 2311004933, 2311004939, 2311004957, 2311004958, 2311004981, 2311004982, 2311005032, 2311005033, 2311005134, 2311005135, 2311005198, 2311005199, 2312000751, 2312000809, 2312000812.

(xi) il Credito non è relativo a un Debitore nei confronti del quale la relativa Venditrice ha in corso un piano di rateizzazione dei relativi Crediti Impagati;

(xii) il Credito non risulta alla Data di Selezione essere stato pagato parzialmente.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Edison Treasury Services ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342/1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti ceduti, nonché ogni garanzia che eventualmente assista tali Crediti.

La Edison Treasury Services ha conferito incarico alla Securitisation Services S.p.a. ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute, e, unitamente quest'ultima, ha delegato a Edison, in qualità di sub-servicer, le attività di incasso e recupero

di detti crediti. In forza di tale incarico Edison continuerà a svolgere l'attività di incasso e recupero dei crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Somministrazione o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, informiamo i debitori ceduti sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti. I dati personali in possesso della Edison Treasury Services sono stati raccolti presso la Edison e le Venditrici. Ai debitori ceduti precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al loro stato di salute, alle loro opinioni politiche e sindacali ed alle loro convinzioni religiose (art. 4, decreto legislativo n. 196/2003). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Edison Treasury Services, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei debitori ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o Studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Edison Treasury Services S.r.l., con sede legale in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano (TV), e alla Edison S.p.a., con sede legale in Foro Buonaparte n. 31, 20121, Milano.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Edison S.p.a., Foro Buonaparte n. 31, 20121 Milano, fax 0039 02/62229053, tel. 0039 02/62227337.

Come sopraindicato, è prevista la sostituzione rotativa, su base mensile, di parte dei Crediti ceduti venuti a scadenza. Di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Conegliano, 17 giugno 2004

Edison Treasury Services S.r.l.

La procuratrice: dott.ssa Emanuela Sottana

S-17185 (A pagamento).

F.LLI MARTINI & C. - S.p.a.

Società soggetta ad attività di direzione

e coordinamento di Girasole 92 S.r.l.

Sede legale in Longiano (FC), via Emilia n. 2614

Capitale sociale € 6.050.200,00 interamente versato

Registro imprese di Forlì-Cesena n. 00326510401

R.E.A. n. 84766

Comunicazione agli obbligazionisti

Si informano i signori portatori del prestito obbligazionario di € 1.750.000 scadente il 30 aprile 2007 emesso da questa società giusta deliberazione dell'assemblea straordinaria del 23 aprile 2002, che ai sensi dell'articolo 4 del regolamento, l'Organo amministrativo ha stabilito il rimborso totale anticipato del prestito a far tempo dal 1° ottobre 2004.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Ezio Martini

S-17209 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regione Toscana
 Firenze, viale Mazzini n. 80

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio dovranno produrre istanza di riassunzione indirizzata al Presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Ultimo Comune di residenza	Numero	Data
1	38342 PG	Tolmino Manghetti	20/04/1919	Pomarance	30/11/1974	Firenze	—	20/04/1982
2	32569 PG	Rinaldo Scacciati	16/01/1911	Cascina	04/07/1985	Cascina	—	05/03/1993
3	37787 PG	Ada Mazzoli Panconesi	05/12/1896	Capraia e Limite	28/12/1986	Firenze	—	23/06/1988
4	32031 PG	Giovanni Paolucci	21/10/1903	Civitella Della Chiana	25/01/1979	Civitella in Val di Chiana	—	25/01/1979
5	38485 PG	Paolo Maccari	22/05/1898	Abbadia San Salvatore	23/03/1974	Abbadia San Salvatore	—	04/01/1986
6	35286 PG	Giovacchino Menichetti	18/02/1891	Fucecchio	21/07/1983	Fucecchio	—	14/03/1986
7	35285 PG	Giovacchino Menichetti	18/02/1891	Fucecchio	21/07/1983	Fucecchio	—	14/03/1986
8	37881 PG	Marfisa Villani	23/05/1929	San Marcello Pistoiese	23/01/1981	San Marcello Pistoiese	—	23/01/1981
9	32091 PG	Ezio Baglioni	20/09/1923	Caprese Michelangelo	01/02/1989	Caprese Michelangelo	—	05/03/1993
10	38471 PG	Gina Melani	01/06/1912	Santa Maria a Monte	05/07/1977	Santa Maria a Monte	—	08/07/1985
11	38266 PG	Roberto Pieri	17/04/1907	Vinci	16/11/1980	Vinci	—	06/08/1986
12	37893 PG	Otello Gomboli	25/02/1921	Scandicci	06/07/1984	San Casciano Val di Pesa	—	05/10/1985
13	38093 PG	Corrado Porcelloni	06/10/1899	Abbadia San Salvatore	12/01/1985	Sinalunga	—	31/12/1987
14	38121 PG	Adelmo Montagni	22/09/1914	Pistoia	10/12/1979	Pistoia	—	07/01/1962
15	38099 PG	Guido Maestripieri	09/01/1923	Pistoia	21/01/1986	Pistoia	—	11/09/1986
16	34079 PG	Pietro Campatelli	23/02/1899	Empoli	03/10/1989	Empoli	—	09/08/1991
17	38046 PG	Giulio Olivi	14/05/1923	Santa Fiora	14/11/1985	Santa Fiora	—	14/11/1985
18	37705 PG	Ernesto Bargigli	25/06/1908	Monte San Savino	02/11/1974	Arezzo	—	21/10/1981
19	37692 PG	Giovanni Chesi	28/04/1940	San Miniato	27/08/1974	Viareggio	—	10/12/1981
20	37689 PG	Raffaello Targetti	19/12/1917	Vicchio	08/12/1979	Firenze	—	01/06/1981
21	39175 PG	Rocchino Barsottini	04/02/1907	Stazzema	05/02/1986	Massarosa	—	22/02/1991
22	38171 PG	Antonio Giuliani	21/09/1923	Poliano	31/12/1978	Marliana	—	02/04/1987
23	38187 PG	Lea Milla	14/11/1895	Savignano	12/06/1977	Firenze	—	24/01/1986
24	38188 PG	Giuseppe Mazzi	07/06/1896	Firenze	22/05/1972	Firenze	—	05/05/1986
25	38214 PG	Angelo Perrone	27/04/1908	Surbo	26/03/1989	Sinalunga	—	30/04/1990
26	38136 PG	Gino Fabbri	18/06/1908	Pistoia	25/02/1968	Pistoia	—	26/07/1985
27	39207 PG	Gracco Belgodere	21/12/1906	Firenze	09/05/1989	Firenze	—	30/08/1990
28	39263 PG	Rolando Locci	01/09/1917	Certaldo	11/03/1981	Rosignano Marittimo	—	31/01/1990
29	39269 PG	Veturio Cesaretti	19/06/1918	Piombino	16/03/1987	Grosseto	—	30/11/1989
30	38974 PG	Giovanni Mogliani	04/11/1917	Potenza Picena	25/11/1984	Cecina	—	17/06/1989
31	38891 PG	Narciso Vegni	27/02/1924	Buonconvento	10/03/1985	Buonconvento	—	28/04/1989
32	37707 PG	Angelo Melillo	25/07/1913	Casaldini	01/12/1979	Lucca	—	09/04/1984
33	38997 PG	Alberto Ciucci	26/09/1914	Cascina	08/08/1988	Cascina	—	28/02/1990
34	39053 PG	Egisto Nencini	13/01/1921	Livorno	06/11/1984	Livorno	—	30/03/1991
35	39069 PG	Cornelio Turbanti	16/02/1922	Cinigiano	03/03/1982	Grosseto	—	31/08/1989
36	39075 PG	Francesco Ruggiada	16/06/1914	Cava dei Tirreni	30/12/1977	Prato	—	31/05/1990
37	39169 PG	Giovanni Lelio	22/01/1915	San Vincenzo	25/01/1976	San Vincenzo	—	28/02/1990
38	38410 PG	Brigida Nicolosi	07/10/1894	Catania	26/05/1976	Livorno	O208	22/02/1999
39	38409 PG	Alvaro Rossi	28/11/1905	Cerrete Guidi	16/02/1977	Uzzano	O209	22/02/1999
40	38408 PG	Corrado Romei	21/10/1906	Bucine	06/02/1987	Siena	O210	22/02/1999
41	38407 PG	Giovacchino Gallerini	02/07/1890	San Miniato	22/12/1983	Empoli	O211	22/02/1999
42	38406 PG	Vito Rutigliano	04/01/1914	Corato	21/08/1976	Agliaia	O212	22/02/1999
43	38405 PG	Romeo Raffi	22/07/1898	Arcidosso	18/07/1985	Arcidosso	O213	22/02/1999
44	38403 PG	Raffaele Coppetti	27/05/1905	Città della Pieve	28/02/1980	Chiusi	O214	22/02/1999
45	38402 PG	Lido Furiesi	27/01/1911	San Gimignano	30/06/1979	San Gimignano	O215	22/02/1999
46	38399 PG	Bruno Rossetti	11/11/1896	Cauriglia	26/11/1883	Cauriglia	O218	22/02/1999
47	38400 PG	Odino Sorbelli	21/03/1910	Grosseto	10/12/1978	Grosseto	O217	22/02/1999
48	38401 PG	Alvaro Rolando Baccelli	27/05/1919	Lucca	20/08/1984	Lucca	O216	22/02/1999
49	38398 PG	Nello Chiari	17/07/1913	Barberino di Mugello	10/10/1973	Barberino di Mugello	O219	22/02/1999
50	38379 PG	Magloire Caporali	31/07/1914	Cinigiano	01/08/1979	Arcidosso	O220	22/02/1999

Firenze, 16 giugno 2004

Il direttore di cancelleria: dott.ssa Paola Altini.

C-17463 (Gratuito).

TRIBUNALE DI COMO

Avanti il Tribunale Ordinario di Como, Sezione Distaccata di Menaggio, l'avv. Carlo Rusconi, con studio in Como, via Pannilani n. 39, procuratore dell'Opera Pia Orfanotrofio Maschile di Como, con sede in Como, via Dante n. 86, in persona del presidente e legale rappresentante, mons. Plinio Bottinelli, comunica che in data 28 aprile 2004 il presidente del Tribunale Ordinario di Como ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso volto ad ottenere l'usucapione in base alla legge 10 maggio 1976, n. 346, a favore dell'Opera Pia Orfanotrofio Maschile di Como, dei seguenti mappali così censiti in C.T. del Comune censuario di San Fedele Intelvi:

mapp. 303, f. 9, Prato, cl. 3, 05.90, € 1,68, € 1,07;
mapp. 304, f. 9, Seminativo, cl. 3, 05.60, € 1,45, € 0,52;
mapp. 309, f. 9, Seminativo, cl. 3, 04.30, € 1,11, € 0,40;
mapp. 1264, f. 9, —, cl. —, 03.90, € —, € —;
mapp. 1265, f. 9, Prato, cl. 2, 01.80, € 0,56, € 0,65;
mapp. 1266, f. 9, —, cl. —, 01.90, € —, € —.

Contro la richiesta di riconoscimento di proprietà è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza dei termine di notifica.

Avv. Carlo Rusconi.

C-17459 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

Avanti il Tribunale Ordinario di Como, Sezione Distaccata di Menaggio, l'avv. Vittorio Rusconi, con studio in Como, via Pannilani n. 39, procuratore della Parrocchia S. Biagio, di Musso (CO), via Regina, in persona del parroco e legale rappresentante, don Giorgio Della Valle, comunica che in data 6 maggio 2004 il giudice del Tribunale ordinario di Como, Sezione Distaccata di Menaggio, ha disposto che sia resa pubblica la richiesta della ricorrente volta ad ottenere il riconoscimento di proprietà in base alla legge 10 maggio 1976, n. 346, a favore della Parrocchia S. Biagio del seguente terreno, censito in C.T. del Comune Censuario di Musso, così individuato:

mapp. 21, f. 9, Prato, cl. 2, 02.40, € 0,99, € 0,68.

Contro la richiesta di riconoscimento di proprietà è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza del termine di 90 giorni di affissione all'albo del Comune di Musso e all'albo del Tribunale di Como, Sezione Distaccata di Menaggio, affissioni avvenute rispettivamente il 1° giugno 2004 e il 3 giugno 2004.

Avv. Vittorio Rusconi.

C-17460 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TRANI
Sezione di Ruvo di Puglia**

Con ricorso depositato il 13 maggio 2004 alla Sezione di Ruvo di P. del Tribunale di Trani, Tarricone Luigi, nato a Corato il 19 ottobre 1934 ed ivi residente a via Capua n. 12, ha chiesto ex art. 1159-bis del C.C. (aggiunto dalla legge n. 346/76) il riconoscimento di proprietà in suo favore del fondo rustico in Corato, contrada «Lagacchiola», in catasto alla part. 13095, foglio 61, p.lla 803, seminativo, di Ha 00.51.42. Il giudice con decreto del 14 maggio 2004, ha ordinato la pubblicità dell'istanza e decreto. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 90 dalla scadenza della data di affissione.

Corato, 15 giugno 2004

Avv. Lucio Barile.

C-17441 (A pagamento).

TAR CALABRIA

A tutti i soggetti inclusi nella graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento come pubblicata sul B.U.R. Calabria del 30 gennaio 2004 ed in relazione al bando di gara di cui alla delibera giunta Reg. Calabria n. 549/2003: «P.I.S. R.E.R. Misura 1.10-Azione 1.10b-Erogazione incentivi», si notifica, giusta ord. TAR n. 263/04, il seguente estratto del ricorso n. R.G. 437/04 TAR Calabria-CZ.

L'ass. cult. senza fine lucro Bellacittà, con sede in Vibo Valentia, ricorre contro la Regione Calabria avverso e per l'annullamento della delib. G. R. Calabria n. 549/03 (bando di gara); del decreto Dip. Amb. Reg. Cal. (individuazione ammessi al finanziamento di cui al bando: «P.I.S. R.E.R. Misura 1.10-Azione 1.10b»); dell'esclusione dell'ass. Bellacittà (prog. n. 5805) dagli ammessi alla istruttoria tipologia D; delle operazioni di gara; dei provvedimenti di ammissione dei progetti tipologia D come da graduatoria.

Fatto: L'ass. cult. senza fine lucro Bellacittà non è stata ammessa alla fase della valutazione del proprio progetto ai sensi dell'art. 11 del bando. La non ammissione è illegittima, così come l'intero svolgimento della gara.

Motivi diritto: 1°) travisamento ed errore nei presupposti di fatto: il progetto preliminare, ritenuto non allegato, è stato, invece, regolarmente depositato; 2°) violazione principio di pubblicità delle operazioni di gara: le operazioni di riscontro della sussistenza dei documenti richiesti a pena di non ammissione alla istruttoria sono avvenute in segreto e non pubblicamente; 3°) illogicità manifesta dei criteri determinativi il punteggio: la modulazione del punteggio da 0 a 10 (anziché da 1 a 10) ha fatto sì che anche un progetto p. es. con valore tecnico-economico pari a zero potesse essere parimenti finanziato; 4°) indeterminazione dei criteri di valutazione e di attribuzione del punteggio: la graduazione del punteggio in relazione al rapporto fra contributo richiesto e tempo di realizzazione del progetto è svincolata da parametri predefiniti.

Conclusioni: ammettere l'ass. Bellacittà alla valutazione previo annullamento dell'esclusione; in subordine e/o in via gradata annullare la gara.

Il richiedente: Alessandro Caruso Frezza.

C-17667 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Si rende noto ai fini della pubblicità prevista dalla legge n. 346/1976 che il signor Buratto Celestino (nato a Crocetta del Montello (TV) il 19 agosto 1944, codice fiscale BRTCST44M19C670M) ed ivi residente in via L. Boschieri n. 36, in data 4 aprile 2004, ha depositato avanti il Tribunale di Treviso, Sezione distaccata di Montebelluna un ricorso per riconoscimento della proprietà, usucapione speciale per la piccola proprietà rurale, dell'immobile così catastalmente identificato: catasto terreni, Comune di Crocetta del Montello (TV), cod. C670, foglio 18, particella 24, seminativo arboreo, cl. 3, ha 0, are 49, ca 81, reddito dominicale € 37,3, reddito agrario € 19,29. Il procedimento pende avanti il Tribunale di Treviso, Sezione distaccata di Montebelluna, R.G. n. 235/2004, speciale, assegnato al dott. Callegarin, prossima udienza 12 gennaio 2005, ore 9,15. Attuali resistenti: Buratto Isidoro, Buratto Giovanna, Buratto Giancallisto tutti residenti a Vicenza; Buratto Alfonso residente a Padova; Buratto Giovanna, Iolanda Menegatti, Tomasi Ornella, Michielin Jessica, Buratto Benvenuta, Brambilla Candida, Biadene Ines, tutti residenti a Crocetta del Montello (TV), Buratto Martina residente a Vidor (TV), Michielin Dante, Biadene Maria Giulia tutti residenti a Cornuda (TV), Michielin Zita residente a Nervesa della Battaglia (TV), Monti Arnaldo, Monti Liliana residente a San Donato Milanese (MI), Michielin Rina residente a Santa Croce Bigolina (VI), Noal Rita residente a Angevillers (Francia) e Frederic Alfred Noal residente a Nilvange (Moselle-Francia). Avverso la suddetta istanza ogni interessato può presentare opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione avvenuta l'11 giugno 2004.

Avv. Giovanna Scaccianoce.

S-17211 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

Con atto di citazione 28 aprile 2004 le signore Cavaletto Isabella e Bononi Costantina citano i signori 1) Cavaletto Arduino di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, o in ipotesi i suoi eredi; 2) eredi di Cavaletto Artemio, di residenza, dimora e domicilio sconosciuti o in ipotesi i loro eredi; 3) Cavaletto Michel di residenza, dimora e domicilio sconosciuti o in ipotesi i suoi eredi; 4) Cavaletto André Emile di residenza, dimora e domicilio sconosciuti o in ipotesi i suoi eredi; 5) eredi di Cordonnier Prudence Maurice di residenza, dimora e domicilio sconosciuti o in ipotesi i loro eredi; 6) eredi di Dal Checco Teresa di residenza, dimora e domicilio sconosciuti o in ipotesi i loro eredi a comparire avanti il Tribunale di Padova, affinché questo, in principalità, accertata l'esistenza dei presupposti di legge dato atto che le attrici risultano già proprietarie per la quota di 114/120, dichiarati, con sentenza, maturata a favore delle attrici la prescrizione acquisitiva del diritto di proprietà sui beni siti nel Comune di Anguillara Veneta (PD), in via Ponte: catasto dei fabbricati, sezione B, foglio 6, particella 100, sub. 3, piano T-1, cat. A/4, cl. 2, vani 6,5, R.C. € 288,70; particella 100, sub. 6, piano T, cat. C/6, cl. 1, mq 24, R.C. € 29,75 per intervenuto usucapione ex art. 1158 c.c. ordinandosi le trascrizioni e le volture di legge; con vittoria di spese, diritti e onorari di causa in caso di opposizione. Con provvedimento 17 maggio 2004 il presidente del Tribunale visto il parere favorevole del P.M. autorizzava le attrici a procedere alla notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami nelle forme stabilite dall'art. 150 C.P.C., disponendo altresì, la pubblicazione per estratto dell'atto di citazione sul quotidiano «Il Mattino». La prima udienza avrà luogo il 21 ottobre 2004.

Avv. Stefano Scudellaro.

C-17423 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Padova, ha disposto l'ammortamento dell'assegno n. 0660746018-10 della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., succursale di Padova, via Trieste n. 49/a, dell'importo di € 1.920,00. Opposizione nel termine di quindici giorni.

Gallinaro Caterina.

C-17422 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 4 maggio 2004, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 674731648 del Banco Popolare di Verona e Novara, Agenzia di Cà di David (VR), tratto il 6 luglio 2002 per l'importo di € 600,00 da Sartori Marco e girato all'incasso di Poste Italiane S.p.a., smarrito durante la trasmissione.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Verona, 14 giugno 2004

Avv. Fausto Rossignoli.

C-17456 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Salerno, Sezione Distaccata di Mercato San Severino letta l'istanza presentata da D'Auria Domenico legale rappresentante del Consorzio Astra con decreto del 14 maggio 2004, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) n. 0137965413 dell'importo di € 5.511,10 tratto dalla Italtrans sulla Banca Antonveneta; 2) n. 0658881608 dell'importo di € 5.177,36 tratto dalla Eurotrans di Salvati A. sul Monte dei Paschi di Siena; 3) n. 0658881609 dell'importo di € 2.823,28 tratto dalla Traserra Soc. coop. a r.l sul Monte dei Paschi di Siena; 4) n. 666265097 dell'importo di € 11.494,00 tratto dalla Trans Italia S.r.l. sulla Banca Roma.

Ordinano la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Autorizzano il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga disposta opposizione.

Salerno, 14 maggio 2004

Cav. Domenico D'Auria.

C-17442 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Siena, con decreto del 20 maggio 2004, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari, emessi da Alba S.a.s. di Langella Luigi & C., con sede in Scandicci (FI), all'ordine di Clima Progetti, andati smarriti per cause imprecisate nei tramiti di incasso: 1) vaglia cambiario di € 500,00 con scadenza 15 ottobre 2003; 2) vaglia cambiario di € 500,00 con scadenza 15 novembre 2003; 3) vaglia cambiario di € 500,00 con scadenza 15 dicembre 2003; 4) vaglia cambiario di € 500,00 con scadenza 15 gennaio 2004; 5) vaglia cambiario di € 500,00 con scadenza 15 febbraio 2004; 6) vaglia cambiario di € 500,00 con scadenza 15 marzo 2004; 7) vaglia cambiario di € 481,60 con scadenza 15 aprile 2004. I suddetti effetti erano stati presentati per l'incasso presso la Filiale di Sesto Fiorentino della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-17166 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 21 maggio 2004, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 229 della Cassa di Risparmio di S. Miniato, Ag. di Picciorana rappresentativo di 140 azioni nominative a favore del signor D'Ascoli Angelo, fissando il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Lucca, 16 giugno 2004

Angelo D'Ascoli.

C-17446 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI GENOVA**

Vista la segnalazione dell'ufficio tutele di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Oliveri Ivo nato a Genova il 9 febbraio 1925 ivi residente e domiciliato, ivi deceduto il 17 dicembre 2003. Nomina curatore l'avv. Virginia Pennisi con studio in Genova, via XII Ottobre n. 2.

(Omissis).

Genova, 13 maggio 2004

Il cancelliere: dott. Ada Leone

Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli

C-17417 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Vista segnalazione dell'ufficio tutele di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Mezzano Caterina nata a Pieve L. il 21 novembre 1907 residente e domiciliata in vita in Masone (GE) ivi deceduta il 16 aprile 2003. Nomina curatore l'avv. Paola Mazza con studio in Genova Gall. Mazzini n. 7/4.

(Omissis).

Genova, 4 giugno 2004

Il cancelliere: dott. Ada Leone

Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli

C-17418 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BELLUNO

Il Tribunale di Belluno, con decreto dell'8 giugno 2004, ha dichiarato giacente l'eredità della defunta Povsnar Maria, nata a Postumia Grotte (YU) il 18 maggio 1909 e deceduta a Feltre (BL) il 2 marzo 2004, nominando curatore dell'eredità l'avv. Marc De Col con studio in Belluno, via Garibaldi n. 78.

Avv. Marc De Col.

C-17430 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI TARANTO
Sezione Distaccata di Grottaglie**

Con decreto del 5 febbraio 2004, è stata dichiarata sulla base della documentazione allegata la piena e libera proprietà del terreno sito in agro di Grottaglie, contrada «Monteverde» in catasto al foglio 81 p.la («estesa are 97,02; R.D. € 50, II R.A. € 30,06, in favore di Leo Florenzo nato a S. Marzano di S.G. (TA), il 15 dicembre 1965 ed ivi residente in via Vittorio Emanuele n. 13.

Avv. Anna Maria De Padova.

C-17445 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LARINO
Sede Distaccata di Termoli**

Usucapione speciale in favore di Carletti Anna e Maria Antonietta

Si rende noto che con decreto del 3 giugno 2004, il giudice unico del Tribunale di Larino, sede di Termoli, ha dichiarato, ai sensi della legge n. 346/1976, le signore Carletti Anna, nata a Larino (CB) l'8 febbraio 1965, residente a Termoli, in via Dei Faggi n. 95, e Carletti Maria Antonietta, nata a Larino (CB) il 26 gennaio 1962, residente a Termoli, in via Dei Gelsi n. 21 proprietarie per intervenuta usucapione del seguente bene immobile: terreno sito in Termoli (CB) alla contrada Casa La Croce, riportato in catasto al foglio n. 38, particella 34, esteso per are 17, centiare 90, con reddito dominicale di € 9,71 e reddito agrario di € 6,47. Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Gennaro Iacampo.

C-17448 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**TRIBUNALE CIVILE CASSINO
Sez. volontaria giurisdizione**

Si comunica che il G.V.G. dott.ssa Vitale ha ordinato il deposito dello Stato di graduazione dell'eredità giacente n. 43/97 che prevede il pagamento di: spese di giustizia, compenso e spese al curatore, spese in prededuzione e dei seguenti creditori per l'importo specificato: Abbey National Bank € 48.361,70, Servizio riscossione tributi € 161,21. Resta escluso il creditore Banco di Napoli S.p.a. ora Sanpaolo IMI. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione, senza che alcuno abbia proposto reclamo, lo stato di graduazione diverrà esecutivo ex art. 502 del Codice civile. Maggiori informazioni presso il curatore avv. Filomena Masella tel. 0776/21775.

Avv. Filomena Masella.

C-17444 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PISA**

Prot. n. 835/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 496158 del 21 maggio 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale il giorno 6 maggio 2004, gli uffici della sottoportata dipendenza della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., nell'ambito della Provincia, non è stata in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento della sottoportata dipendenza della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 6 maggio 2004;

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:

dipendenza di Santo Pietro Belvedere dalle ore 12 alle ore 16,45.

Pisa, 3 giugno 2004

Il prefetto: Scandura.

C-17468 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 807/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 464748 del 13 maggio 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale il giorno 3 maggio 2004, gli uffici della sottonotata dipendenza della Banca Toscana S.p.a., nell'ambito della Provincia, non è stata in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento della sottonotata dipendenza della Banca Toscana S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 3 maggio 2004;

Banca Toscana S.p.a.:

dipendenze di Pisa, Ag. di Banchi, Pisa Ag. 1, Pisa Ag. 2, Pisa Ag. 3, Pisa Ag., di Marina, Cascina, Navacchio, Pontedera, Pontedera Ag. 1, Pontedera Ag. 2, Santa Croce sull'Arno, Pisa Ag. di Cisanello, Castelfranco di Sotto, Bientina, Buti, Calci, Lorenzana, Peccioli, Pontassacco, Ponte a Egola, San Frediano a Settimo, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano.

Pisa, 3 giugno 2004

Il prefetto: Scandura.

C-17470 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 834/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 503207 del 25 maggio 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale i giorni 11 e 12 maggio 2004, gli uffici della sottonotata dipendenza della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., nell'ambito della Provincia, non è stata in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento della sottonotata dipendenza della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per i giorni 11 e 12 maggio 2004.

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:

dipendenza di Perignano 11 maggio 2004 dalle ore 12,20 alle ore 16,45;

dipendenza di Cevoli, Fauglia e Lari 11 maggio 2004 dalle ore 12,30 alle ore 16,45;

dipendenza di Cenaia 11 maggio 2004 dalle ore 12,45 alle ore 16,45;

dipendenza di Lari 12 maggio 2004 dalle ore 11,30 alle ore 16,45.

Pisa, 3 giugno 2004

Il prefetto: Scandura.

C-17469 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 858/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 518157 del 27 maggio 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale i giorni 12 e 13 maggio 2004, gli uffici della sottonotata dipendenza della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., nell'ambito della Provincia, non è stata in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento della sottonotata dipendenza della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per i giorni 12 e 13 maggio 2004.

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:

12 maggio 2004:

dipendenze Chianni, Santo Pietro Belvedere dalle ore 12,20 alle ore 16,45;

dipendenze di Peccioli, Terricciola e Selvatelle dalle ore 12,30 alle ore 16,45;

13 maggio 2004:

dipendenza di San Miniato Basso dalle ore 12,20 alle ore 16,45;

dipendenza di Pisa dalle ore 12,30 alle ore 16,45;

dipendenze di Calcinai e Pisa Ag. 1, dalle ore 12,50 alle ore 16,45;

dipendenze di Bientina e Calci dalle ore 13,20 alle ore 16,45.

Pisa, 3 giugno 2004

Il prefetto: Scandura.

C-17472 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 808/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 464736 del 13 maggio 2004, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Pisa, nel comunicare che a causa dell'astensione dal lavoro del personale il giorno 17 febbraio 2004, gli uffici della sottonotata dipendenza della Banca Toscana S.p.a., nell'ambito della Provincia, non è stata in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento della sottonotata dipendenza della Banca Toscana S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 17 febbraio 2004.

Banca Toscana S.p.a.:

dipendenza di San Frediano a Settimo.

Pisa, 3 giugno 2004

Il prefetto: Scandura.

C-17471 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 1438/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 542321 del 4 giugno 2004, con la quale il direttore della Filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca di Roma, per gli sportelli delle Filiali di Pescara 2, Pescara 3, Pescara 4, Pescara 6, Montesilvano e Nocciano, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca di Roma, è dipeso dall'astensione dal lavoro del personale della società che effettua la lavorazione degli assegni e lo smistamento della corrispondenza interna, nella giornata del 25 maggio 2004;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 8 giugno 2004

Il prefetto: Gentile.

C-17465 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 1255.14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 42184 datata 4 giugno 2004, con la quale il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'Azienda di credito sottoindicata che il 25, 26 e 27 maggio 2004 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca di Roma:

Vercelli;

Borgosesia;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata Azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza di un'agitazione sindacale presso la società «Data Service» che effettua la lavorazione degli assegni per conto della citata Banca nel giorno 25 maggio 2004;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'Azienda di credito sopramenzionata il 25, 26 e 27 maggio 2004 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 10 giugno 2004

Il prefetto: Cerenzia.

C-17473 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 713/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 535977 del 3 giugno 2004 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle dipendenze di Avellino 1 (con cassa distaccata di Pratola Serra), Avellino 3 (con cassa distaccata di Manocalzati), Mercogliano, S. Martino Valle Caudina, Grottaminarda (con casse distaccate di Sturmo e Frigento), Mugnano del Cardinale, Taurasi e Vallata della Banca di Roma, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Dataservice, società incaricata per la lavorazione degli assegni e lo smistamento della corrispondenza interna della Banca, nella giornata del 25 maggio 2004, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 26 maggio 2004;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle dipendenze sopra indicate il giorno 25 maggio 2004, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 26 maggio 2004.

Il signor direttore della Banca d'Italia, Filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 8 giugno 2004

Il prefetto: Ippolito.

C-17464 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****ALTO CALORE SERVIZI - S.p.a.**

Avellino, corso Europa n. 41

Tel. 0825/7941 - Fax 0825/31105

Oggetto: (art. 20, legge n. 55/90) Esito gara, fornitura apparecchiature monitoraggio perdite idriche, avviso d'asta pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 81 del 6 aprile 2004.

Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 73, lett. c), R.D. n. 827/24, anche in presenza di una sola offerta valida. Importo a b.a. € 200.000,00.

Ditta partecipante ed aggiudicataria: Euroimpianti S.r.l. Roccabascerana (AV). Importo offerto € 199.950,00

Avellino, 12 giugno 2004

Il presidente: dott. Michele Iannicelli.

C-17431 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Istituto Centrale per il Catalogo Unico
delle Biblioteche Italiane
e per le informazioni bibliografiche

Roma, viale del Castro Pretorio n. 105
 Tel. 06/4957877 - Fax 06/4959302

*Bando d'iscrizione al corso di specializzazione per esperti
 per la documentazione avanzata e la promozione del patrimonio culturale*

Il Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale beni librari e Istituti culturali, ICCU nell'ambito del progetto Centri E-Learning organizza un corso per esperti per la documentazione avanzata e la promozione del patrimonio culturale. Obiettivo del corso è quello di fornire a n. 100 inoccupati laureati, che abbiano conseguito una specializzazione nell'ambito delle scienze archivistiche o biblioteconomiche, competenze specifiche nel campo della valorizzazione culturale del territorio e nella progettazione e implementazione dei sistemi avanzati di gestione del documento digitale.

Il progetto Centri E-Learning è un'iniziativa a carattere multiregionale. Pertanto il corso si svolgerà contemporaneamente nelle seguenti sette sedi:

Biblioteca Nazionale Universitaria Torino;

Biblioteca Braidense Milano;

Archivio di Stato Venezia;

Biblioteca Nazionale Centrale Firenze;

Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche (ICCU) Roma;

Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III Napoli;

Biblioteca Nazionale Cosenza.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 19 luglio 2004. Il bando completo e la modulistica sono reperibili al seguente sito: www.iccu.sbn.it

Il direttore: dott. Luciano Scala.

C-17416 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato attività produttive e politiche del lavoro
Servizio contingentamento

Avviso di gara

Questa amministrazione intende affidare, a seguito di pubblico incanto, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, criterio del prezzo più basso, l'attività di stampa e fascicolazione delle tessere e la fornitura di stampati diversi per la distribuzione dei generi contingentati in esenzione fiscale per l'anno 2005, secondo le caratteristiche indicate nel capitolato speciale di appalto.

Prezzo a base d'asta: € 25.500,00.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: entro le ore 17 del giorno 26 luglio 2004.

Il bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta in data 29 giugno 2004.

Il bando integrale e i documenti di gara possono essere ritirati presso il Servizio contingentamento e sono disponibili sul sito internet: <http://www.regione.vda.it> della Regione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento, Federico Schiappacassa (telefono 39-0165/275141; telefax 39-0165/275151, e-mail: f.schiappacassa@regione.vda.it).

Federico Schiappacassa.

C-17436 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto bando di gara

Oggetti: servizi educativi per la prima infanzia: anni scolastici 2004/2005 - 2005/2006 - 2006/2007 con possibilità di rinnovo. Pubblico incanto offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. base d'asta € 393.371,52 nel triennio. Termine presentazione offerte: ore 12 del 17 agosto 2004. Gara: il 18 agosto 2004, ore 9, presso la Residenza municipale. Per informazioni tecniche: servizio pubblico istruzione, tel. 0544/979367. Per informazioni amministrative: Servizio segreteria generale contratti, tel. 0544/979218. Bando integrale e norme di gara sito internet: www.comunecervia.it data spedizione bando Gazzetta Ufficiale CEE 16 giugno 2004.

Il capo servizio segreteria gen.le - contr. delibere:
 dott.ssa Ivonne Fiumana

C-17666 (A pagamento).

TIRRENO POWER - Società per azioni

Sede legale in Roma, largo Lamberto Loria n. 3
 Codice fiscale n. 07242241000

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara n. 0000003278).

Società appaltante: Tirreno Power S.p.a., via Barberini n. 47, 00187 Roma, Sede operativa.

Luogo di esecuzione: Vado Ligure, Prov. S.V. Regione Liguria.

Oggetto: scoibentazioni e demolizioni caldaia, condotti fumi, precipitatori elettrostatici, tramogge carbone, bunkers, mulini, riscaldatori d'aria, ecc., nell'ambito dei lavori di trasformazione in ciclo combinato dei Gr. 1 e 2 della Centrale Termoelettrica di Vado Ligure. Lavoro soggetto alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/96.

Importo: circa € 4.800.000,00 (quattromilionitotocentomila) I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti nel II semestre 2004 e I trimestre 2005.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 luglio 2004.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per Tirreno Power S.p.a., timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Tirreno Power S.p.a., casella postale 178, 17047 Vado Ligure (SV) o, in caso di consegna a mezzo posta celere, corriere, ecc., al seguente indirizzo: Tirreno Power S.p.a. Procurement, via A. Diaz n. 128, palazzina Staff, 17047 Valleggia di Quiliano (SV). Sulla busta dovrà essere indicato: «gara 0000003278, richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Le domande dovranno pervenire agli indirizzi sopra indicati entro il termine del 13 luglio 2004.

Clausole particolari: è prevista la vendita all'aggiudicatario dei lavori, dei rottami di ferro derivanti dalle demolizioni, da trattare come rifiuti speciali destinati al riutilizzo, in conformità alla normativa di legge in materia.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in sede di presentazione delle offerte dovrà essere costituita una cauzione provvisoria di € 500.000,00, sottoforma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria, costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Pagamenti: all'ultimo giorno lavorativo del mese, in cui cade il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, su stati di avanzamento lavori mensili, con rata finale a saldo. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Misure per ritardata ultimazione: sono previste penali in caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. In particolare, al fine del possesso dei requisiti minimi di cui al capitolo successivo, è consentita la costituzione di A.T.I. di tipo verticale.

Condizioni minime:

1) l'impresa concorrente dovrà dimostrare:

a) l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

b) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

presentando una dichiarazione sostitutiva, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, di identico contenuto all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 soprari-chiamato e attestante altresì l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni indicate al punto 1.b) potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

La dichiarazione di cui al punto sub c) dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dovrà essere rilasciata dal titolare, dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal direttore tecnico dell'impresa.

La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. dalla «mandataria» per se stessa e per ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dal medesimo e dovrà essere relativa allo stesso ed a ciascuna delle imprese designate);

2) il concorrente è tenuto altresì a presentare una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dai legali rappresentanti, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) la cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta, riferita al triennio 2001-2002-2003 (valore minimo ammesso € 12.000.000,00);

d) la cifra di affari, globale in lavori di tipologia analoga, rispettivamente nelle categorie OS23 e OG12, realizzati nel quinquennio 1999-2003 in Centrali Termoelettriche, elencandone i principali con importo, periodo di esecuzione e committente;

e) la qualificazione SOA nelle seguenti categorie e classi: OS23, cl. IV; OG12 cl. IV;

f) per l'impresa che effettuerà le scovibentazioni, l'iscrizione all'albo nazionale imprese che effettuano attività di bonifica dei beni contenenti amianto alla cat. 10.B, o, in alternativa, copia della domanda presentata al suddetto albo nazionale;

g) la potenzialità aziendale atta a garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi richiesti. In particolare l'impresa che eseguirà le demolizioni dovrà elencare le principali attrezzature che intende utilizzare per l'esecuzione dei lavori e delle quali dichiara di averne la disponibilità;

h) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di almeno un lavoro singolo riconducibile alla categoria OS23, di importo non inferiore a € 1.500.000 e di almeno un lavoro riconducibile alla cat. OG12 di importo non inferiore a € 1.000.000,00, oppure di due lavori nelle citate categorie, di importo complessivo non inferiore a € 1.900.000 nella OS23 e € 1.300.000 nella OG12. I lavori devono essere stati eseguiti in Centrali Termoelettriche;

i) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel triennio 2001-2003.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio, con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

La dichiarazione deve essere trasmessa insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1) (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, con procedura negoziata, fatto salvo la verifica di congruità del prezzo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle categorie OS23 e OG12.

Il pagamento dei lavori eseguiti sarà effettuato esclusivamente all'appaltatore, il quale è tenuto a trasmettere a Tirreno Power S.p.a. entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Tirreno Power S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Tirreno Power S.p.a. nella persona del direttore generale ing. Giovanni Gosto.

Valleggia di Quiliano, 18 giugno 2004

Il procurement: Marinoni Giampiero.

C-17664 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Appalto aggiudicato

I.1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria, Giunta regionale, Servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pievaiola n. 15, 06127 Perugia, Italia, tel. 075/5044506, fax 075/5044415, gare@regione.umbria.it <http://www.regione.umbria.it>

I.2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale.

II.1. Tipo di appalto: servizi. Categoria: 11.

II.4. —.

II.5. Denominazione e descrizione dell'appalto: verifica per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della Regione Umbria.

II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa): € 268.000,00.

IV.1. —.

IV.2. Tipo di procedura: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

V.1.1. —.

V.1.2. Nome, indirizzo del prestatore del servizio: Cermet S.c. a r.l. con sede in Cadriano di Granarolo Emilia (BO); prezzo dell'appalto (I.V.A. esclusa): € 200.000,00.

V.2. Subappalto: no.

VI.3. Data di aggiudicazione: 24 maggio 2004.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 4.

VI.5. Bando pubblicato nella G.U.C.E. 2003/S241-214787 del 13 dicembre 2003.

VI.8. Data di spedizione del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 16 giugno 2004.

Il dirigente responsabile del servizio provveditorato:
avv. Maria Balsamo

S-17138 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «A. CARDARELLI»

Bando di gara d'appalto - Forniture

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.O.R.N. «A. Cardarelli» D.F. Acquisizione beni e servizi, via Antonio Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, Italia, tel. 0817473179-0817473170, indirizzo internet (url): www.ospedalecardarelli.it I.2. — I.3. — I.4. Come punto I.1. I.1.2. Tipo di appalto: acquisto. II.1.6. Descrizione: licitazione privata del presumibile fabbisogno annuo della durata di anni due di specialità medicinali-farmaci preconfezionati prodotti industrialmente, diversi dalle specialità medicinali, sieri, vaccini, emoderivati diagnostici-disinfettanti. Spesa presumibile annua € 22.500.000,00 I.V.A. inclusa. II.1.7. Luogo: Napoli, via Antonio Cardarelli n. 9, 80131 Napoli. II.2. Durata 1° novembre 2004-31 ottobre 2006. III.1.1. Deposito cauzionale pari al 2% alla propria fornitura. III.1.3. Non è prevista l'Associazione Temporanea d'Impresa. III.2.1. Condizioni di partecipazioni in carta legale ed in lingua italiana. Tutti gli atti (istanza e dichiarazioni) debbono essere sottoscritti dal legale rappresentante o persona munita di idonei poteri della società. III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria: autodichiarazione o presentazione di idonee dichiarazioni bancarie. III.2.1.3. Capacità tecnica: i farmaci offerti devono essere conformi alle norme comunitarie e nazionali vigenti per quanto concerne l'autorizzazione alla produzione all'importazione ed alla immissione in commercio. I fornitori dovranno essere in regola con tutte le disposizioni in materia ed idonei tecnologicamente, organizzativamente e qualitativamente alla tipologia ed all'entità della fornitura assegnata. III.3.1. La prestazione della fornitura è riservata al settore forniture medicinali-farmaci preconfezionati, prodotti industrialmente diversi dalle specialità, medicinali, sieri, vaccini, emoderivati diagnostici, disinfettanti. III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare nominativi e qualifiche professionali del personale incaricato. IV.1. Procedura: ristretta. IV.1.1. Sono già stati scelti candidati: no. IV.2. Aggiudicazione: prezzo più basso. IV.3.3. Scadenza: 37 giorni. IV.3.4. Spedizione degli inviti: 40 giorni. IV.3.5. Lingua: it. IV.3.7. Saranno ammessi a partecipare solo i legali rappresentanti. VI.1. Bando non obbligatorio? No. VI.2. Il presente appalto ha carattere periodico? Sì - Fornitura biennale. VI.4. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda. L'estratto di gara, il bando integrale e la lettera d'invito sono sul sito internet: www.ospedalecardarelli.it Inoltre è possibile visionarlo presso la Direzione funzionale acquisizione beni e servizi dell'azienda. Informazioni si possono richiedere al numero 0817472374. L'azienda rimane facoltata di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta. L'azienda potrà verificare, in ogni momento, quanto dichiarato dalle imprese. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 14 giugno 2004.

Direzione funzionale acquisizione beni e servizi:
dott. S. Lubrano

Il direttore generale: dott. Enrico Iovino

C-17455 (A pagamento).

CONSORZIO DI AREA VASTA NORD-OVEST

Sede legale in Pisa, via Zamenhof n. 1
Sede operativa in Pisa, via Zamenhof n. 1,
Sezione consortile c/o Azienda Ospedaliera Pisana

1. Consorzio area vasta Nord-Ovest, Sezione consortile c/o Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, U.O. acquisizione beni e servizi, contratti e patrimonio (tel. 050/996308-350, fax 050/996265).

2.a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 7.4 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) La fornitura dovrà essere consegnata presso: Azienda U.S.L. 1 di Massa Carrara, Azienda U.S.L. di Lucca e Azienda Ospedaliera Pisana, secondo le indicazioni contenute nel contratto di aggiudicazione;

b) fornitura di «Armadietti spogliatoio»;

c) importo presunto di fornitura: € 160.000,00 oneri fiscali esclusi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 luglio 2004;

b) vedi punto 1.;

c) lingua: Italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione della lettera di invito a gara: 9 luglio 2004.

8. Deposito cauzionale provvisorio: pari al 2% dell'importo presunto di gara; deposito cauzionale definitivo: pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (così come modificato con decreto legislativo n. 402/98); le ditte dovranno presentare idonea documentazione sulla capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92 (così con modificato con decreto legislativo n. 402/98) e, sulla capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) e d); relativamente alla lettera d) le ditte dovranno presentare documentazione dimostrativa della propria esperienza nel settore dell'arredo sanitario ospedaliero.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo parametri congiunti di qualità e prezzo ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 (così come modificato con decreto legislativo n. 402/98).

11. L'amministrazione si riserva di invitare un numero di ditte non inferiori, a cinque e non superiore a quindici, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 (così come modificato con decreto legislativo n. 402/98).

13. In fase di presentazione delle offerte, alle ditte partecipanti sarà richiesta idonea campionatura; informazioni sul capitolato speciale potranno essere richieste al Consorzio Area Vasta Nord-Ovest, Sezione consortile c/o Azienda Ospedaliera Pisana (U.O. acquisizione beni e servizi, contratti e patrimonio, Settore beni economici, tel. 050/996308-350, fax 050/996265). Responsabile del procedimento: signor Ruberti Graziano (tel. 050/996308, e-mail: g.ruberti@mail.ao-pisa.toscana.it)

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 21 giugno 2004.

16. Data di ricezione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 21 giugno 2004.

L'amministratore unico: dott.ssa M.T. De Laurentis.

C-17660 (A pagamento).

COMUNE DI FASANO

Estratto bando di gara - Project Financing per completamento centro sportivo Vigna Marina - Licitazione privata strumentale all'affidamento della concessione di costruzione e gestione (ex art. 37-quater, legge n. 109/1994).

Stazione appaltante: Comune di Fasano (BR), 72015, piazza Ciaia, 080/4394111, fax 080/4394321. Importo lavori e fornitura attrezzature: € 2.070.000,00 (duemilionisettantamila/00) inclusa I.V.A. ed oneri sicurezza. Investimento: totale investimento previsto dal promotore € 2.297.045,00 (duemilioniduecentonovantasettemilazeroquarantacinque/00) incluso spese sostenute per preparazione progetto. Luogo esecuzione: Comune di Fasano (BR). Luogo e termine presentazione domande di partecipazione: entro le ore 13 del 19 luglio 2004 ed all'indirizzo e secondo modalità previste da bando di gara. Criteri aggiudicazione appalto: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa cui art. 21, comma 2, lett. b). Altre informazioni: resp.le procedimento: ing. Rosa Belfiore (080/4394342) coadiuvato dall'avv. Pietro D'Amico (080/4394317). Estremi di pubblicazione bando integrale: albo Comune di Fasano; sito internet: www.comune.fasano.br.it

Direzione territorio e ambiente
Il direttore: arch. Antonio Carrieri

S-17172 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I DI ROMA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Forniture X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

SEZIONE I: L1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Azienda Policlinico Umberto I° di Roma	UOS Acquisizioni Attrezzature Elettromedicali
Via Baglivi 16	C.A.P. 00161
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06/49979733-6-9	Telefax 06/49979738

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

IL1) TIPO DI APPALTO FORNITURE

IL5) BREVE DESCRIZIONE Fornitura di n. 1 TAC Multistrato per il DEA II Livello Policlinico Umberto I di Roma

IL6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) € 900.000,00

SEZIONE IV: PROCEDURE IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) criteri di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: come da C.S.G.

SEZIONE V: V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore è stato aggiudicato l'appalto

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa) Prezzo: € 898.991,00

SEZIONE VI: VL1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO

VL3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 08 MARZO 2004 VL4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: TRE

VL5) 2003/S 191-171943 DEL 04.10.2003

VL8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 21-06-04

Il Commissario Straordinario Dr. Dino Così

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

A.P.A.T.
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Servizi ☒

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: A.P.A.T. - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	Servizio responsabile: Settore Gare e Appalti
Indirizzo: Via Vitaliano Brancati n. 48	C.A.P.: 00144
Località/Città: Roma	Stato: Italia
Telefono: 0650071	Telefax: 065013429
Posta elettronica (e-mail): gare@apat.it	Indirizzo Internet (URL): www.apat.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: Servizi ☒ Categoria del servizio 1/5

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Servizio per le attività relative alla stampa delle pubblicazioni A.P.A.T. (prestampa, stampa, allestimento e magazzino), della durata di tre anni.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO: L'onere presunto dell'appalto è stimato in € 1.300.000,00 (Euro unmilionetrecentomila/00) IVA esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta ☒

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso ☒

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO N. 14/03/GAR

Nome I.G.E.R. S.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo Via C.T. Odescalchi, 67/a	C.A.P. 00147
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 065107741	Telefax 0651077444
Posta elettronica (e-mail) iger@iger.it	Indirizzo Internet (URL)

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(IVA esclusa)

Prezzo € 1.300.000,00 (Euro unmilionetrecentomila/00).

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VL1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?: NO ☒ SÌ ☐

VL3) DATA DI AGGIUDICAZIONE

17/12/2003

VL4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE

16

VL5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?: NO ☐ SÌ ☒

Numero avviso nell'indice GUCE

2003/S 200-183579 del 17/10/2003

VL8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

21/06/2004

Il Direttore Generale

Giorgio Cesari



**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI - ADDOLORATA**

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata	Servizio responsabile Direzione Approvvigionamenti
Indirizzo Via dell'Amba Aradam n. 9	C.A.P. 00184
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06/77051	Telefax 06/77053253
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.hsangiovanni.roma.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: FORNITURE

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: *Bando 2003-17*

II.5) BREVE DESCRIZIONE: FORNITURA DI ELETTROSTIMOLATORI CARDIACI PERMANENTI TEMPORANEI E RELATIVE PERTINENZE OCCORRENTI ALLE NECESSITÀ DELL'AZIENDA PER LA DURATA DI UN ANNO DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE

II.6) VALORE TOTALE STIMATO € 1.592.549,80 I.V.A. inclusa

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI QUALITÀ 50 PUNTI- PREZZO 50 PUNTI

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

GARA n. 2003/17 lotto n. 20

Nome ADVANCED MEDICAL SUPPLIES S.A.	Servizio responsabile Ufficio Gare
Indirizzo Via Fondo Ausa, 44c	C.A.P. 47891
Località/Città Dogana E5 Repubblica San Marino	Stato Italia
Telefono 0549-909017	Telefax 0549-905787

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa) Prezzo : 13.918,50

V.1.1) lotto n. 19

Nome	B\BRAUN MILANO SPA	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	Via V. da Seregno 14	C.A.P.	20160
Località/Città	Milano	Stato	Italia
Telefono	02-662181	Telefax	02-66218290

V.1.2) Prezzo : € 6.800,00

V.1.1) lotti nn. 8-10-21

Nome	BIOTRONIK SEDA SPA	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	Via Tolstoi 7/b	C.A.P.	20090
Località/Città	Trezzano Sul Naviglio (MI)	Stato	Italia
Telefono	02/484501	Telefax	02-48450390

V.1.2) Prezzo : € 423.965,00

V.1.1) lotto n. 7

Nome	CARDIOMEDICA SPA	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	Via V. Bellini 2	C.A.P.	00198
Località/Città	Roma	Stato	Italia
Telefono	06-8551264	Telefax	06-8551356

V.1.2) Prezzo : € 51.300,00

V.1.1) GARA n. 2003/17 lotti nn. 2-6

Nome	GUIDANT ITALIA SRL	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	Via Cassanese 224 - Palazzo Raffaello	C.A.P.	20090
Località/Città	Segrate (MI)	Stato	Italia
Telefono	02-269831	Telefax	02-26983230

V.1.2) Prezzo : € 95.500,00

V.1.1) lotti nn. 11-13-14-16-17-18

Nome	MEDTRONIC ITALIA SPA	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	Piazza Indro Montanelli 30	C.A.P.	20099
Località/Città	Sesto San Giovanni	Stato	Italia
Telefono	02-241371	Telefax	02-241381

V.1.2) Prezzo : € 53.100,00

V.1.1) lotti nn. 1-4

Nome	SORIN BIOMEDICA CRM SRL	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	Via Crescentino s.n.c.	C.A.P.	13040
Località/Città	Saluggia (VC)	Stato	Italia
Telefono	0161-487095	Telefax	0161-487524

V.1.2) Prezzo : € 268.580,00

V.1.1) lotti nn. 3-5-9-12-15

Nome	ST JUDE MEDICAL ITALIA SPA	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Andromeda 16/1	C.A.P.	20041
Località/Città	Agrate Brianza	Stato	Italia
Telefono	039-607471	Telefax	039-6899513

V.1.2) Prezzo : € 609.700,00

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Bando di gara n. 2003-17 – determinazione n. 180 APPR

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 29/03/2004

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 14

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SÌ

il numero dell'avviso nell'indice della GUCE del 17/09/2003

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

14/06/2004

(gg/mm/aaaa)

Roma, li 15.06.2004

Direzione Approvvigionamenti
IL DIRETTORE RESPONSABILE
(D.ssa Rita Biancardino)

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI - ADDOLORATA**

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata	Servizio responsabile Direzione Approvvigionamenti
Indirizzo Via dell'Amba Aradam n. 9	C.A.P. 00184
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06/77051	Telefax 06/77053253
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.hsangiovanni.roma.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: FORNITURE

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Bando 2003-21

II.5) FORNITURA DI PROTESI VASCOLARI E PATCH VASCOLARI OCCORRENTI ALL'AZIENDA OSPEDALIERA, PER LA DURATA DI DUE ANNI A DECORRERE DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE

II.6) VALORE TOTALE STIMATO ANNUALE € 176.644,29 IVA INCLUSA

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

IV.2) OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI QUALITÀ 50 PUNTI- PREZZO 50 PUNTI

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

GARA n. 2003/21 lotti nn. 1-2-3-4-6-7-8

Nome	ALSE MEDICA S.R.L.	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	VIA NANCHINO 28	C.A.P.	00144
Località/Città	ROMA	Stato	Italia

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa) **Prezzo :** € 185.042,74

V.1.1) GARA n. 2003/21 lotti nn. 18-19-20

Nome	BARD S.P.A.	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	VIA CINA 444	C.A.P.	00144
Località/Città	ROMA	Stato	Italia
Telefono	06-524931	Telefax	06-5295852

V.1.2) Prezzo : € 28.088,00

V.1.1) GARA n. 2003/21 lotti nn. 11

Nome	DISTREX S.P.A.	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	VIA P.DONA' 9	C.A.P.	35129
Località/Città	PADOVA (PD)	Stato	Italia
Telefono	049-775522	Telefax	049-8073966

V.1.2) Prezzo : € 36.132,00

V.1.1) GARA n. 2003/21 lotti nn. 12-13-14-23

Nome	SEROM MEDICAL TECHNOLOGY S.R.L.	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	VIA ATIMETO 40	C.A.P.	00178
Località/Città	ROMA	Stato	Italia
Telefono	06-7186721	Telefax	06-7182448

V.1.2) Prezzo : € 50.840,00

V.1.1) GARA n. 2003/21 lotti nn. 9-10

Nome	ASSUT EUROPE	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	ZONA INDUSTRIALE	C.A.P.	67062
Località/Città	MAGLIANO DEI MARSI (AQ)	Stato	Italia
Telefono	0863-515000	Telefax	0863-515209

V.1.2) Prezzo : € 8.816,00

V.1.1) GARA n. 2003/21 lotti nn. 15-16-17-21-24

Nome	W.L. GORE & ASSOCIATI S.R.L.	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	LOC. PIAZZILLI	C.A.P.	37010
Località/Città	CAVAION VERONESE (VR)	Stato	Italia
Telefono	045-6209111	Telefax	045-6209115

V.1.2) Prezzo : € 30.781,81

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato?

NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?** NO**VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ***

Bando di gara n. 2003-21 – determinazione n. 167APPR

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 23/03/2004**VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE** 7**VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SÌ***il numero dell'avviso nell'indice della GUCE* del 24/09/2003**VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO****VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO** 14/06/2004 (gg/mm/aaaa)

Roma, li 16.06.2004

Direzione Approvvigionamenti
IL DIRETTORE RESPONSABILE
(D.ssa Rita Biancardino)



**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI - ADDOLORATA***Avviso relativo agli appalti aggiudicati*

Forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata	Servizio responsabile Direzione Approvvigionamenti
Indirizzo Via dell'Amba Aradam n. 9	C.A.P. 00184
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06/77051	Telefax 06/77053253
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.hsangiovanni.roma.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE/LOCALE**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO****II.1) TIPO DI APPALTO: FORNITURE****II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Bando 2003/06

II.5) BREVE DESCRIZIONE FORNITURA DI SUTURATRICI MECCANICHE MONOUSO MONOPAZIENTE E PRODOTTI PER CHIRURGIA MININVASIVA OCCORRENTI ALLE NECESSITÀ DELL'AZIENDA IMPORTO PRESUNTO ANNUALE EURO 2.694.375,90 I.V.A. INCLUSA.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) € 2.245.313,25 importo annuo - € 4.490.626,50 totale stimato per i 2 anni contrattuali

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA** RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI QUALITÀ 50 PUNTI- PREZZO 50 PUNTI

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO**

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

GARA n. 2003/06 lotti nn. 1-2-3-5-6-7-8-9-10-13-14-15-17-19

Nome	ETHICON SPA	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	Via del Mare 56	C.A.P.	00040
Località/Città	Pratica di Mare – POMEZIA (RM)	Stato	Italia
Telefono	06-91191	Telefax	06-91194270

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(IVA esclusa) Prezzo : € 4.250.710,50 totale per i 2 anni contrattuali

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

GARA n. 2003/06 lotti nn. 4-12-18-21-22-23

Nome	TYCO HEALTHCARE SPA	Servizio responsabile	Ufficio Gare
Indirizzo	Via Rivoltana 2/d	C.A.P.	20090
Località/Città	Segrate (MI)	Stato	Italia
Telefono	02-703171	Telefax	02-7530125

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione
(IVA esclusa) Prezzo : € 239.916,00 totale per i 2 anni contrattuali

V.2) SUBAPPALTO

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Bando di gara n. 2003-06 – determinazione n. 154 APPR

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 22/03/2004 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE 05

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SÌ

il numero dell'avviso nell'indice della GUCE del 09/06/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 17/06/2004 (gg/mm/aaaa)

Roma, li 16.06.2004

Direzione Approvvigionamenti
IL DIRETTORE RESPONSABILE
(D.ssa Rita Biancardino)

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE*Bando di concorso di progettazione*

Servizi **X**
 Settori speciali

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso	_____
N. di identificazione	_____

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE/ENTE AGGIUDICATORE**

Denominazione: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	Servizio responsabile: Area Infrastrutture Aeroportuali Servizio Progetti
Indirizzo Viale del Castro Pretorio n.118	C.A.P. 00185
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono +39 06 44185662 - 663	Telefax +39 06 44185661
Posta elettronica (e-mail) seg.spg@enac.rupa.it	Indirizzo Internet (URL) www.enac-italia.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

VEDERE ALLEGATO A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

VEDERE ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE I PROGETTI :

VEDERE ALLEGATO A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE /ENTE AGGIUDICATORE *

Livello centrale X	Istituzioni Europee	
Livello regionale/locale	Organismo di diritto pubblico	Altro

SEZIONE II: OGGETTO DEL CONCORSO**II.1) DESCRIZIONE DEL PROGETTO****II.1.1) Denominazione conferita al concorso dall' ente aggiudicatore ***

Concorso di progettazione per la ristrutturazione ed ampliamento dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Pantelleria

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.2) Descrizione Concorso per la progettazione di una proposta migliorativa, rispetto al progetto preliminare esistente, riguardante la ristrutturazione e l'ampliamento dell'aerostazione passeggeri e relative pertinenze dell'aeroporto di Pantelleria

II.1.3) Luogo di esecuzione aeroporto di Pantelleria

Codice NUTS * ITA01

II.1.4) Nomenclatura

II.1.4.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare		
Oggetto principale	74222300-4 □□-□	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
Oggetti complementari				

II.1.4.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC) 86711 – 86712 – 86714 – 86719

Categoria del servizio 12

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CRITERI DA APPLICARE ALLA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

III.2) LA PARTECIPAZIONE È RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE?

NO SÌ ☒ Architetti e/o Ingegneri iscritti ai rispettivi Ordini professionali.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI CONCORSO

Aperto ☒ Ristretto

IV.1.1) Numero, eventualmente minimo/massimo, di partecipanti che si prevede di invitare

IV.1.1.1) Nominativi dei partecipanti già selezionati

IV.2) CRITERI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Caratteristiche architettoniche – Caratteristiche dei materiali – Assetto distributivo – Economia realizzativa
Economia gestionale – Arredamento – Struttura provvisoria.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore *

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 31/07/2004

Condizioni : Come individuate nel Disciplinare di gara

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione dei progetti

15/09/2004

Ora: 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti**IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i da parte dei candidati**

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre – paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	

IV.4) PREMI E GIURIA**IV.4.1) Numero e valore dei premi da attribuire**

Progetto vincitore € 30.000,00 (trentamila)

Rimborso spese complessivo € 8000,00 (ottomila) per massimo n.2 concorrenti eventualmente ritenuti meritevoli dalla commissione giudicatrice. Tetto massimo del singolo rimborso spese € 5000,00 (cinquemila)

IV.4.2) Particolari relativi agli importi pagabili a tutti i partecipanti**IV.4.3) L'appalto di servizi conseguente al presente concorso potrà essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori di quest'ultimo?**NO SÌ ☒**IV.4.4) La decisione della giuria è vincolante per l'ente aggiudicatore?**NO SÌ ☒**IV.4.5) Nomi dei componenti della giuria selezionati****SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**NO ☒ SÌ**VI.2) IL CONCORSO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE ? ***NO SÌ ☒

Misura III.2 del P.O.N. Trasporti 2000/2006 – A.P.Q. Sicilia

VI.3) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARILe modalità previste per la partecipazione al concorso di progettazione sono dettagliatamente individuate nel disciplinare di gara disponibile presso l'ente appaltante (Allegato A punto 1.2) e visionabile, inoltre, sul sito Internet www.enac-italia.it.

L'Ente appaltante si riserva di esercitare la facoltà di affidamento a trattativa privata, al vincitore del concorso, delle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art.59 – punto 5 – del D.P.R. 21.12.1999 n.554

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :

10/06/2004 (gg/mm/aaaa)

Il Direttore Generale
Com.te Silvano Manera

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	Servizio responsabile Area Infrastrutture Aeroportuali Servizio Progetti
Indirizzo Via di Villa Ricotti, 42	C.A.P. 00161
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono +39 0644185662 - 662	Telefax +39 0644185661
Posta elettronica (e-mail) Seg.spg@enac.rupa.it	Indirizzo Internet (URL) www.enac-italia.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: VEDI PUNTO 1.2)

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE I PROGETTI

Denominazione Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	Servizio responsabile Area Gestioni Aeroportuali
Indirizzo Viale del Castro Pretorio, 118	C.A.P. 00185
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono +39 06 44595532	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara d'appalto di servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP. I.1) PROVINCIA DI VERONA, Servizio Edilizia e Tecnologico, Via Santa Maria Antica, 1 - 37100 Verona [It], Tel. 00390458088635, fax 00390458088742, vito.galante@provincia.vr.it, silvia.ferrari@provincia.vr.it, emilia.arnone@provincia.vr.it, www.provincia.vr.it; I.2), I.3), I.4): Come posto I.1. I.5) Livello regionale/locale. II.1.3) Cat., servizio CPC 867. II.1.4) Accordo quadro? NO. II.1.6) Descrizione: Servizi di ingegneria e architettura consistenti nel parziale rilievo dei manufatti; progettazione definitiva ed esecutiva, incluso il piano di manutenzione dell'opera; elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento nonché del fascicolo; direzione lavori, assistenza al collaudo, liquidazione, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; attività connesse agli adempimenti previsti dai Vigili del Fuoco, altre prestazioni accessorie per la consegna dell'opera agibile, eventuale aggiornamento dell'accatastamento ed interventi vari finalizzati all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e all'esecuzione di altri lavori per 8 edifici scolastici. II.1.7) Luogo: Territorio della Provincia di Verona. Codice NUTS IT321. II.1.8.1) CPV: Oggetto principale 74230000-0. II.1.9) Divisione in lotti: NO. II.2.1) Entità totale: € 585.000,00. Corrispettivo complessivo presunto calcolato in base al decreto ministeriale 4 aprile 2001 con la ripartizione descritta nel disciplinare di gara. Classi e categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare: Classe: I, Cat. C, Descrizione: opere architettoniche, Importo € 1.466.300,00; classe I, cat. F, opere strutturali, € 169.300,00; classe

III, cat. A, impianti idro-sanitario, € 145.500,00; classe III, cat. C, impianti elettrici, € 184.900,00. TOTALE: € 1.966.000,00. II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: Termini indicati all'articolo 12 del disciplinare di gara.

III.1.1) Cauzione provvisoria: 2% importo presunto del corrispettivo posto a base di gara; cauzione definitiva pari al 10% importo contrattuale, polizza cui art. 30, c.5, L. 109/94 con massimale pari al 20% delle opere progettate. III.1.2) Finanziamento: Fondi del Bilancio provinciale. Pagamento con le modalità cui art. 14 del disciplinare di gara. Tali corrispettivi saranno comunque ricalcolati in base all'effettivo importo delle opere. III.1.3) I raggruppamenti dovranno avere le caratteristiche cui art. 11, D.Lgs 157/95; sono ammessi anche i consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria aventi le caratteristiche della L. 109/94, art. 17, c. 1, lett. g-bis. III.2.1.1) I concorrenti non dovranno trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51, c. 1 e 2 e art. 52 DPR 554/1999; E' vietato all'affidatario dei servizi di cui al presente bando partecipare agli appalti, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i lavori cui si riferiscono i servizi stessi, ai sensi art. 17, c.9, L. 109/94 e s.m. III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: - fatturato globale per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria espletati negli ultimi cinque anni per un importo non inferiore a € 2.340.000,00 (I.V.A. esclusa), pari a quattro volte l'importo a base d'asta; III.2.1.3) Capacità tecnica: - aver svolto negli ultimi dieci anni servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, relativi a opere appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui precedenti p.to II.2.1 per un importo globale, per ogni classe e categoria, pari a tre volte l'importo stimato dei lavori da progettare, IVA esclusa; - aver

espletato negli ultimi dieci anni due servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, relativi a opere appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui precedente p.to II.2.I, per un importo totale dei lavori non inferiore a 0,6 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; - operare con una organizzazione professionale numericamente e qualitativamente idonea a garantire l'espletamento dell'incarico e precisamente disporre almeno delle seguenti risorse professionali: 4 Ingegneri, 4 Architetti, 4 Geometri e 4 Periti (pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento del presente incarico). III.3.1) Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione. Possono partecipare all'appalto: a) liberi professionisti singoli o associati, società di ingegneria, società di professionisti, sia in forma singola che raggruppati, consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria, come specificatamente indicato all'art. 2, disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi oggetto della gara, b) le persone fisiche appartenenti ad altri stati membri dell'U.E. purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto; c) le persone giuridiche appartenenti ad altri stati membri dell'U.E. purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto presente appalto. III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio. IV.1) PROCEDURA: Ristretta. IV.2) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: a) professionalità, fattore ponderale 35; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, fattore ponderale 30, c) Prezzo, fattore ponderale 33, d) Tempo, fattore ponderale 2. IV.3.2) Documenti: Disponibili fino alla data di apertura pli-

chi. Consultabili al sito internet www.provincia.vr.it alla voce Gare.

IV.3.3) Scadenza ricezione domande di partecipazione: il giorno 26/07/04 ore 12.00 (40 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso). IV.3.4)

Spedizione inviti: Entro 60 gg. dalla data di spedizione presente avviso.

IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.7) Modalità apertura offerte: secondo quanto previ-

sto nella lettera di invito; IV 3.7.1) Ammessi all'apertura offerte: I lega-

li rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente,

muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentan-

ti; IV.3.7.2) Data, ora e luogo apertura plichi: 29/07/04 ore 9.30, Sede

della Provincia di Verona, via S.Maria Antica, 1. VI.1) BANDO NON OBBLIGATO-

RIO? NO. VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 17/06/2004

IL DIRIGENTE (ing. Riccardo Castegini)

COMUNE DI CALDERARA DI RENO*Bando di gara d'appalto di servizi*

I.1) Comune di Calderara di Reno - Prov. di Bologna - P.zza Marconi, 7 -
40012 Calderara di Reno (BO) - Tel. 051/6461111 - Fax 051/722186 - setto-
re3@calderara.provincia.bologna.it; I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OF-
FERTE: Ufficio protocollo dell'Ente. II.1.3) Cat. Servizio: 02. II.1.6) De-
scrizione: servizio trasporto scolastico per il triennio 2004-2006. II.1.7)
Luogo di prestazione dei servizi: Territorio del Comune di Calderara di Re-
no, 40012 Calderara di Reno. II.1.8.2) CPC 712. II.2.1) IMPORTO PRESUNTO A
BASE D'ASTA: € 350.000 (IVA esclusa). II.3) Durata effettiva dal settembre
2004 al settembre 2006 salvo l'esercizio della facoltà di recesso di cui al
capitolato d'appalto. Ai sensi della normativa vigente l'Amministrazione po-
trà procedere al rinnovo del contratto per ulteriori anni due. III.1.2) Il
contratto è finanziato con mezzi propri del bilancio. III.1.3) Sono ammesse
a partecipare alla gara sia imprese singole che temporaneamente riunite ai
sensi art. 11, D.Lgs 157/95, così come sostituito dall'art. 9, D.Lgs 65/00.
Per le imprese associate si richiama integralmente la disciplina cui art.
11, D.Lgs 157/95 e s.m.i. III.2.1) Potranno presentare offerta le ditte che
dispongono di adeguata e specifica capacità tecnica, progettuale e finanzia-
ria nello svolgimento di servizi di trasporto scolastico, ai sensi art. 13-
14, D.Lgs 157/95 e s.m.i. come specificato all'art. 9, Capitolato speciale
d'appalto. IV.1) PROCEDURA: Aperta. IV.2) AGGIUDICAZIONE: Offerta economica-
mente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo e al merito tecnico nella
capacità progettuale; IV.3.3) Scadenza ricezione offerte: ore 13 del
20/08/04. IV.3.5) Lingua: IT. IV.3.6) Periodo minimo vincolo: 120 gg. dalla

conclusione delle operazioni di gara. IV 3.7.1) Alla gara possono assistere i rappresentanti legali delle ditte interessate ovvero un loro delegato, ad esclusione della parte che avviene in seduta segreta. IV.3.7.2) La commissione di gara, procederà all'apertura dei plichi alle ore 10 del giorno 25/8/04 c/o Sala Consiliare del Comune di Calderara di Reno, P.zza Marconi, 7. VI.4) E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di cedere o subappaltare il contratto senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso rinvio al bando di gara nella versione integrale. Copia integrale del bando e del capitolato d'appalto e allegati necessari per la formulazione dell'offerta potranno essere richiesti c/o l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune, tel. 051/6461111 - fax 051/6461295 - nei giorni feriali dalle ore 8 - 13, oppure tramite e-mail all'indirizzo: settore3@calderara.provincia.bologna.it; VI.5) SPEDIZIONE BANDO: 18/06/04. ALL. A. 1.2) Le informazioni relative al procedimento di gara possono essere richieste all'Ufficio Scuola del Comune di Calderara di Reno (Tel. 051/6461111 - Fax. 051/722186 - settore3@calderara.provincia.bologna.it).

Il Coordinatore del III settore (Dott.ssa Ida Fontana)

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO»**

Bando di gara - Procedura aperta

I.1. Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio" - 21052 Busto Arsizio (VA) - P.le Prof. G. Solaro, 3 - fax 0331.699.411. I.2. - I.3 - I.4): come p.to I.1. I.5. Azienda Ospedaliera. II.1.2. Acquisto. II.1.6. Fornitura di Materiale per Elettrofisiologia, Emodinamica e Elettrostimolazione, importo presunto annuo € 2.311.000,00 IVA esclusa; II.1.7. Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio, Saronno e Tradate. II.1.8.1. CPV: 33111710-1 Presidi per angiografia; 33111730-7 Presidi per angioplastica; 33182210-4 Stimolatori cardiaci; 33182100-0 Defibrillatore cardiaco; II.1.9. SI. Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti; II.1.10. NO. II.2. Importo presunto totale € 2.311.000,00 IVA esclusa. II.2.2. NESSUNA. II.3. 12 mesi dall'aggiudicazione rinnovabili. III.1.1. Cauzione provvisoria 5% importo presunto; Cauzione definitiva 20% importo aggiudicato. III.1.2. Fondi propri con Pagamento entro 150 gg. data ricevimento fattura. III.1.3. art. 10 D.Lgs 358/92 e ss. III.2. III.2.1. Autocertificazione. III.2.1.1. art. 11 D.Lgs 358/92 e ss. III.2.1.2. lett. a) e c) p.to 1, art. 13, D.Lgs 358/92. III.2.1.3. elenco principali forniture effettuate ultimo triennio. IV.1. Aperta. IV.1.2. Pubblicato Avviso indicativo. IV.1.3. Avviso indicativo del 11.02.04. IV.2. B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di Prezzo/Qualità, B2) criteri enunciati nel C. d'onori - vedi disciplina. IV.3. IV.3.2. Disponibili fino al 7 luglio 2004 previo pagamento di € 25,00 da effettuare, INDICANDO LA CAUSALE, su c.c.p. n. 10900215 intestato v.

punto 1, oppure, INDICANDO LA CAUSALE, mediante bonifico bancario presso
Banca Intesa SpA filiale Busto Arsizio CAB 22807 ABI 03069 c/c bancario
000000119944 CIN Y; IV.3.3. Ricezione offerte: 30/07/04. IV.3.5. IT. IV.3.6.
Fino alla data di aggiudicazione. IV.3.7. Seduta pubblica. IV.3.7.1. I rap-
presentanti legali delle imprese concorrenti. IV.3.7.2. 3/08/04, ore 10.00,
P.O. Busto Arsizio. VI.1. NO. VI.2. NO. VI.4. v. disciplina e capitolato; il
presente bando sarà pubblicato sul sito www.aobusto.it; Responsabile del
Procedimento Dr:ssa Viviana Pagani, tel. 0331.699672. VI.5. 18 Giugno 2004

IL DIRETTORE GENERALE (DR. PIETRO ZOIA)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria
in convenzione con la Provincia di Genova
(art. 19, comma 3 della legge n. 109/94)

Bando di gara d'appalto

D) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

PROVVEDITORATO REG.LE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA LIGURIA

Ufficio Tecnico – V.le Brigate Partigiane, 2 – 16129 GENOVA

Tel. 010/5762310-320-324 Fax. 010/589270

II) OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) (Categoria del servizio: 12) Affidamento progettazione definitiva per la realizzazione di un canale scolmatore e sistemazione idraulica dei torrenti San Siro e Magistrato in comune di Santa Margherita Ligure (GE) e attività complementari alla progettazione (Servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del progetto definitivo; studio geologico; studio di impatto ambientale; piano particellare di esproprio; rilievi topografici; indagini fabbricati e indagini sedimentologiche).

II.1.2) Luogo di esecuzione della prestazione dei servizi: le opere oggetto delle prestazioni sono ubicate nel comune di S. Margherita Ligure (GE).

II.2.1) Entità dell'appalto:

L'importo a base d'asta delle opere oggetto dei servizi è stabilito presuntivamente in euro 12.730.663,00 a base d'asta; l'ammontare del relativo corrispettivo a base di gara (compreso il ribasso ex lege 155/89 sugli onorari), calcolato ai sensi del tariffario previsto dal D.M. 4/4/2001 e tariffa Geologi, viene così ripartito (escluso I.V.A. 20% ed oneri accessori):

1. Prestazioni normali

	Onorari	spese
a) Progetto definitivo IXc e	Euro 349.669,04	Euro 91.991,63
L.494/96		
b) Studio geologico (cat.III geologi)	Euro 33.964,73	Euro 6.792,95
c) Studio di impatto ambientale	Euro 49.863,46	Euro 13.118,18
d) piano particellare esproprio	Euro 10.000,00	Euro 3.000,00
e) Rilievi topografici	Euro 11.000,00	Euro 3.000,00
<u>Totale</u>	Euro 454.497,23	Euro 117.902,76
Riduzione 20 % (su onorari)	Euro 90.899,44	_____
Restano netti	Euro 363.597,79	_____
<u>Totale Prestazioni Normali:</u> Euro 481.500,55 di cui Euro 117.902,76 (spese su onorari) soggetti a ribasso max. 20%.		

2. Altre prestazioni

f) Indagini fabbricati (comprese spese)	Euro 15.000,00
g) Indagini sedimentologiche (comprese spese)	Euro 10.000,00
<u>Totale</u>	Euro 25.000,00

TOTALE COMPLESSIVO a base di gara EURO 506.500,55**(euro cinquecentoscimilacinquecento virgola cinquantacinque)**

L'offerta economica è, pertanto, riferita alla quota di spese (Euro 117.902,76) ed alla quota di Prestazioni Accessorie (Euro 25.000,00).

II.3) Termine di esecuzione: Giorni 180 (centottanta) dalla data di stipula del contratto per l'esecuzione del complesso delle prestazioni. Dei sopra citati complessivi 180 giorni sono assegnati **giorni 100 (cento)** dalla data di stipula del contratto **per la presentazione dello studio di impatto ambientale; entro i successivi 80 giorni le prestazioni dovranno**

essere esaurite; il periodo parziale di 100 giorni non è oggetto di offerta in riduzione ed è invariabile. Entro il termine contrattuale sono compresi i tempi occorrenti alla esecuzione delle indagini geologiche (vedi "Specifiche Tecniche" punto 3.1.3) ed esclusi i tempi necessari all'affidamento delle indagini stesse affidate con appalto separato dall'Amministrazione; il periodo di affidamento delle indagini (escluso dal computo del tempo contrattuale) avrà decorrenza a partire dal momento in cui l'aggiudicatario consegnerà il programma definitivo delle indagini in coerenza con quanto indicato in sede di gara.

III) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria dell'importo di € 10.130,00 (diconsi euro diecimilacentotrenta) pari al 2% dell'importo a base di appalto. Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno sei mesi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta.

Dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 30 comma 5, della legge 109/94 e s. m. e dall'art. 105, comma 4, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. La polizza deve riferirsi ai lavori da progettare. Il massimale è stabilito in € 2.500.000,00; la citata polizza dovrà avere validità fino alla approvazione del successivo progetto esecutivo.

III.1.2) Finanziamento: Finanziamento regionale.

III.1.3) Pagamento del corrispettivo: Il corrispettivo relativo alle prestazioni normali e

speciali di cui all'art. 50, comma 3, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. sarà determinato a **consuntivo** sulla base delle percentuali previste – in corrispondenza della classe e della categoria o delle classi e delle categorie indicate nella tabella di cui al punto **II.2.1)** del presente bando e dell'importo dei lavori progettati, secondo quanto previsto dall'articolo 17, comma 14-ter, della legge 109/94 e s. m. ed applicando la riduzione sugli onorari (nella misura del 20%) di cui all'articolo 4, comma 12-bis, del d.l. 65/89 convertito con modificazioni dalla legge n. 155/89, **al netto del ribasso offerto in gara.**

III.1.4) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Quella di cui all'art. 13 della legge 109/1994 e s. m. e agli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 per quanto compatibile.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

Non è ammessa la partecipazione alla gara di **concorrenti** per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 17 della legge n. 109/1994 e s. m. e di cui all'articolo 51 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) l'inesistenza dei requisiti di cui all'art. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali;
- c) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/1956 e s. m., irrogate nei confronti di un convivente;
- d) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- e) le sanzioni interdittive di cui al d.lgs. n. 231/2000 e s. m.;
- f) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- g) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e s. m.;

- h) l'inosservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- i) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- j) di non aver reso false dichiarazioni, negli ultimi cinque anni, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.1), del presente bando.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

I concorrenti devono essere in possesso del requisito previsto dall'art. 66, comma 1, lett. a), del D.P.R. 554/1999 e s. m.

Il suddetto requisito è costituito dall'aver realizzato – negli ultimi cinque esercizi anteriori alla data di pubblicazione del bando – un fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. per un importo almeno pari a quattro volte l'importo dell'importo complessivo stimato delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzi stabili il capogruppo deve possedere il requisito nella misura non inferiore al 40%.

Il possesso del requisito è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.1), del presente bando.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 66 del D.P.R. 554/1999 e s. m. e i. costituiti da:

- a) espletamento di servizi di cui all'art. 50 del d.P.R. n. 554/1999 e s. m. – svolti negli

ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando – riguardanti lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferisce il presente bando, di importo pari ad almeno **quattro volte** gli importi dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie;

b) espletamento di due dei suddetti servizi riguardanti lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie di quelli cui si riferisce il presente bando, di importo pari ad almeno il **sessanta per cento** dei corrispondenti importi dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie;

c) numero medio annuo del personale impiegato nei tre anni anteriori alla data del bando, compresi i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua in misura di **almeno tre** volte le unità stimate per lo svolgimento della progettazione, pari a 15 unità.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzi occasionali o di consorzi stabili o GEIE la capogruppo deve possedere il requisito di cui alla precedente lettera a);

a) nella misura **non inferiore al 40%** per le classi e categorie IXc – L. 494/96, di quanto spetta di dimostrare complessivamente;

b) nella misura **non inferiore al 40%** per la classe e categoria III geologi, di quanto spetta di dimostrare complessivamente;

Nel caso di associazione temporanea o di consorzi occasionali o di consorzi stabili o GEIE il requisito di cui alla precedente lettera b) non è frazionabile e può essere dimostrato attraverso la somma dei requisiti posseduti dai singoli soggetti associati o consorziati o da associarsi o consorziarsi;

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.1), del presente bando.

III.3.1) Possono partecipare all'appalto:

- a) i soggetti di cui all'articolo 17, comma 1, lettere d) (**liberi professionisti**), e) (**società di professionisti**), f) (**società di ingegneria**), g) (**raggruppamenti temporanei o consorzi occasionali**) e g-bis (**consorzi stabili**) della legge 109/94 e s. m.;
- b) le persone fisiche appartenenti ad altri stati membri dell'Unione Europea purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto;
- c) le persone giuridiche appartenenti ad altri stati membri dell'Unione Europea purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto.

III.3.2) Struttura operativa richiesta:

La struttura operativa, ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge 109/94 e s. m., deve essere costituita, **a pena di esclusione**, dai seguenti professionisti:

- 1) un **ingegnere coordinatore responsabile** nella progettazione di opere pubbliche, con iscrizione all'Albo professionale da almeno 10 anni;
- 2) un ingegnere idraulico con esperienza documentata nella progettazione di gallerie;
- 3) un ingegnere strutturista con esperienza documentata nella progettazione di opere similari a quelle in oggetto e con particolare riferimento alle indagini e progettazioni geotecniche;
- 4) un geologo con esperienza documentata nel settore delle opere in galleria.
- 5) un ingegnere o geologo quale giovane professionista abilitato da meno di 5 anni.

IV) PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura : Aperta – Pubblico Incanto

IV.2) Criteri di Aggiudicazione: la valutazione delle offerte avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i fattori ponderali di seguito specificati:

- a) **Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta** desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico **PUNTI 40**

- b) **Servizi analoghi** svolti negli ultimi cinque anni con presentazione di un progetto significativo corredato da relazione ed elaborati grafici **PUNTI 40**
- c) **Riduzione percentuale del tempo di prestazione del servizio** espresso in cifre ed in lettere **PUNTI 10**
- d) **Ribasso percentuale offerto** calcolato sul corrispettivo professionale secondo quanto indicato al punto II.2.1 del presente bando; il ribasso è relativo alla sola quota di spese e di prestazioni accessorie **PUNTI 10**

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte sarà effettuata applicando la seguente formula:

$$K_i = (A_i \times P_a) + (B_i \times P_b) + (C_i \times P_c) + (D_i \times P_d)$$

Dove

K_i : punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo

A_i, B_i, C_i, D_i : coefficienti espressi in valori centesimali attribuiti al concorrente i -esimo. Il coefficiente è pari a 1 in corrispondenza del valore massimo tra tutti i concorrenti.

P_a, P_b, P_c, P_d : Fattori ponderali assegnati ad ogni elemento (in conformità all'allegato "E" del D.P.R. N° 554 del 1999).

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché **gli elaborati tecnici e amministrativi (capitolati, schemi di contratto ecc.)** necessari per formulare l'offerta, sono visibili presso il Provveditorato Reg.le alle OO.PP. per la Liguria (Ufficio Contratti e Affidamenti) – Viale Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova nei giorni Lunedì – Mercoledì – Venerdì (esclusi festivi) dalle ore 09.30 alle ore 12.30. E' possibile acquistare una copia della suddetta

documentazione presso la copisteria ARTECH sita in via Maddaloni, 22 r. – 16129 Genova (tel. 010/591878), sabato escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla Stazione Appaltante al numero 010/589270. Per opportuna conoscenza si avverte che la suddetta copisteria sarà chiusa per ferie estive dal 09 al 20 Agosto compreso.

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 26.08.2004 - h. 12.00

IV.3.3) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiana

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

IV.3.5.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.5.2) Data, ora e luogo: La prima seduta pubblica si terrà il 02.09.2004 alle ore 10.30 presso la Stazione Appaltante come indicato al punto I) del presente bando.

La seconda seduta pubblica si terrà presso la medesima sede alle ore 10.30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

V) ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Si richiama l'art. 17 comma 9 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni sottolineando che *"Gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ..."*.

V.2) Avvertenze:

- a) l'appalto sarà aggiudicato alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice – nominata dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. – sulla base dei criteri e dei pesi indicati al punto **IV.2)** del presente bando e del metodo di cui all'allegato E al D.P.R. n. 554/1999 e s. m. nonché secondo le specificazioni contenute nel **disciplinare di gara**; si procederà, alla verifica della congruità delle offerte sulla base delle disposizioni di cui all'art. 64, comma 6, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) per servizi svolti nel decennio di riferimento devono intendersi quelli ultimati in detto periodo anche se iniziati precedentemente;
- c) gli importi dichiarati da soggetti stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta diversa dall'euro, dovranno essere convertiti in euro;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal contratto (vedi schema disciplinare di incarico)
- h) i subappalti sono disciplinati dall'art. 17, co. 14-quinquies, della legge 109/94 e s. m.;
- i) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- j) Responsabile del procedimento: **Ing. Maurizio Modena** (Tel. 010/5762324-320-310).

V.3) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 16/06/2004

Genova, li 16.06.2004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Maurizio MODENA)



**ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE «L. SPALLANZANI» I.R.C.C.S.***Bando di gara d'appalto*

Lavori **X**
Servizi **X**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE «L. SPALLANZANI» I.R.C.C.S.	Servizio responsabile Unità Operativa Complessa Patrimonio e Tecnica
Indirizzo: Via Portuense, 292	C.A.P. 00149
Località/Città: ROMA	Stato: ITALIA
Telefono: (+39)06.55170244 (+39)06.551701	Telefax: (+39)06.55170857
Posta elettronica (e-mail): ufficiotecnico@inmi.it	Indirizzo Internet (URL): http://www.inmi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 **X**

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

VEDI ALLEGATO A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.3) Tipo di appalto di servizi**

Categoria del servizio **1**

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

“Contratto servizio energia” così come definito all'art. 1, lettera o) del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 di attuazione dell'art. 4, comma 4 della Legge 9 gennaio 1991, n. 10. Scopo dell'appalto è l'affidamento del servizio di manutenzione e di gestione degli impianti termici, idraulici, elettrici e di condizionamento - assunzione di responsabilità in qualità di “terzo responsabile”

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Il servizio dovrà essere effettuato presso l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani” I.R.C.C.S. in Roma.

II.1.8) Nomenclatura**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti**

CPC 61 12, 6122, 633, 886

II.1.9) Divisione in lotti

NO **X** SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Importo complessivo presunto annuo dell'appalto, costituito da un lotto unico, a base d'asta, è di € 1.728.000,00, I.V.A. esclusa, per un totale complessivo presunto per il triennio pari a € 5.184.000,00, I.V.A. esclusa. Per tale importo non saranno consentite offerte in aumento.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo 3 anni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto**

Sono ammessi a presentare offerta anche i Raggruppamenti di Impresa ai sensi dell' art. 11 del Decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dall'art. 9 del D.L.vo n. 65 del 25/02/2000.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le Imprese partecipanti al Raggruppamento, ciascuna Impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata ai sensi di legge, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del Raggruppamento, che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 9 del D.L.vo 65/2000. In tale dichiarazione dovrà essere specificata la ditta capogruppo della costituenda Associazione Temporanea.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerta in diverse associazioni di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le domande presentate;

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

III.2.1.a Fatturato globale degli ultimi tre esercizi non inferiore a € 10.368.000,00;

III.2.1.b certificazione di qualità conforme alla norma UNI – EN ISO 9001:2000;

Nel caso di raggruppamenti temporanei d'imprese, costituiti ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/95, modificato dall'art. 9 del D.L.vo n. 65/2000:

III.2.1.c I requisiti di cui ai punti III.2.1.1.a), III.2.1.1.b.1), III.2.1.1.b.2), III.2.1.1.b.3), III.2.1.1.b.4), III.2.1.1.b.5), III.2.1.3.c) e le referenze di cui III.2.1.2.a) e III.2.1.b) dovranno essere posseduti/forniti da ogni impresa partecipante al raggruppamento:

III.2.1.d I requisiti di cui III.2.1.a) e III.2.1.3.a) dovranno essere posseduti/forniti complessivamente dalle imprese raggruppate con il limite del 60% per la mandataria e del 20% per ciascuna mandante.

III.2.1.e Il requisito di cui al punto III.2.1.3.d), dovrà essere posseduto almeno dalla impresa mandataria.

III.2.1.f Il requisito di cui al punto III.2.1.3.b), da intendersi non frazionabile, deve essere posseduto da una qualunque delle imprese del raggruppamento.

L'impresa concorrente singola, ovvero l'impresa mandataria nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, dovrà essere certificata per l'attività di progettazione risultante nella certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2000 di cui al punto III.2.1.3.d).

Tutte le certificazioni prodotte e previste dal presente bando devono essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza dello stesso, salvo diverso termine stabilito dalla legge.

Tutti i documenti sopracitati, se firmati da una Autorità Estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle Rappresentanze Diplomatiche o Consolari Italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla medesima Rappresentanza Diplomatica o Consolare.

La mancata o ritardata presentazione dei requisiti suddetti, ovvero la non corretta o non esatta corrispondenza dei medesimi a quanto sopra specificatamente prescritto, comporterà la non ammissione alla gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Alla domanda di partecipazione, sottoscritta ed autenticata ai sensi di legge dal Legale Rappresentante dell'impresa, deve essere allegata, pena la non ammissione alla gara, la seguente documentazione:

- III.2.1.1.a. Certificato generale del casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società;
- III.2.1.1.b. Dichiarazione del legale rappresentante (in caso di R.T.I. – raggruppamento temporaneo d'impresa, costituiti ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/95, modificato dall'art. 9 del D.L.vo 65/2000- del legale rappresentante di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento) redatta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata, dalla quale risulti:
 - III.2.1.1.b.1. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10, punto 1, lettere a), b), c), d), e) f) del D.L.vo 65/2000, sostitutivo dell'art. 12 D.L.vo 157/95;
 - III.2.1.1.b.2. che ai sensi della Legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione dei pubblici contratti
 - III.2.1.1.b.3. che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c.;
 - III.2.1.1.b.4. dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99), nonché circolari 4 e 41/2000 del Ministero del Lavoro;
 - III.2.1.1.b.5. di essere in regola con i versamenti contributivi INPS e INAIL relativi a tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi;
 - III.2.1.1.b.6. Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Alla domanda di partecipazione, sottoscritta ed autenticata ai sensi di legge dal Legale Rappresentante dell'impresa, deve essere allegata, pena la non ammissione alla gara, la seguente documentazione:

- III.2.1.2.a. idonee referenze bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;
- III.2.1.2.b. Dichiarazione del legale rappresentante (in caso di R.T.I. – raggruppamento temporaneo d'impresa, costituiti ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/95, modificato dall'art. 9 del D.L.vo 65/2000- del legale rappresentante di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento) redatta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata, dalla quale risulti un fatturato globale degli ultimi tre esercizi non inferiore a € 10.368.000,00;

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 o per le imprese straniere, dichiarazione giurata contenente:

III.2.1.3.a. Elenco dei principali contratti analoghi a quello oggetto del bando di gara – relativi alla gestione degli impianti comprensivi della fornitura dei combustibili – prestati negli ultimi tre esercizi presso strutture sanitarie sia pubbliche che private, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 14, comma 1 lettera “a”) D.L.vo 157/95);

III.2.1.3.b. fra i certificati di cui al precedente punto III.2.1.3.a), è richiesto un certificato inerente un singolo contratto analogo a quello oggetto dell'appalto – relativo alla gestione degli impianti comprensivo della fornitura di combustibili – di importo complessivo negli ultimi tre esercizi non inferiore a € 5.184.000,00 ovvero in alternativa, di tre contratti ciascuno di importo non inferiore a € 1.728.000,00;

III.2.1.3.c. abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 - lettere a), b), c), d), e) e g) ovvero, per i concorrenti non italiani, abilitazione analoga rilasciata dal proprio paese di residenza;

III.2.1.3.d. certificazione di qualità conforme alla norma UNI – EN-ISO 9001:2000

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Ristretta ☒

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta

Non si prevede un numero massimo e un numero minimo di concorrenti

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è disciplinato dal Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 così come modificato dal D.L. 25 febbraio 2000, n. 65 con esecuzione di procedura ristretta da aggiudicarsi mediante licitazione privata ai sensi dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) del citato D.L.vo n. 157/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri dettagliatamente specificati nel Capitolato speciale d'appalto relativi a:

IV.2.a. PREZZO: fino ad un massimo di 70 punti

IV.2.b. QUALITA': fino ad un massimo di 30 punti

Il punteggio di cui al punto IV.2.a verrà attribuito sulla base della seguente formula: $P_n = 70 \times Q_0/Q_n$, ove: P_n = il punteggio che verrà attribuito all'impresa in esame; Q_n = il prezzo complessivo annuo offerto dall'impresa in esame; Q_0 = il prezzo complessivo annuo offerto dall'impresa che ha presentato l'offerta economica più bassa.

Il punteggio di cui al punto IV.2.b sarà attribuito in base al valore tecnico del servizio gestionale e manutentivo in base ai parametri indicati nel capitolato speciale.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione**

20/01/2004 (gg/mm/aaaa) Ora 12,00

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione e nelle offerte
Italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO ☒ SÌ ☐

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

VI.4.1. Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/95, modificato dall'art. 9 del D.L.vo n. 65/2000:

VI.4.1.a. I requisiti di cui ai punti III.2.1.1.a), III.2.1.1.b.1), III.2.1.1.b.2), III.2.1.1.b.3), III.2.1.1.b.4), III.2.1.1.b.5), III.2.1.3.c) e le referenze di cui III.2.1.2.a) e III.2.1.3.d) dovranno essere posseduti/forniti da ogni impresa partecipante al raggruppamento:

VI.4.1.b. I requisiti di cui III.2.1.2.b) e III.2.1.3.a) dovranno essere posseduti/forniti complessivamente dalle imprese raggruppate con il limite del 60% per la mandataria e del 20% per ciascuna mandante.

VI.4.1.c. Il requisito di cui al punto III.2.1.3.d), dovrà essere posseduto almeno dalla impresa mandataria.

VI.4.1.d. Il requisito di cui al punto III.2.1.3.b), da intendersi non frazionabile, deve essere posseduto da una qualunque delle imprese del raggruppamento.

VI.4.2. L'impresa concorrente singola, ovvero l'impresa mandataria nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, dovrà essere certificata per l'attività di progettazione risultante nella certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2000 di cui al punto III.2.1.3.d).

VI.4.3. Tutte le certificazioni prodotte e previste dal presente bando devono essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza dello stesso, salvo diverso termine stabilito dalla legge.

VI.4.4. Tutti i documenti sopracitati, se firmati da una Autorità Estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle Rappresentanze Diplomatiche o Consolari Italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla medesima Rappresentanza Diplomatica o Consolare.

VI.4.5. La mancata o ritardata presentazione dei requisiti suddetti, ovvero la non corretta o non esatta corrispondenza dei medesimi a quanto sopra specificatamente prescritto, comporterà la non ammissione alla gara.

VI.4.6. L'Amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare offerta secondo i termini indicati all'art. 10, comma 4 del D.L.vo n. 157/95.

VI.4.7. Le richieste di partecipazione, con la relativa documentazione, verranno sottoposte all'esame di una Commissione, all'uopo nominata.

VI.4.8. Le offerte tecniche verranno sottoposte all'esame di una Commissione Tecnica, all'uopo nominata, la quale stabilirà, prima di iniziare le operazioni di valutazione, i criteri in base ai quali attribuire i punteggi indicati al punto IV.2.b), fermo restando il limite massimo prestabilito pari a 30.

VI.4.9. Le offerte economiche verranno successivamente aperte, in seduta pubblica, in data che verrà comunicata ai partecipanti.

VI.4.10. Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta.

VI.4.11. Non sono ammesse varianti.

VI.4.12. Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse ai sensi dell'art. 25, D.L.vo 157/95.

VI.4.13. Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

VI.4.14. In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

VI.4.15. In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

VI.4.16. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta. L'Aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

VI.4.17. La domanda di partecipazione dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante, oltre al nominativo dell'impresa mittente a del destinatario con relativo indirizzo, la seguente dicitura "Richiesta di partecipazione alla gara europea a licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione degli impianti termici, idraulici, elettrici e di condizionamento dell'Istituto".

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 21.06.2004 e ricevuto dallo stesso in pari data.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Prof. Raffaele Perrone Donnorso)



ALLEGATO A

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE "L. SPALLANZANI" I.R.C.C.S.	Servizio responsabile: UFFICIO PROTOCOLLO
Indirizzo: Via Portuense, 292	C.A.P. : 00149
Località/Città: ROMA	Stato: ITALIA
Telefono: 06-551701	

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova
 Sede legale in Mantova, via Trento n. 6

Bando di gara d'appalto

Lavori Forniture X Servizi Riservato

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO SÌ X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AZIENDA SANITARIA LOCALE MANTOVA Servizio responsabile U.

O. APPROVVIGIONAMENTI ed economia delle risorse Indirizzo VIA TRENTO 6

C.A.P. 46100 Località/Città MANTOVA Stato ITALIANO Telefono 0376 3341 Te-
 lefax 0376 334666

Posta elettronica (e-mail) segreteria@aslmn.it Indirizzo Internet
 (URL) www.aslmn.it (azienda on line-bandi e concorsi)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 Se diverso, cfr. allegato A X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee

Livello regionale/locale X Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1) DESCRIZIONE II.1.2) Tipo di appalto
di forniture Acquisto X II.1.5) Denominazione conferita all'appalto
dall'amministrazione aggiudicatrice * FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA A-
NALITICO COMPLETO PER L'ESECUZIONE DI ANALISI DI DROGHE D'ABUSO, CHIMICA
CLINICA E PROTEINE SPECIFICHE II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto
FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA ANALITICO COMPLETO PER L'ESECUZIONE DI
ANALISI DI DROGHE D'ABUSO, CHIMICA CLINICA E PROTEINE SPECIFICHE. IMPORTO
PRESUNTO COMPLESSIVO ANNUO: EURO 117.542,50+IVA
II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di
prestazione dei servizi LABORATORIO DI SANITA' PUBBLICA - VIA DEI TOSCANI 1 -
MANTOVA Codice NUTS *
II.1.8) Nomenclatura II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)
*Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente) Oggetto
principale 331241109 II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti II.1.9) Divisio-
ne in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B
nel numero di copie necessario) NO
II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) NO
II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO II.2.1) QUANTITÀ INDICATE NEL
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui
possono venire esercitate (se possibile)
II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE : PERIODO IN MESI 36 DAL-
LA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARAT-
TERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) CONDIZIONI RELATIVE
ALL'APPALTO III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste CAUZIONE DEFINITIVA CON

TERMINI E MODALITA' DI CUI AL CAPITOLATO SPECIALE III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia IL FINANZIAMENTO DELLA FORNITURA AVVERRA' MEDIANTE FONDI PROPRI DI BILANCIO. IL PAGAMENTO DELLE FATTURE AVVERRA' COME INDICATO DAL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO .III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto.SONO AMMESSI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESA AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.LVO 358/92 E SUCCESSIVE MODICHE ED INTEGRAZIONI. LE STESSE DOVRANNO PRODURRE A CORREDO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE SOTTO RICHIESTA PER LE SINGOLE IMPRESE RIFERITA AD OGNUNO DEI PARTECIPANTI AL RAGGRUPPAMENTO ANCHE UNA DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA TUTTE LE IMPRESE RAGGRUPPATE IN CUI VIENE ESPRESSO L'INTENDIMENTO DI PARTECIPARE ALLA GARA MEDIANTE APPOSITO TEMPORANEO RAGGRUPPAMENTO CON L'INDICAZIONE DELL'IMPRESA DESIGNATA QUALE CAPOGRUPPO ED AVENTE RAPPRESENTANZA DELLE ALTRE ED ALLA QUALE DOVRANNO ESSERE INVIATE LE SUCCESSIVE ED EVENTUALI COMUNICAZIONI. NON E'AMMESSO CHE UN' IMPRESA PARTECIPI ALLA PROCEDURA SINGOLARMENTE E QUALE COMPONENTE DI UNA ATI O DI UN CONSORZIO OVVERO PARTECIPI A PIU' ATI O CONSORZI, PENA L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DELL'IMPRESA MEDESIMA O DEL RTI O CONSORZIO AL QUALE L'IMPRESA PARTECIPA.III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere pena l'esclusione :CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. O, PER LE IM-

PRESE NON RESIDENTI IN ITALIA, PROVA DELL'ISCRIZIONE NEI REGISTRI COMMERCIALI ANALOGHI, SECONDO LE MODALITA' VIGENTI NEL PAESE DI STABILIMENTO.

NULLA OSTA AI FINI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 31.05.1965 N. 575 COMMA 4 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL RILASCIO DELLE COMUNICAZIONI E DELLE INFORMAZIONI ANTIMAFIA.

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste DICHIARAZIONE RESA IN CARTA SEMPLICE AI SENSI DELLA LEGGE 444/2000 E 445/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI , SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA O DA ALTRA PERSONA AVENTE I POTERI DI IMPEGNARE LA STESSA E SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', ATTESTANTE L'ASSENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 9 DEL D.LVO 402/98.- DI NON TROVARSI IN UNA SITUAZIONE DI INCAPACITA' A CONTRATTARE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SECONDO QUANTO PREVEDE IL D.LVO 231/2001 - DI NON ESSERSI AVVALSO DEI PIANI INDIVIDUALI DI EMERSIONE PREVISTI DALLA LEGGE 383 DEL 18/10/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI OPPURE DI ESSERSI AVVALSO DEI PIANI INDIVIDUALI DI EMERSIONE PREVISTI DALLA MEDESIMA LEGGE, DANDO PERO' ATTO CHE GLI STESSI SI SONO CONCLUSI- DI ESSERE IN REGOLA CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (LEGGE 68/99) III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste ALMENO DUE REFERENZE BANCARIE

COPIA DEI BILANCI CONSUNTIVI, COMPRESI GLI ALLEGATI, RELATIVI AGLI ESERCIZI 2000, 2001, 2002

NUMERO DI ASL FORNITE NEGLI ANNI 2001-2002-2003 DI FORNITURE IN SERVICE IDENTICHE A QUELLO OGGETTO DELLA GARA DOCUMENTATE DA CERTIFICATI IN ORIGINALE O IN COPIA AUTENTICATA SPECIFICANTI LE FORNITURE.

FATTURATO DI FORNITURA IN SERVICE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE SUDDIVISO PER ANNO - LA CIFRA DI AFFARI GLOBALE DEI SINGOLI ULTIMI TRE ESERCIZI (2001,2002,2003). III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE TECNICA, DELL'ATTREZZATURA TECNICA, DELLE MISURE ADOTTATE PER GARANTIRE LA QUALITA', NONCHE' GLI STRUMENTI DI STUDIO E RICERCA DELL'IMPRESA.INDICAZIONE DEI TECNICI E DEGLI ORGANI TECNICI, FACENTI DIRETTAMENTE CAPO, O MENO , ALLA DITTA E, IN PARTICOLARE , DI QUELLI INCARICATI AI CONTROLLI DI QUALITA'

INDICAZIONE DEL NUMERO MEDIO ANNUO DI DIPENDENTI DELLA DITTA E IL NUMERO DI DIRIGENTI IMPIEGATI NEGLI ULTIMI TRE ANNI

SEZIONE IV: PROCEDURE IV.1) TIPO DI PROCEDURA Ristretta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA AI SENSI DELL'ART.16 COMMA 1 LETT.b) DEL D.LVO 402/98 CON CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D'ONERI

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) L'AMMINISTRAZIONE TRASMETTERA' LE LETTERE INVITO E IL CAPITOLATO ALLE DITTA RISULTATE IDONEE A SEGUITO DI VERIFICA AMMINISTRATIVA

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata) 26.07.04 Ora 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista: 30.07.04 IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione ITALIANA IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 150 giorni

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente) LEGALI RAPPRESENTANTI

DELLE DITTE PARTECIPANTI O PERSONE MUNITE DI IDONEA PROCURA IV.3.7.2) Data,

ora e luogo data : 17.09.04 ora: 10.00

luogo : ASL MANTOVA VIA TRENTO 6 SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO X

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI

DELL'UE?* NO X

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso) L'AGGIUDICAZIONE AVVERRÀ A-
CHE IN PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA VALIDA PURCHÉ RITENUTA CONGRUA.

E' ESCLUSO L'INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA TRAMITE FAX

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 16.06.2004

IL DIRETTORE GENERALE

D.ssa Maria Cristina Cantù

ALLEGATO A 1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI IN-

FORMAZIONI Denominazione AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MANTOVA Servizio

responsabile U.O. APPROVVIGIONAMENTI ED ECONOMIA DELLE RISORSE Indirizzo

VIA TRENTO 6 C.A.P. 46100 Località/Città MANTOVA Stato ITALIANO Telefo-

no0376 /334642-334650/334102 Telefax0376 334704 Posta elettronica (e-

mail)soldanitania@aslmn.it Indirizzo Internet (URL)www.aslmn.it 1.3) INDI-

RIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Denominazione

AZIENDA SANITARIA LOCALE MANTOVA Servizio responsabile U.O. APPROVVIGIO-

NAMENTI ED ECONOMIA DELLE RISORSE Indirizzo VIA TRENTO 6 C.A.P. 46100 Loca-

lità/Città MANTOVA Stato ITALIANO Telefono0376 334642-334160-334164 Te-

lefax 0376 334704 Posta elettronica (e-mail)soldanitania@aslmn.itIndirizzo

Intenet(URL)www.aslmn.it

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.*Bando di gara d'appalto - Forniture*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? **SI**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I. 1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

Denominazione: Autostrada del Brennero S.p.A. **Servizio Responsabile** Settore Legale - **Indirizzo:** Via Berlino 10 **C.A.P.** 38100 - **Località/Città:** Trento, **Stato:** Italia, **Telefono** 0461/212611, **Telefax** 0461/212677, **Indirizzo Internet:** www.autobrennero.it

I. 2) indirizzo presso il quale e' possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I. 3) indirizzo presso il quale e' possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Come al punto I.1.

I. 5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II. 1) DESCRIZIONE**

II. 1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto

II. 1.4) Si tratta di accordo quadro? NO

II. 1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: bando 21/2004

II. 1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di materiale segnaletico vario per scorte di magazzino dei Centri di servizio per la Sicurezza Autostradale, suddiviso in n.17 lotti;

II. 1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: 6 distinte località lungo la tratta autostradale

II. 1.8) NOMENCLATURA

II. 1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti):/

Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

II. 1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): /

II. 1.9) Divisione in lotti: SI

Le offerte possono essere presentate per: tutti i lotti

II. 1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II. 2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II. 2.1) Quantitativo o entità totale: importo a base di gara euro 326.695,00.

II. 3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 90 dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione; si veda art. 12 del Capitolato speciale di Appalto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III. 1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di ogni lotto per il quale si concorre, con

scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura. Si veda inoltre l'art. 6 del Capitolato speciale di Appalto. Non sono ammesse fidejussioni assicurative o prestate da intermediari finanziari.

III. 1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia; il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a. Per i pagamenti si veda art. 14 del Capitolato speciale di Appalto.

III. 1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: si veda art. 10, D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

III. 2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III. 2.1) Indicazione riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: /

III. 2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

- a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, D.Lgs. n.358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di ottemperanza alle norme della legge 68/99;

III. 2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

- a) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;
- b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a 3 volte il valore della somma dei lotti per i quali si concorre;

III. 2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

- a) certificato originale (o dichiarazione sostitutiva di certificazione) di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;
- b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel Capitolato Speciale di Appalto;
- c) dichiarazione di cui al 3° capoverso dell'art. 8 del Capitolato speciale di Appalto;
- d) l'offerente dovrà restituire l'allegato "modello G.A.P." sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte;

SEZIONE IV: PROCEDURE:**IV. 1) TIPO DI PROCEDURA:** Aperta;**IV. 1.1) Sono già stati scelti i candidati? NO****IV. 2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:**

a) Prezzo più basso

IV. 3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier**
dall'amministrazione aggiudicatrice: bando n.21/2004;**IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari**
– **condizioni per ottenerli:** disponibili fino al 6 settembre 2004.

Bando integrale ed elaborati tecnici potranno essere visionati gratuitamente, o acquisiti mediante richiesta scritta alla Società, ufficio gare (consegna entro 5 giorni dalla richiesta; ritiro dalle ore 8.30 alle ore 12.30);

Condizioni e modalità di pagamento: le spese di invio o ritiro saranno a carico del richiedente.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 settembre 2004;**IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione:** IT**IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:** 120 giorni;**IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:****IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** la gara è pubblica.

IV.3.7.2) Data, ora, luogo: 7 settembre 2004, tra le ore **9.30 e le ore 10.30**, se consegnate a mano in sede di gara

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI. 1) trattasi di bando non obbligatorio? NO

VI. 2) Precisare, all'occorrenza se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: /

VI. 3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE: NO

VI.4) Informazioni Complementari:

a) l'aggiudicazione avverrà, per singolo lotto, ai sensi dell'art. 19 c.1 lett.a) D.Lgs. 358/92 in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato speciale di Appalto;

b) alternativamente, l'offerente potrà far pervenire entro il 6 settembre 2004 all'ufficio gare e contratti, con il mezzo che riterrà più opportuno, ma comunque a suo rischio un plico contenente tante buste chiuse quanti sono i lotti per i quali concorre, contenenti ciascuna l'offerta economica (costituita dalla compilazione dell'allegato "elenco voci di fornitura – offerta") relativa al singolo lotto, nonché la documentazione di cui ai punti III. 1.1) "cauzione provvisoria", e III.2) "condizioni di partecipazione". I lembi del plico e quelli delle buste contenenti le offerte economiche dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente. All'esterno del plico e delle buste contenenti le offerte vanno comunque riportati l'oggetto della gara, l'indicazione dei lotti per i quali si concorre ed il nominativo dell'impresa.

- c) non sono ammesse offerte in aumento;
- d) in relazione alla eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art.19 D.Lgs.358/92 e la legge 327/2000;
- e) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

VI. 5) Data di spedizione e ricevimento del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 16 GIU. 2004

ALLEGATO B – INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO N.1

1) Nomenclatura

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

2) Breve descrizione: bandierine rosso-arancio

3) Quantitativo o entità: n.250

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna: consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto

LOTTO N.2

1) Nomenclatura

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

2) Breve descrizione: barriera new jersey in PVC giallo

3) Quantitativo o entità: n.300

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna: consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto

LOTTO N.3**1) Nomenclatura**

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

2) Breve descrizione: coni in gomma h cm 50-52 tipo "A",
delineatori flessibili a lamella, delineatori flessibili cilindrici.

3) Quantitativo o entità: n.2300, 2500, 1000;

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna: consegna: 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto

LOTTO N.4**1) Nomenclatura**

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

2) Breve descrizione: elementi flessibili di ricambio "Klemmfix",
basamenti in gomma, delineatori mobili "Klemmfix".

3) Quantitativo o entità: n.400, n.200, n.1000.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna; consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto

LOTTO N.5**1) Nomenclatura**

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

- 2) **Breve descrizione:** paletti portacatenella h cm 100, basi circolari per paletto porta catenella, catenella in plastica
- 3) **Quantitativo o entità:** n.330, n.100, ml 700.
- 4) **Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna;** consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto

LOTTO N.6

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV:** Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;
- 2) **Breve descrizione:** birilloni su rotelle in vetroresina o polietilene, bocce.
- 3) **Quantitativo o entità:** n.110, n.150.
- 4) **Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna;** consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto

LOTTO N.7

- 1) **Nomenclatura**
- 1.1) **CPV:** Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;
- 2) **Breve descrizione:** strisce gialle da cm 15 per segnaletica orizzontale temporanea, strisce gialle da cm 25 per segnaletica orizzontale temporanea, macchine manuali per posa della segnaletica orizzontale, macchine manuali spruzza collante;

- 3) **Quantitativo o entità:** ml. 3000, ml 6000, n.1, n.1.
- 4) **Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna;** consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto

LOTTO N.8

- 1) **Nomenclatura**
 - 1.1) **CPV:** Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;
- 2) **Breve descrizione:** lampeggiatore portatile a luce gialla, lampeggiatore portatile a luce rossa
- 3) **Quantitativo o entità:** n.400, n.50.
- 4) **Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna;** consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto.

LOTTO N.9

- 1) **Nomenclatura**
 - 1.1) **CPV:** Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;
- 2) **Breve descrizione:** lampade per impianti fissi a luce gialla lampeggiante.
- 3) **Quantitativo o entità:** n.108.
- 4) **Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna;** consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto;

LOTTO N.10**1) Nomenclatura**

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

2) Breve descrizione: gruppo di 4 lampeggiatori portatili a luce gialla con funzionamento sequenziale

3) Quantitativo o entità: n.3

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna: consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto;

LOTTO N.11**1) Nomenclatura**

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

2) Breve descrizione: elementi per cascata luminosa a LED senza cavi di collegamento.

3) Quantitativo o entità: n.114.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna; consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto

LOTTO N.12**1) Nomenclatura**

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

2) Breve descrizione: gruppo di n.5 lampeggiatori a luce gialla con funzionamento sequenziale a cascata;

3) Quantitativo o entità: n.4.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna: consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto

LOTTO N.13**1) Nomenclatura**

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

2) Breve descrizione: centralina per governo gruppo di 10 lampade a cascata;

3) Quantitativo o entità: n.4

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna: consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto;

LOTTO N.14**1) Nomenclatura**

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

2) Breve descrizione: paletti di delimitazione fig.394 del Capitolato speciale d'Appalto;

3) Quantitativo o entità: n.75

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna: consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto;

LOTTO N.15**1) Nomenclatura**

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

2) Breve descrizione: pannello luminoso a freccia;

3) Quantitativo o entità: n.72

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna: consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto

LOTTO N.16**1) Nomenclatura**

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

2) Breve descrizione: sacchi zavorra da 14 kg.

3) Quantitativo o entità: n.380

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna: consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto

LOTTO N.17**1) Nomenclatura**

1.1) CPV: Vocabolario principale: 28633200, 28824710, 31624100;

2) Breve descrizione: batteria a secco tipo "A", batteria a secco tipo "B";

3) Quantitativo o entità: n.300, n.1890.

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna: consegna 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione indipendentemente dalla data della formale stipulazione del contratto.

Trento, 16 GIU. 2004

IL PRESIDENTE
dr. Ferdinand Willeit

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

**XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006". Opere connesse. Valorizzazione ambientale, turistica, forestale ed agricola della ex strada militare dell'Assietta. Lavori di sistemazione sovrastruttura stradale della S.P. n. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. n. 173 del Colle dell'Assietta. Importo a base di gara: Euro 1.158.078,46
Categoria prevalente : cat. OG3**

Termine presentazione offerte: ore 14,30 del **26 LUG. 2004**
Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, c. 1 lett. d) ed e), e art. 13 della L. 109/94 e s.m.i.. Le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dalla normativa sopracitata.

L'incanto sara' tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo piu' basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, sulla base dell'elenco delle varie categorie di lavori previsti dal capitolato speciale d'appalto. In applicazione degli indirizzi di cui alla D.G.P. 243-71818 del 25.03.2003 non e' prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale bensì la verifica delle stesse in applicazione dell'art. 30 della Dir. CEE 93/37.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento e l'aggiudicazione e' definitiva ad unico incanto.

Il bando integrale, contenente le modalita' di effettuazione della gara, potra' essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, V.M. Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 8,00 alle h. 18,00 oppure potra' essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011/8612163).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale e' disponibile sul sito Internet all'indirizzo:
<http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, Via Bertola 34, Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità II (tel. 011-8615150/5222)

Torino, li' **11 GIU. 2004**

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
(Dott. ssa Domenica VIVENZA)



PROVINCIA DI TERNI

Avviso pubblico per l'attuazione di assistenza a strutture e sistemi
Obiettivo 3 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo - Anno 2004

La Provincia di Terni ha emanato un avviso per la selezione di progetti di assistenza a strutture e sistemi – misure di accompagnamento a valere sulle Misure A1-A2-C3-D1-E1 annualità 2004 di competenza del Programma Operativo Regionale dell'Umbria – Obiettivo 3 – Fondo Sociale Europeo, allo scopo di realizzare le seguenti azioni:

1/2004) *SERVIZIO DI ORIENTAMENTO FINALIZZATO AD IMMIGRATI (da attivare per 3 annualità), ATTRAVERSO STRUTTURE SPECIALIZZATE INTERESSATE ALL'ATTIVAZIONE DI UNO SPORTELLLO IN COLLABORAZIONE CON I CENTRI PER L'IMPIEGO*

2/2004) *ATTIVITÀ DI CONSULENZA SPECIALISTICA NELL'ANALISI E RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVO/PROFESSIONALI NEL SETTORE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI INTERESSE LOCALE*

3/2004) *SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ULTERIORI TRE EDIZIONI DELLA FIERA DEL LAVORO*

4/2004) *ATTIVITÀ DI ASSISTENZA, VALUTAZIONE E SUPPORTO TECNICO AL SISTEMA DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PER DISOCCUPATI (da attivare per 3 annualità)*

La lettera di richiesta di finanziamento in bollo, con allegati obbligatori il modello di domanda (modello facsimile "1") e il formulario di progetto (modello facsimile "2") (i modelli sono scaricabili in formato .doc sul sito Internet della Provincia di Terni www.provincia.terni.it) dovrà essere ESCLUSIVAMENTE spedita a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento, contenuta in una busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura con le modalità indicate nel testo integrale dell'avviso pubblico (disponibile sul medesimo sito Internet della Provincia di Terni).

Le buste vanno indirizzate a: Provincia di Terni - Servizio Politiche Formative e del Lavoro della Provincia di Terni – Via Marco Claudio 5 – 05100 Terni - la domanda si considererà presentata in tempo utile se spedita entro il giorno 19 LUGLIO 2004. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.P.
DOTT. FRANCO FOGLIANO

CITTÀ DI CHIOGGIA
Settore servizi sociali

Bando di gara per pubblico incanto

- 1) **Ente appaltante:** Comune di Chioggia, Settore Servizi Sociali, Corso del Popolo-Palazzo Morosini, 30015 Chioggia (VE) Tel. 041/5534016, fax 041/5534018, e-mail servizi.sociali@chioggia.org
- 2) **Descrizione del servizio:** Categoria 25, Riferimento CPC n. 93, allegato 2 D.Lgs. 157/95. “*Gestione triennale del Servizio di assistenza domiciliare*” Importo a base d’asta: € 1.174.800,00 IVA esclusa.
- 3) **Luogo e termini di esecuzione:** Intero territorio Comunale.
L’appalto avrà la durata di anni tre.
- 4) **Riferimenti normativi ed amministrativi:** -Bando di gara approvato con deliberazione giuntale n.217 del 26.05.2004.-D.Lgs. n.157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche e/o integrazioni.
- 5) **Richiesta di documentazioni e delucidazioni:** -Modalità e termini di richiesta documentazioni e/o informazioni come da relativo disciplinare di gara (artt. 2 e 3 D.g.).
- 6) **Termine ultimo e luogo per il ricevimento delle offerte:** a) *termine:* Tassativamente, a pena di non ammissione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27.08.2004** b) *indirizzo:* Le offerte dovranno pervenire con ogni mezzo, anche a mani, entro il termine di cui al precedente punto a), al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo c/o Palazzo Municipale Corso del Popolo 1193, 30015 CHIOGGIA (VE). c) *lingua :* Italiana.

7) **Apertura delle offerte**: L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, si terrà presso la Sala delle riunioni di Palazzo Morosini, alle ore 16.00 del giorno 13.09.2004.

8) **Cauzioni**: La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 5% dell'importo complessivo triennale a base d'appalto resa secondo le forme di cui all'art.15 del Capitolato d'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10 % dell'importo biennale complessivo contrattuale.

9) **Finanziamento e pagamento**: Fondi di bilancio. I pagamenti avverranno su presentazione di regolari fatture come meglio indicato all'art. 9 del Capitolato d'appalto.

10) **Raggruppamento di imprese**: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95.

11) **Modalità di presentazione delle offerte**: Modalità di presentazione delle offerte e documentazioni richieste sono elencate nel relativo disciplinare di gara (art.4 d.g.).

12) **Periodo di vincolo dell'offerta**: L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13) **Modalità di aggiudicazione**: Alle valutazioni delle offerte provvederà una Commissione appositamente nominata. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art.23, punto 1, lettera b) del D.Lgs. 17.03.1995, n.157, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa,

valutata con le modalità e sulla base degli elementi specificati all'art. 3 del Capitolato d'appalto.

14) Altre informazioni: Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Dott. Paolo Boscolo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida. Nel caso si richieda la restituzione della documentazione allegata all'offerta, la Ditta offerente dovrà tassativamente allegare alla documentazione stesa una busta debitamente affrancata. Ai sensi dell'art.10 della L.675/1996, i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati, come dalle norme in materia di appalti pubblici, previsto

15) Data di spedizione del bando di gara: 17.06.2004

16) Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle

Pubblicazione Ufficiali delle Comunità Europee: 17.06.2004.

IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI

dott. Paolo Boscolo

CITTÀ DI BARI

Bando di gara per appalto di servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'AAP? No. I.1) Comune di Bari, Ripartizione Contratti e Appalti, Via Garruba, 51; 70122 Bari. Tel. 080.5775008, Fax 5213459; URL www.urp.comune.bari.it. I.2), I.4) Come al p. I.1. I.3) ALL. A. I.5) Livello locale. II.1.3) Cat. del serv.: 07. II.1.4) Accordo quadro? No. II.1.6) Descrizione: Sistema di gestione degli elaboratori e delle periferiche del SIUC (Sistema Informativo Unitario Comunale). II.1.7) Luogo: Bari. II.1.8.2) CPC 84. II.1.9) Lotti: No. II.1.10) Varianti: No. II.2.1) Quantitativo: € 465.833,00 oltre IVA al 20%. II.3) Durata: mesi 36 dalla data di collaudo positivo. III.1.1) Cauzioni: CAUZIONE PROVVISORIA: 2% dell'importo a base d'asta al netto dell'IVA. CAUZIONE DEFINITIVA: 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA. III.1.2) € 87.999,60 con mutuo Cassa DD.PP. ed € 471.000,00 con fondi del Civico Bilancio. III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: ex art. 11, D.Lgs 157/95. III.2.1) Vedi bando integrale. III.2.1.1) Autodichiarazione. III.2.1.2) Referenze bancarie ed autodichiarazione. III.2.1.3) Certificati rilasciati dal Committente, sia privato o Pubblica Amministrazione, per le prestazioni assimilabili ed autodichiarazione. III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No. III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No. IV.1) Aperta. IV.2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: a) prezzo complessivo: punti massimo 30/100, b) qualità e caratteristiche tecniche: massimo punti 70/100.

IV.3.3) Scadenza: Entro il 10.08.04, h. 12. IV.3.5) Lingua: ITALIANA. V.3.6)

Periodo validità offerte: 240 gg. (dalla scadenza fissata per la ricezione delle stesse). IV.3.7.1) Persone ammesse: Rappresentanti dei concorrenti.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No. VI.2) Carattere periodico: No.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto finanziato dai fondi dell'UE? No.

VI.4) Informazioni complementari: Vedi bando integrale. VI.5) Data di spedi-

zione del presente bando: 16.06.04. ALL. A. 1.3) Comune di Bari, Staff Infor-

matizzazione L.go Fraccacreta, 1; 70122 Bari. Tel. 080.5773349/ Fax 5773345.

Il Direttore: Dott.  GIUSEPPE PARISI

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
In qualità di capofila della gara in unione
tra A.S.L. Provincia di Varese e A.S.L. Provincia di Cremona

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese in qualità di capofila della gara in unione tra ASL Provincia di Varese e ASL Provincia di Cremona	Servizio responsabile Servizio Gestione Approvvigionamenti
Indirizzo Via Rossi, 9	C.A.P. 21100
Località/Città Varese	Stato Italia
Telefono 0332/277323-563	Telefax 0332/277.324
Posta elettronica (e-mail) approvvigionamenti@asl.varese.it	Indirizzo Internet (URL) www.asl.varese.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 ☒ *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee
 Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio cat. 27

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di nutrizione enterale al domicilio degli assistiti.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Ambito territoriale delle ASL delle Province di Varese e Cremona.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO ☒ SÌ

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)NO ☒ SÌ**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni):**

Quantitativo annuo presunto di giornate di nutrizione enterale domiciliare: circa n. 82.500 per la ASL di Varese e circa n. 16.000 per la ASL di Cremona. Importo complessivo presunto annuo Euro 621.645= IVA esclusa.

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile) Nessuna**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

O: Periodo in mese/i **36** dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio **01/09/2004** e/o fine **31/08/2007** (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Cauzione definitiva pari al 3% del valore complessivo per il triennio. La cauzione verrà prestata nei modi previsti dalla L. 10.06.1982 n. 348 a favore di ciascuna ASL.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Finanziamento mezzi propri di ciascuna ASL. Pagamento a 90 giorni data ricevimento fattura.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Applicazione art. 11 D. Lgs. 157/95 testo vigente.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Il fornitore deve essere iscritto nei registri professionali in base all'art. 15 del D. Lgs. 157/95; non deve trovarsi nelle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del D. Lgs. 157/95; deve essere in regola con gli obblighi in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori; essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali obbligatori; essere in regola con l'applicazione della L. n. 68/99; non deve rientrare nella causa di esclusione prevista dalla L. n. 383/2001; non deve trovarsi in una situazione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione secondo quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001; avere idonea capacità finanziaria attestata almeno da un Istituto di credito; avere nel triennio 2001-2002-2003 un fatturato minimo per forniture di prodotti nutrizionali e/o per servizi domiciliari (ad esempio: ADI; ossigenoterapia, ventiloterapia) pari ad almeno Euro 1.000.000,00=; per i raggruppamenti temporanei di impresa il fatturato minimo richiesto si riferisce non alla singola impresa ma al raggruppamento, con l'avvertenza che la mandataria (capogruppo) deve possedere almeno il 50% del fatturato richiesto mentre le restanti singole imprese (mandanti) devono possedere almeno il 10% dello stesso.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Dichiarazione circa il fatturato complessivo per il triennio 2001-2002-2003, realizzato per forniture di prodotti nutrizionali e/o per servizi domiciliari (ad esempio: ADI; ossigenoterapia ;ventiloterapia).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Elenco dei principali servizi identici a quelli posti in gara, effettuati nel triennio 2001/2002/2003, con i rispettivi importi, periodi e destinatari. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o Enti pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati e visti dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **19/07/2004** (gg/mm/aaaa)

Costo :Euro 20,00 Valuta : Euro

Condizioni e modalità di pagamento : versamento su c.c.p. 10852218 intestato a ASL della Provincia di Varese.

Causale: documenti gara servizio nutrizione enterale. Formulare richiesta scritta, anche via fax, allegando ricevuta di versamento.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

23/07/2004 (gg/mm/aaaa)

Ora (se pertinente): **ore 12**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte) **4 mesi** (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legale rappresentante dell'impresa offerente o soggetto munito di delega che comprovi la legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta concorrente.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : **26/07/2004** (gg/mm/aaaa) ora : **14,30**

luogo :ASL della Provincia di Varese, via Rossi 9 21100 Varese – Padiglione Golgi – Servizio Gestione Approvvigionamenti.

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? : NO****VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** *(se del caso)*

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. E' richiesta campionatura come previsto nel capitolato speciale di gara.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 28/05/2004 *(gg/mm/aaaa)***ALLEGATO A****1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

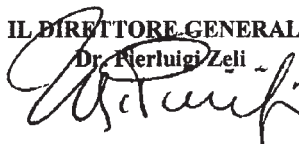
Denominazione Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese	Servizio responsabile Ufficio Protocollo Generale
Indirizzo Via Rossi, 9	C.A.P. 21100
Località/Città Varese	Stato Italia
Telefono 0332/277.444	Telefax 0332/277.445
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL): www.asl.varese.it

Varese,

28 MAG 2004

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Pierluigi Zeli

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore infrastrutture

1. STAZIONE APPALTANTE: PROVINCIA DI BENEVENTO: Piazza Castello - Rocca dei Rettori - 82100 BENEVENTO- Tel. 0824-774111 - 774224 Fax 0824 774215
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi L. 109/1994 e s.m.;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI: 3.1. luogo di esecuzione: Comune di Campolattaro; 3.2. descrizione: Lavori di completamento per la sistemazione idrogeologica del versante nord-est del Comune di Campolattaro, a protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro-Morcone e della Diga sul fiume Tammaro; 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 3.542.068,15 (TRE MILIONICINQUECENTOQUARANTADUE MILA SESSANTOTTO/15 di cui a corpo Euro 500.037,16 (CINQUECENTOMILATRENTASETTA/16) e, a misura, Euro 3.042.030,99 (TRE MILIONI QUARANTADUE MILA TRENTA/99); categorie prevalenti OG 8: classifica IV e OG 3 : Classifica IV; 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 25.291,89; 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: Lavori di - Categoria - EURO - Incidenza manodopera; Sistemazione idraulica versante - Prevalente OG 8 - 1.594.138,75 - 45.006; Opere stradali - Prevalente OG 3 - 1.447.892,24 - 40.877; Rete di telecomunicazione e trasmissione dati - Speciale OS 19 subappaltabile - 500.037 - 14.117; 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto art. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. c), L. 109/94 e s.m.;
4. TERMINE DI ESECUZIONE: GIORNI 295 (DUECENTO NOVANTACINQUE) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso il Settore Infrastrutture - Servizio Amministrativo LL.PP. - Largo Giosuè Carducci 82100 - Benevento tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 9,00 alle 13,00 ; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Cartotecnica Jolly - Via Ponticelli, n.1 82100 Benevento Tel.0824 - 50252, previa prenotazione. I concorrenti interessati all'appalto debbono ritirare la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta presso il suindicato Settore.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE: 6.1. termine: 12.07.2004 ORE 13,00; 6.2. indirizzo: PROVINCIA DI BENEVENTO - Piazza Castello - Rocca dei Rettori - 82100 BENEVENTO; 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il 13.07.2004 alle 9,30, presso Settore Infrastrutture e Trasporti - Largo G. Carducci; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 16.07.2004 , alle ore 9,30, presso la medesima sede;

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria Provinciale - Banca Popolare di Novara - Agenzia di Benevento; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando; b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo lavori;
9. FINANZIAMENTO: Regione Campania Decreto Dirigenziale n.94 dell'08.04.02;
10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui art. 10, c. 1, L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, c. 5. L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui art. 3, c. 7, D.P.R. n. 34/00;
11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;
12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;
13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto

degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi art. 21, c. 1 e 1-bis, della citata L. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

15. **ALTRE INFORMAZIONI:** a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 D.P.R. 554/99 e s.m. e di cui L. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, c. 1-bis, L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, c. 2, L. 109/94 e s.m.; nonché polizza nella misura e nei modi previsti art. 103 D.P.R. 554/99, la somma assicurata è stabilita in 516.456,90 Euro; f) si applicano le disposizioni previste art. 8, comma 11-quater, L. 109/94 e s.m.; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale ; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore

dell'euro; j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R., applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 24 del capitolato speciale d'appalto; k) i pagamenti saranno effettuati, a norma di legge, ad accredito avvenuto, da parte della Regione Campania; l) L'Ente si riserva, ai sensi dell'art.129 D.P.R. 554/99, la facoltà della consegna dei lavori in via d'urgenza, dopo l'aggiudicazione definitiva. Nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo; m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.; p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni; q) responsabile del procedimento: dott.ing.Angelo Fuschini; Largo Giosuè Carducci - 82100 - Benevento; tel. 0824-774220; Data di spedizione del bando di gara: 17.06.04

Benevento li 17.06.04

IL DIRIGENTE S.I.T.: dott.ing.Angelo Fuschini



MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
Forniture ☒
Servizi ☐

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ministero Infrastrutture e Trasporti	Servizio responsabile Dipartimento trasporti terrestri e sistemi informativi e statistici - Direzione Generale della Motorizzazione e della sicurezza del Trasporto terrestre
Indirizzo Via G. Caraci, 36 -	C.A.P. 00157
Località/Città Roma	Stato Italia
Telefono 06/41586617	Telefax 06/41586611
Posta elettronica (e-mail) dgmot.segr@infrastrutturetrasporti.it	Indirizzo Internet (URL) www.ministeroinfrastrutturetrasporti.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Tipo di appalto di forniture**

Misto

II.1.2) Si tratta di un accordo quadro? NO**II.1.3) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

"GARA PER FORNITURA HARDWARE, GENERAL SOFTWARE, FORNITURE ACCESSORIE, SERVIZI ANNESSI PER IL SISTEMA INFORMATIVO "ESAMI DI TEORIA PER LA PATENTE DI GUIDA".

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di server dipartimentali, personal computer, forniture ausiliarie e **prestazione dei servizi connessi**, consegna ed installazione, **Call Center, assistenza e manutenzione.**

1. Server Unix dipartimentali n.208, 2cpu Risc, 4 GB Ram, storage condiviso con caratteristiche tecniche minime stabilite nel Capitolato tecnico.
2. Fornitura aule di esame con 1788 postazioni di lavoro con monitor touchscreen, 100 Pc con stampante laser colore, scanner, 95 stampanti ad impatto nonché materiale ausiliario, con caratteristiche tecniche minime stabilite nel Capitolato tecnico.

II.1.5) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Tutto il territorio italiano.

II.1.6) Nomenclatura**II.1.6.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti)**

	Vocabolario principale
Oggetto principale	30.26.40.00-7
Oggetti complementari	30.23.11.00-8
	30.21.40.00-2
	30.21.70.00-2

II.1.7) Divisione in lotti

NO

II.1.8) Ammissibilità di varianti

NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale** l'importo a base di gara è di € 9.200.000,00 (oltre I.V.A.)**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

Il termine per eseguire la fornitura è di 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'avvenuta registrazione del contratto. Il servizio di assistenza e manutenzione avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalle date di collaudo finale di ciascun lotto di consegna.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria pari a € 184.000,00 da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta, con le modalità specificate nella lettera d'invito.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia.

Appalto autofinanziato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Sono ammesse riunioni d'impresa ai sensi dell'art.10 del D.lgs. 358/92; non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio; non è ammesso che (conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/03 -Bollettino n.5/2003- e in ragione della *ratio* riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese), una impresa, possedendo singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, si presenti alla gara in R.T.I (pena l'esclusione di tale R.T.I.);

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

- a) aver eseguito con buon esito nel triennio 2001/2003 forniture di server Unix per un importo complessivo non inferiore a € 15.000.000,00 (I.V.A.inclusa) e di cui almeno una resa ad una pubblica Amministrazione od ente e che abbia previsto la fornitura e la manutenzione in almeno 10 differenti località distribuite geograficamente sul territorio;
- b) aver eseguito con buon esito nel triennio 2001/2003 forniture di personal computer e servizi annessi per un importo complessivo non inferiore a € 22.000.000. (I.V.A. inclusa) e di cui almeno una resa ad una pubblica Amministrazione od ente e che abbia previsto la fornitura e la manutenzione in almeno 10 differenti località distribuite geograficamente sul territorio.

Il concorrente singolo deve aver realizzato forniture specifiche per un importo comunque non inferiore alla somma dei importi indicati sopra; in caso di R.T.I. o Consorzi tale requisito dovrà essere posseduto cumulativamente per l'intero 100% dal R.T.I. o consorzio, con non meno del 60% per le mandatarie e non meno del 10% per le singole mandanti, sempre con riferimento alla somma degli importi di cui ai precedenti punti a) e b) .

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ex D.P.R. 445/00 (allegare, pena l'esclusione, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore) e per i non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, attestante:

- a) iscrizione CCIAA o altro registro UE per attività oggetto dell'appalto, con l'indicazione del legale rappresentante (nome, qualifica, data di nascita, e luogo di residenza);
- b) assenza cause di esclusione di cui all'art. 11 D.lgs 358/92 e s.m.i., nonché di cui all'art.1-bis della L. 383/2001, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in legge n.266/2002;
- c) che l'impresa dispone di centri di assistenza (diretti o autorizzati) in almeno 50 province italiane; o che, in caso di mancanza, dichiara che subappalterà l'assistenza tecnica a un soggetto, chiaramente identificato, in possesso dello stesso requisito;
- d) che l'impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che non parteciperà a più R.T.I. o consorzi e che non esistono rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi art. 2359 c.c. con altra impresa partecipante;
- e) che, (conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/03 -Bollettino n.5/2003- e in ragione della *ratio* riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del numero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese), possedendo singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione non parteciperà alla gara in R.T.I.; *(ove tale dichiarazione sia necessaria)*;
- f) rispettare gli obblighi della legge 68/99 e D.P.R. 333/2000, in materia di diritto al lavoro dei disabili, se soggetto;
- g) per le R.T.I. la composizione del raggruppamento, con l'indicazione di mandataria mandante /i e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, l'impresa si conformerà a disciplina ex art.10 del D.lgs.358/92.

Per le R.T.I. tale dichiarazione sostitutiva deve essere resa distintamente da ogni impresa raggruppata e sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante. La dichiarazione di cui alla lettera c) dovrà essere presentata dalla impresa che nella R.T.I. possiede la rete di assistenza o, in caso di subappalto, solo dall'impresa mandataria.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ex D.P.R. 445/00 (allegare, pena l'esclusione, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore) e per i non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, attestante:

- a) il possesso di almeno due referenze bancarie;
- b) di aver eseguito con buon esito nel triennio 2001/2003 forniture di server Unix per un importo complessivo non inferiore a € 15.000.000,00 (I.V.A.inclusa) di cui almeno una resa ad una pubblica Amministrazione od ente e che abbia previsto la fornitura e la manutenzione in almeno 10 differenti località distribuite geograficamente sul territorio;
- c) di aver eseguito con buon esito nel triennio 2001/2003 forniture di personal computer e servizi annessi per un importo complessivo non inferiore a € 22.000.000. (I.V.A. inclusa) di cui almeno una resa ad una pubblica Amministrazione od ente e che abbia previsto la

fornitura e la manutenzione in almeno 10 differenti località distribuite geograficamente sul territorio;

- d) il proprio fatturato annuo degli ultimi tre anni;
- e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il corrispettivo importo, data e destinatario.

Il concorrente singolo deve aver realizzato forniture specifiche per un importo comunque non inferiore alla somma dei importi indicati sopra; in caso di R.T.I. o Consorzi tale requisito dovrà essere posseduto cumulativamente per l'intero 100% dal R.T.I. o consorzio, con non meno del 60% per le mandatarie e non meno del 10% per le singole mandanti, sempre con riferimento alla somma degli importi di cui ai precedenti punti b) e c).

Per le R.T.I. tale dichiarazione sostitutiva deve essere resa da ogni singola impresa raggruppata e sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante, per le forniture e gli importi di competenza.

. III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ex D.P.R. 445/00 (allegare, pena l'esclusione, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore) e per i non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, attestante il possesso della certificazione EN ISO 9002 per i servizi di assistenza e manutenzione delle apparecchiature oggetto della fornitura. Tale requisito in caso di R.T.I. deve essere posseduto da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento solo per i servizi che svolgerà all'interno dell'R.T.I.

Per le R.T.I. tale dichiarazione deve essere resa distintamente da ogni impresa raggruppata e sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta

IV.1.1) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta

Verranno invitate a produrre offerta un numero massimo di 10 imprese selezionate in base ai fatturati prodotti.

IV.2) Criteri di aggiudicazione

A) Prezzo più basso

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Saranno trasmessi in allegato alla lettera d'invito.

IV.3.2) Scadenza e modalità fissate per la ricezione delle domande di partecipazione

02.08.2004

Ore 12.00

La domanda, firmata dal legale rappresentante in caso di impresa singola, o dalla mandataria in caso di R.T.I. con le dichiarazioni di cui ai punti III.2.1.1), III.2.1.2) e III.2.1.3) del presente bando, devono pervenire, pena inammissibilità, in busta chiusa e sigillata su cui apporre la denominazione dell'impresa o della R.T.I. ed indirizzo con recapito telefonico e numero fax e la denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice (vedi punto II.1.3 del presente bando).

IV.3.3) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista 10.08.2004

IV.3.4) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

IT X

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte

Licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett.b del Dlgs n.358/92.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?**

NO

VI.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Ulteriori informazioni tecniche e tutte le disposizioni per la presentazione dell'offerta saranno contenute e dettagliatamente precisate nella lettera d'invito e nel capitolato tecnico e nella bozza di contratto ad essa allegati.

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 21.06.2004

IL DIRGENTE GENERALE
(Dott. Ing. Sergio Dondolini)



REGIONE PUGLIA
Ass.to AA.GG.
Settore contratti appalti

Bando di gara d'appalto

Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
--

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Regione Puglia – Ass.to AA.GG. – Settore Contratti Appalti
Indirizzo: Viale Caduti di tutte le Guerre 15 – 70126 Bari (Italia)
Tel: +39 080 5403142 – telefax: +39 080 5404071-67
Indirizzo internet (URL): www.regione.puglia.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio

84

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Affidamento del service per l'implementazione della banca dati relativa alla anagrafe degli apprendisti.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

La fornitura ha per oggetto l'acquisizione in "full service" di una banca dati da implementare, generata mediante il data entry di circa 50.000 schede di comunicazione aziendali relative agli apprendisti.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi – Regione Puglia

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale € 120.000,00 IVA inclusa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mese/i **03** dalla data di stipula del contratto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere -

Previste dal Disciplinare d'appalto

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE A) PREZZO PIÙ BASSO****IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli**

Disponibili fino al (gg/mm/aaaa)

Costo € 3,00

Condizioni e modalità di pagamento versamento sul c.c.p. n°287706 intestato a: Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

(gg/mm/aaaa) o

giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO**

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO (gg/mm/aaaa)

IL COORDINATORE DEL SETTORE

(Dr. Salvatore Sansò)

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA*Bando di gara d'appalto di servizi***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice Comune di Tempio Pausania Settore Servizi al Cittadino - Via Olbia 17 - 07029 Tempio Pausania (SS) Italia tel. 079/639949 079/671473 telefax 079/631849 posta elettronica (e-mail) servizisociali@comunetempio.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni COME AL PUNTO I.1

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione COME AL PUNTO I.1

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte:

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA – UFFICIO PROTOCOLLO – PIAZZA GALLURA 1 TEMPIO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione: procedura aperta per l'affidamento della gestione dell'impianto natatorio comunale e dei servizi di manutenzione dei campi da tennis

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio 26

II.1.6) Descrizione dell'appalto: Affidamento della gestione dell'impianto natatorio e dei servizi di manutenzione dei campi da tennis dal mese di luglio 2004 al 30 giugno 2013.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: piscina comunale e campi da tennis loc. Val di Cossu - Tempio P.

II.1.9) Divisione in lotti SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti) € 823.686,97 IVA esclusa.

II.2.2) Opzioni NESSUNA

II.3) Durata dell'appalto: anni 9 dall'affidamento della gestione (comprensivo di tutti i lotti)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste:

Iscrizione alla camera di commercio per le attività oggetto d'appalto, attestazione antimafia, certificati casellario giudiziale.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste:

- Offerta economica

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste:

- Per le società giovanili e cooperative, costituite ai sensi della Legge n° 33/88.
- Per ogni figura professionale assunta dai 18 ai 32 anni di età, e dai 32 ai 40, disoccupata da almeno un anno, con contratto full time, ai sensi della L. n° 33/88.
- Esperienza lavorativa dell'aggiudicatario.
- Esperienza professionale del coordinatore.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) criteri di aggiudicazione: Offerta economica e Offerta tecnica, i criteri sono enunciati nel capitolato d'Oneri all'art. 16.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 15/07/2004 Ore 12,00

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte e domande di partecipazione IT

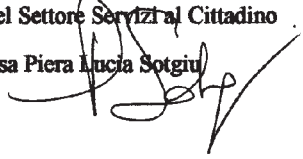
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? no

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE 10/06/2004

Il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino

Dott.ssa Piera Lucia Sotgiu



COMUNE DI COLICO
(Provincia di Lecco)

Bando di gara integrale mediante licitazione privata (legge n. 199/94 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.) per l'affidamento in regime di concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione delle opere di completamento ed arredo e manutenzione delle stesse, della gestione funzionale ed economica di un villaggio turistico con annessi impianti natatori (infrastruttura di pubblico interesse) ubicato nel Comune di Colico (LC), via Montecchio Nord.

STAZIONE APPALTANTE: Comune di **COLICO** – Piazza V° Alpini, 1 - C.F.

83006690131 – PARTITA I.V.A. 00710580135 Cap 23823 - Tel. 0341.934709

Telefax 0341.934716 – E-mail avoripubblici@comunedicolico.it

1. PROCEDURA DI GARA Licitazione privata ai sensi della L. 109/94 e s.m.i. e del D.P.R. n° 554/99 e s.m.i.

2. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI Comune di Colico, Via Montecchio Nord, in area di proprietà dell'Amministrazione Comunale da concedersi all'aggiudicatario in diritto di superficie.

3. DESCRIZIONE Affidamento in regime di concessione della costruzione e gestione su un'area ubicata in Comune di Colico – Via Montecchio Nord – catastalmente identificati come segue: FOGLIO N. 4 - MAPPALI: 92 – 722 – 724 – 1096 – 1707 – 4100 – 11663 – 11687 – 14761 – 14760 (parte) – 732 (parte) – 12537 (parte) di una **INFRASTRUTTURA DI PUBBLICO INTERESSE – VILLAGGIO TURISTICO CON ANNESSI IMPIANTI NATATORI** e specificatamente
a) Progettazione definitiva ed esecutiva da redigersi nel rispetto delle leggi vigenti, delle indicazioni contenute nel capitolato tecnico-prestazionale, nella descrizione delle opere e negli elaborati del Progetto Preliminare approvato con Delibera C.C. n° 13 del 16.03.2004.

b) Esecuzione di tutte le opere e provviste interne ed esterne, occorrenti per il completamento dell'arredo del **VILLAGGIO TURISTICO CON ANNESSI IMPIANTI NATATORI**, compresa l'acquisizione di tutti i titoli abilitativi ed autorizzativi

necessari. I lavori devono essere eseguiti a regola d'arte, funzionali e funzionanti, realizzati con l'ausilio dei migliori materiali, tecniche costruttive ed opere provvisorie adeguate.

L'importo presunto degli stessi ascende ad € 2.848.000,00, come risulta dal QUADRO ECONOMICO che fa parte del Progetto Preliminare a base di gara.

c) Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero complesso, nel rispetto del PIANO DI MANUTENZIONE che dovrà essere allegato al PROGETTO ESECUTIVO, nonché gli adeguamenti tecnici, igienici, sanitari ecc. che si dovessero rendere necessari nel tempo.

d) Gestione funzionale ed economica dell'intero complesso, compresa l'acquisizione di tutti i titoli abilitativi ed autorizzativi necessari – per la durata e con la decorrenza risultante dall'offerta aggiudicataria, per un periodo comunque non inferiore ad anni 20 e non superiore ad anni 50.

e) Corresponsione del diritto di superficie per durata pari alla concessione nella misura che risulterà dall'offerta aggiudicataria, con le modalità stabilite in convenzione e nel capitolato tecnico-prestazionale, in misura comunque non inferiore ad € 10.000,00 annui.

f) Corresponsione del canone di concessione secondo le modalità stabilite in convenzione e nel capitolato tecnico/prestazionale, nella misura che risulterà dall'offerta aggiudicataria e comunque non inferiore in totale ad € 1.600.000,00.

g) Consegna con passaggio in proprietà all'Amministrazione concedente, alla scadenza della concessione, dell'intero complesso e relativi arredi ed impianti, in buono stato manutentivo, conformemente a quanto stabilito in convenzione e nel capitolato tecnico-prestazionale.

4. CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

Unicamente per individuare i requisiti speciali che dovranno possedere gli esecutori delle opere (sia in caso di esecuzione diretta da parte del concessionario sia in caso di esecuzione affidata a terzi interamente o pro quota) ai sensi del D.P.R. n° 34/2000 e s.m.i. e del D.P.R. n° 554/99 e s.m.i. si indicano le seguenti categorie:

Lavori di	Categoria	Euro	%
Costruzione Villaggio Turistico con annessi impianti natatori	Prevalente OG 1 Classe IV	1.780.800,00	60 %
Finiture legno – metallo – plastica – vetro	Non prevalente OS 6 Classe II	284.800,00	10 %
Finiture di opere generali di natura edile	Non prevalente OS 7 Classe III	854.400,00	30 %
	TOTALE	2.848.000,00	100 %
		Oltre oneri fiscali	

Gli importi sopra citati sono comprensivi degli oneri della sicurezza, che non sono ancora stati esplicitati, in quanto la loro esatta previsione e quantificazione è rimessa al progetto esecutivo che dovrà essere predisposto dal concessionario.

5. TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI Le opere oggetto della concessione dovranno essere realizzate entro il termine massimo di tre anni dalla data dalla consegna dei lavori. Il tempo di esecuzione sarà oggetto di valutazione dell'offerta.

6. TERMINE PER L'AVVIO DELLA GESTIONE E DURATA DELLA CONCESSIONE L'avvio della gestione, da effettuarsi secondo quanto dettagliato nel Capitolato tecnico-prestazionale, dovrà aver luogo entro il termine pattuito in sede di offerta. Il tempo di avvio della gestione costituirà elemento di valutazione dell'offerta. La durata della concessione (min. 20 anni / max. 50 anni) sarà indicata dal concorrente in fase di gara, sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, e costituirà elemento di valutazione dell'offerta.

7. CANONE In sede di offerta il concorrente, sulla base delle proprie considerazioni tecnico-economiche, dovrà offrire un canone non inferiore a € 1.600.000,00 come specificato dall'art. 4 del Capitolato.

8. DIRITTO DI SUPERFICIE In sede di offerta il concorrente, sulla base delle proprie considerazioni tecnico-economiche, dovrà offrire un importo annuo non inferiore a € 10.000,00, come specificato dall'art. 3 del Capitolato.

9. PROGETTAZIONE Il progetto definitivo ed esecutivo dovrà essere reso secondo quanto in dettaglio specificato nell'art. 6 del Capitolato.

10. CORRISPETTIVO PER IL CONCESSIONARIO Il corrispettivo a favore del concessionario per gli oneri connessi agli adempimenti previsti nel Capitolato è costituito dai ricavi della gestione del Villaggio Turistico per un periodo pari alla durata della concessione.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA Sono ammessi i concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, della L. n° 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n° 554/1999 e s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della L. n° 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n° 34/2000 e s.m.i., in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 17 D.P.R. n° 34/2000 e s.m.i., all'art. 17 L. 68/99, all'art. 12 D. Leg.vo n° 157/95, come modificato dal D. Leg.vo n° 65/2000, nonché dei seguenti requisiti di ordine finanziario e tecnico-organizzativo:

- a) Fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando, pari al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) Capitale sociale pari al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) Svolgimento, negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando, di servizi affini a quello in questione, per un importo medio pari al 5% dell'investimento previsto per l'intervento, espliciti in apposito elenco con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati.

In alternativa a quanto previsto dal punto c) i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti in misura doppia.

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di soggetti o un consorzio (secondo quanto previsto dalla L. n° 109/94 e s.m.i. e dal D.P.R. n° 554/99 e s.m.i.) i requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. n° 554/1999 e s.m.i..

Qualora il concessionario intenda eseguire direttamente i lavori, lo stesso dovrà essere qualificato secondo il D.P.R. n° 34/2000, relativamente alla quota dei lavori che intende eseguire direttamente, specificando qui che i lavori da eseguirsi appartengono alle seguenti categorie:

Prevalente: OG1 (Classe IV)(edifici civili e industriali)

Non prevalente OS6 (Classe II)(finiture legno – metallo – vetro – plastica)

Non prevalente OS7 (Classe III)(finitura di opere generali di natura edile)

E fermo restando che in caso di affidamento a terzi i candidati concessionari dovranno indicare in sede di offerta la percentuale del valore globale di lavori che intendono affidare a terzi (Art. 2 c. 3., L. 109/94 e s.m.i.).

L'aggiudicatario potrà costituire, dopo l'aggiudicazione, una Società di Progetto ex art. 37 quinquies L. 109/94 e s.m.i. in forma di S.p.A. o S.r.l., anche consortile, il cui capitale sociale sia pari almeno al 10% dell'investimento previsto per l'intervento.

Ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n° 554/99 e s.m.i. l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori, ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente ed alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui al citato art. 10 della Legge n° 109/94 e s.m.i., di tipo orizzontale, i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui al citato art. 10 della L. n° 109/94 e s.m.i., di tipo verticale, i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria

prevalente; nella categoria scorporata ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria medesima e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

12. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE I soggetti interessati possono presentare ISTANZA DI INVITO alla LICITAZIONE PRIVATA di cui in oggetto (utilizzando preferibilmente lo schema allegato).

L'invio del plico, contenente l'istanza di partecipazione, deve esclusivamente essere effettuato: a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata mediante servizio pubblico o a mano in corso particolare, ovvero semplicemente a mano, anche tramite corriere privato, direttamente all'ufficio Protocollo del Comune. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venisse recapitato in tempo utile.

Il plico predetto deve, a pena di esclusione:

- essere chiuso e sigillato o con ceralacca o con apposizione di timbro o controfirmato sui lembi di chiusura (per lembi di chiusura s'intendono i lati incollati dopo l'inserimento del contenuto e non anche i lati incollati durante la fabbricazione), in modo tale da assicurare la segretezza;
- recare l'indicazione in modo chiaro ed inequivocabile della denominazione del concorrente, nonché dell'oggetto dell'appalto;
- essere trasmesso al seguente indirizzo **COMUNE DI COLICO – Piazza V° Alpini, 1 - 23823 COLICO**
- pervenire entro le **ore 11.30 del giorno 06.07.2004**

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, di fax e l'e-mail. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia semplice, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere

sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore/dei sottoscrittori.

Alla domanda vanno accluse o incluse, anche in modo cumulativo, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

☐ **a)** l'inesistenza di tutte le situazioni di cui al comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h) dell'art. 75 del D.P.R. n° 554/1999 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2 del D.P.R. n° 412/2000, in capo al sottoscrittore ed ai soggetti indicati nel successivo punto **b)**, nonché di non aver subito la sanzione interdittiva prevista dall'art. 9 punto 2 – lettera c) del D. Lgs. 231/2001;

☐ **b)** che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio diper la seguente attività.....

ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza).

◆ numero di iscrizione

◆ data di iscrizione

◆ durata della ditta/data termine

◆ forma giuridica

◆ titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, ivi compresi quelli cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza

☐ **c)** di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal D.P.R. n° 34/2000 e s.m.i. e dall'art. 12 del D.Leg.vo n° 157/1995.

☐ **d)** di essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine economico – finanziario e tecnico organizzativo previsti dal capitolato speciale d'appalto:

☐ 1. Fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando, pari al 10% dell'investimento previsto per l'intervento

☐ 2. Capitale sociale pari al 5% dell'investimento previsto per l'intervento

☐ 3. Svolgimento negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando, di servizi affini a quello in questione, per un importo medio pari al 5% dell'investimento

previsto per l'intervento e precisamente (elencare).....

oppure (qualora non in possesso del requisito di cui al punto 3)

☐ 1. Fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando, pari al 20% dell'investimento previsto per l'intervento;

☐ 2. Capitale sociale pari al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
per il solo caso di concorrente che intende eseguire con la propria organizzazione d'impresa i lavori

☐ e) Di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione (SOA) per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare. **oppure**

☐ Di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare.

☐ f) di trovarsi in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (indicare denominazione, rag. sociale e sede)

oppure ☐ di non trovarsi in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

☐ g) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

h) Per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000.

☐ di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie ex L. 68/99;

oppure Per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 28.01.2000.

☐ di ottemperare agli obblighi di cui alla legge n° 68/99;

☐ i) Che nessuno degli amministratori si è mai reso colpevole di atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. n° 286 del 25.07.1998;

☐ j) Di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001

oppure ☐ di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e che gli stessi si sono conclusi

nel caso di consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lettere b), c) della L. 109/94 e s.m.i. -

☐ l) Di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorzio)

nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti

☐ m) Che nel caso di aggiudicazione sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a

nonché si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

[Per le A.T.I. i Consorzi e i GEIE di cui all'art. 10 della L. n° 109/94 e s.m.i. i requisiti di partecipazione devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle misure stabilite dall'art. 95 del D.P.R. n° 554/99 e s.m.i..]

L'istanza di partecipazione e le dichiarazioni accluse o incluse devono essere sottoscritte da persona munita di potere di rappresentanza in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, l'istanza/ dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. L'istanza/ dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia semplice. L'istanza e la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., deve essere redatta preferibilmente in conformità al modello fornito dalla stazione appaltante.

Le dichiarazioni di cui alla lettera a) (**limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, c. 1, del DPR 554/1999 e s.m.i.)** e alla lettera c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, c. 1, lettere b) e c) del DPR 554/99 e s.m.i..

Quanto autodichiarato dovrà successivamente essere confermato in caso di invito e verrà verificato durante la procedura di gara ed aggiudicazione.

In fase di prequalificazione l'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti autodichiarati nell'istanza.

Qualora dalla predetta verifica emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà a denuncia penale. Resta salvo l'eventuale diniego di partecipazione a gare future.

Non si farà luogo alla licitazione privata qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre. In tal caso verrà bandita nuova gara mediante pubblico incanto (art. 76 D.P.R. n° 554/99 e s.m.i.).

13. TERMINE DI SPEDIZIONE DEGLI INVITI L'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 45 dal termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE Offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi di valutazione sotto riportati.

1 – Qualità del progetto (punti 30) valutata secondo i seguenti elementi di giudizio:

- a) livello di definizione del progetto architettonico
- b) qualità del progetto architettonico con riferimento anche alle soluzioni attinenti l'arredo urbano, fermo restando che le caratteristiche tipologiche dei materiali non possono essere inferiori a quelle previste dal Progetto Preliminare
- c) scelta dei materiali di finitura in relazione anche alla loro facilità di manutenzione
- d) qualità degli impianti
- e) dotazione dei sistemi di informazione, segnalamento e sicurezza
- f) scelta del sistema strutturale e costruttivo con riferimento al loro inserimento nel contesto ambientale ed agli eventuali provvedimenti di mitigazione.
- g) piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, con riferimento alle somme accantonate a tal fine
- h) piano economico-finanziario dell'investimento
- i) realizzazione di strutture da destinare anche ad uso pubblico previo convenzionamento con la Pubblica Amministrazione

La Commissione Giudicatrice assegna un voto tra 0 e 10, a suo insindacabile giudizio tecnico, ad ogni offerta sulla base dei suddetti elementi di giudizio ed attribuisce poi il punteggio nel seguente modo $P_i = \frac{30 \cdot V_i}{10}$ dove P_i è il punteggio attribuito all'offerta in esame, V_i è il voto attribuito all'offerta in esame e i è l'offerta in esame.

2 – Valore economico dell'opera (punti 30) valutato sulla base dei seguenti elementi di giudizio:

- a) corrispettivo annuo offerto per cessione diritto di superficie (punti 15)
- b) corrispettivo offerto quale canone di concessione (punti 15)

La Commissione giudicatrice opererà per interpolazione lineare, assegnando per ognuno degli elementi a) e b), punti 15 all'offerta numericamente più alta.

3 – Modalità di gestione (punti 30) valutata secondo i seguenti elementi di giudizio:

- a) scelta delle modalità operative di gestione del villaggio e degli impianti natatori
- b) grado di esperienza maturato dal concorrente nel settore turistico, ricettivo, ricreativo ed affini
- c) scelta delle iniziative che s'intendono svolgere a sostegno della valorizzazione turistica e per il rilancio d'immagine del compendio
- d) piano economico finanziario della gestione.

La Commissione giudicatrice assegna un voto tra 0 e 10 a suo insindacabile giudizio tecnico ad ogni offerta sulla base dei suddetti elementi di giudizio ed

attribuisce poi il punteggio nel modo seguente $P_i = \frac{30 \cdot V_i}{10}$ dove P_i è il punteggio

attribuito all'offerta in esame, V_i è il voto attribuito all'offerta in esame e i è l'offerta in esame.

4 – Tempo di realizzazione dell'opera, di avvio della gestione e durata della concessione (punti 10) valutato sulla base dei seguenti elementi di giudizio:

- a) minor tempo di realizzazione dell'opera e di avvio della gestione: 7 punti
- b) minor durata della concessione: 3 punti.

La Commissione giudicatrice opererà per interpolazione lineare assegnando per il punto a) 7 punti all'offerta migliore e per il punto b) 3 punti all'offerta migliore.

15. SUBENTRO AUTOMATICO NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO –

SUPPLENTE In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore affidatario del contratto originario, questa Amministrazione potrà avvalersi della facoltà d'interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare un nuovo contratto, ancorchè accetti le medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, ancorchè accetti, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

16. VALIDITA' DELL'OFFERTA L'Offerta è valida per **120** giorni dalla data dell'esperimento della gara.

17. GARANZIE Cauzione provvisoria da allegare all'offerta Ai sensi dell'art. 30, c. 1, della L. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 100 del D.P.R. n° 554/99 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo totale dei lavori da eseguirsi (€ 2.848.000,00). Tale cauzione, a scelta dell'offerente, potrà essere costituita in contanti, in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Comunale (Credito Valtellinese – filiale di Colico), o anche mediante fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n° 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con clausola di pagamento a semplice richiesta.

La garanzia prestata mediante fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria, di qualsiasi tipo essa sia, deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare eventuale garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente, il quale sia anche esecutore dei lavori.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Cauzione definitiva Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.P.R. n° 554/99 e s.m.i. e dell'art. 30, c. 2, della L. n° 109/94 e s.m.i., l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire cauzione definitiva che deve permanere fino alla data di emissione del

certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso

terzi Prima dell'inizio della gestione e per tutta la durata della stessa il concessionario stipulerà idonea polizza assicurativa, indicizzata, contratta con primaria società assicurativa contro i seguenti rischi:

- incendio, scoppio, cadute fulmini, atti vandalici, fumo, ecc., per un valore pari a quello dell'intero complesso, quale risulta all'atto del collaudo, comprese le opere già eseguite dall'Amministrazione Comunale e gli arredi necessari per rendere funzionale il complesso;
- responsabilità civile a copertura di qualsiasi danno arrecato a terzi, compreso il Comune di Colico, e a cose di terzi per un massimale di garanzia minima pari ad € **150.000,00** e con estensione di garanzia alla clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Colico;
- furto per i parcheggi in concessione esclusiva per un massimale di € **100.000,00**.
- L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della L. n° 109/94 e s.m.i. e dell'art. 103 del D.P.R. n° 554/99 e s.m.i. una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma assicurata pari a € **3.000.000,00**. Tale polizza assicurativa deve prevedere inoltre una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori il cui massimale dovrà essere pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00.

Le garanzie dovranno essere prestate secondo gli schemi approvati con D.M. 12/03/2004 n° 123.

18. CERTIFICAZIONE DI QUALITA' SECONDO NORME EUROPEE Le imprese partecipanti alla gara, munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000), rilasciata da organismi accreditati

(ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000), usufruiranno della cauzione provvisoria ridotta del 50%.

19. CASI DI DIVIETO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, c. 1, lettere d) e e) della L. 109/94 e s.m.i., ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, c. 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è vietato di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. E' altresì vietata l'associazione in partecipazione.

20. CONTENZIOSO Le controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 31/bis della L. n° 109/94 e s.m.i. sono deferite all'autorità giudiziaria competente escludendo il ricorso all'arbitrato previsto dall'art. 32 della legge stessa.

21. ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE - PUBBLICAZIONI Il capitolato descrittivo-prestazionale, i documenti complementari e gli elaborati progettuali potranno essere visionati c/o l'Ufficio Tecnico Comunale durante gli orari di apertura al pubblico (**lunedì ore 14.30 / 16.30 – mercoledì ore 10.30 / 13.00 – venerdì ore 08.30 / 12.00**). Gli stessi atti saranno depositati presso la Ditta C.R.C. di De Bernardi C. & C. S.a.s., con sede in Colico - Via Mazzini n.5/b tel.0341/941500; i partecipanti potranno acquistare copia di tutti, o di parte di detti elaborati, agli stessi importi praticati abitualmente al Comune di Colico. Copia integrale del bando di gara e dei relativi allegati potranno essere richiesti per iscritto, anche via telefax (n° 0341-934716), al Comune di Colico – Ufficio Tecnico – che ne fornirà copia entro 6 giorni dalla richiesta, previo versamento su c.c. postale n° 15266224 o mediante invio a mezzo posta di assegno circolare non trasferibile intestato a Tesoreria Comune di Colico ovvero direttamente all'Ufficio Economato del seguente importo:

“€ 0,15 a foglio” a titolo di rimborso spese. Il bando integrale di gara sarà pubblicato sulla G.U.R.I., all'Albo Pretorio e all'Albo Speciale degli Appalti del Comune di Colico, sul seguente sito: <http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>. L'estratto verrà pubblicato sui seguenti quotidiani, ad interesse nazionale e regionale “Italia Oggi” e “Avvenire”.

22. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le imprese interessate a partecipare alla licitazione privata dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Colico, secondo le modalità e i termini che verranno dettagliatamente specificati nella lettera d'invito, un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente l'offerta per la gara in questione. In tale plico dovranno essere contenute tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, che dovranno contenere:

- Busta A: documentazione di carattere amministrativo, che verrà specificata nella lettera d'invito.
- Busta B: elaborati del progetto definitivo
- Busta C: offerta economica.

23. CAUSE DI ESCLUSIONE SIA IN FASE DI ISTANZA CHE DI OFFERTA

❖ Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le richieste:

- 1) Pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove la richiesta non giunga a destinazione in tempo utile;
- 2) Mancanti o carenti di sigilli o di sigle o timbri sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;
- 3) Il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della licitazione e la denominazione dell'impresa concorrente;
- 4) Che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza

❖ Sono escluse, dopo l'apertura del plico di invio, le richieste:

- 1) Carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti per i quali sono prodotte; questo quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;
- 2) Con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;
- 3) Mancanti dell'attestazione della copia conforme, se richiesta, ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;
- 4) Mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dal bando, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
- 5) Con fideiussione (se tale sia la forma scelta per la cauzione) carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) Mancanti, anche in caso di cauzione prestata in numerario o in titoli del debito pubblico o garantita dallo Stato al corso del giorno del deposito, dell'impegno rilasciato da un qualsiasi fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione (se necessario);
- 7) Mancanti o carenti di sigilli o di sigle o timbri sui lembi della busta interna, rispetto a quanto previsto dal presente bando;

- 8) Con requisiti tecnico-organizzativi e/o economico-finanziari non sufficienti;
- 9) I cui concorrenti non abbiano indicato l'eventuale percentuale di lavori che intendono far eseguire a terzi;
- ❖ Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
- 1) Che violino le norme sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
 - 2) Di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
 - 3) Che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorchè dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata in qualunque modo dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni
 - 4) In contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

24. PRIVACY Ai sensi di quanto disposto dal Decr. Leg.vo n° 196 del 30.06.2003, si forniscono le informazioni di seguito indicate.

a) I dati sono raccolti per le finalità inerenti la presente procedura di gara.

b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Si precisa che:

- per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima;

- per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionata con la decadenza dall'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria.

- c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
- al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della L. 07/08/ 1990, n° 241, e s.m.i.;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge.
- d) Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
- e) I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.
- f) I diritti spettanti all'interessato sono quelli individuati nel D. Lgs.196/2003

25. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA Si precisa che si potrà procedere ad effettuare l'aggiudicazione definitiva solo ed esclusivamente a seguito della piena efficacia ed esecutività della variante al PRG ai sensi della L.R. 23/97 di cui alla Delibera C.C. 13/2004.

26. RESPONSABILE Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Bruno Mazzina.

Colico, li 08.06.2004

Geom. Bruno Mazzina

INPDAP
Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Amministrazione Pubblica

Bando di gara e licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/95)

1. Amministrazione aggiudicante: INPDAP Via S. Croce in
Gerusalemme, 55 - 00185 Roma Tel. 06/77351 Fax 06/77356094/6462

2. Gara a licitazione privata d.lgs. 157/95 punto 2 a).
"Servizio di manutenzione delle infrastrutture Fonia e LAN
dell'INPDAP" come da Capitolato Tecnico che sarà inviato
alle imprese selezionate.

L'impresa aggiudicataria dovrà realizzare l'up-grading e la
manutenzione delle centrali telefoniche e erogare il
servizio di manutenzione delle LAN e dei sistemi audio
video nelle sedi INPDAP su tutto il territorio nazionale.
Presso le sedi di Roma dovrà essere previsto un presidio di
personale tecnico e il servizio di help-desk con sistema di
trouble-ticket per la gestione dei guasti segnalati dalle
sedi INPDAP.

CATEGORIA DI SERVIZIO : CPV: 50330000-7

3. Importo base: € 2.600.000,00 (IVA esclusa).

L'Istituto si riserva la possibilità di richiedere, durante
la vigenza contrattuale, prestazioni aggiuntive a tariffe e
condizioni determinate in gara e l'estensione temporale del
servizio entro limite 40% importo di aggiudicazione.

4. Luogo di realizzazione: Territorio nazionale, presso le sedi INPDAP.
5. Durata del contratto: 36 mesi. L'Amministrazione si riserva la possibilità di interruzione anticipata del Contratto attraverso recesso senza oneri e con preavviso di 6 mesi.
6. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi del D.Lgs 157/95 art. 11.
7. Domande di partecipazione: in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, per raccomandata A.R. consegna a mano o agenzia di recapito autorizzata entro ore 12,00 del 19/07/2004 a: INPDAP - Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni - Via Quintavalle n. 32 - 00173 Roma. Sul plico, che viaggia a rischio del mittente, dovrà apporsi dicitura: GARA COMUNITARIA per Servizio di manutenzione delle infrastrutture Fonia e LAN dell'INPDAP
8. Eventuali chiarimenti sul presente Bando di Gara potranno essere richiesti a INPDAP - DCSIT - Ufficio Gare e Contratti via U.Quintavalle, 32 00173 Roma. Le richieste dovranno pervenire per iscritto o via fax allo 0677356094 o via mail all'indirizzo dcsiDIRGEN@inpdap.gov.it specificando nell'oggetto "Chiarimenti gara manutenzione infrastrutture fonia e LAN dell'INPDAP", entro le ore 12 del 30/06/2004. Le richieste pervenute oltre tale data non saranno prese in considerazione. I chiarimenti e/o le

rettifiche agli atti di gara, disponibili per tutte le imprese interessate, saranno pubblicati sul sito www.inpdap.gov.it sezione bandi e concorsi a partire dal giorno 12/07/2004. E' comunque responsabilità delle imprese prendere visione dei chiarimenti forniti o ritirarne copia presso l'Amministrazione agli indirizzi sopraindicati.

9. Termini invio lettere invito: entro 20 giorni dalla data suindicata.

10. Deposito cauzionale per partecipazione (solo ditte selezionate): € 78.000,00 prestato con polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, prevedenti rinuncia beneficio preventiva escussione del debitore principale, rilasciate da primaria compagnia autorizzata ex L. 348/82 o da aziende credito di cui al D.Lgs.vo 385/93, con sottoscrizione autenticata da notaio.

11. Domanda partecipazione dovrà essere sottoscritta ex legge 15/68 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero dal titolare o legale rappresentante impresa capogruppo, o dai titolari o legali rappresentanti imprese che dichiarano volersi raggruppare.

Dovrà essere allegata, (anche sotto forma di autocertificazione) pena esclusione, la sottoriportata documentazione:

Situazione giuridica - prove richieste a ciascuna impresa, sia singola che in RTI

a) iscrizione, per attività inerenti la presente fornitura, nel Registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato

dell'UE in conformità con quanto previsto dall'art.15, D Lgs. 157/95 e s.m.i.;

b) attestazione della non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95 come modificato dal D.Lgs. 65/00;

c) attestazione di non essere in rapporto di collegamento ovvero di controllante o controllata, ai sensi dell'art.2359 del codice civile italiano, con alcun'altra impresa partecipante con diversa offerta;

d) dichiarazione di aver ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 17 Legge 68/1999 in materia di diritto del lavoro dei disabili, qualora vi sia soggetto;

e) eventuale dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in R.T.I., congiuntamente sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa, con l'indicazione della capogruppo e delle parti di fornitura di pertinenza delle singole imprese facenti del R.T.I.;

Capacità economica e finanziaria - prove richieste

f) presentare una idonea referenza bancaria rilasciata da primario istituto di credito da parte di ciascuna impresa, sia singola che in RTI;

g) dichiarazione del legale rappresentante di ogni singola impresa attestante di:

1. aver realizzato complessivamente nel triennio 2001-2003 un fatturato globale per servizi area ICT non inferiore a 10.000.000,00 EUR;

2. aver realizzato complessivamente nel triennio 2001-2003 un fatturato specifico per servizi analoghi non inferiore a 2.500.000,00 EUR;

3. aver realizzato complessivamente nel triennio 2001-2003 contratti di servizio nell'area ICT con Pubblica Amministrazione non inferiore a 2.000.000,00 EUR;

In caso di R.T.I. i limiti di cui ai punti g1), g2) si intendono riferiti al complesso delle imprese costituenti il raggruppamento, l'impresa capogruppo dovrà aver conseguito un fatturato pari almeno al 60% dei limiti sopraindicati, le altre imprese almeno il 10% dei suddetti limiti, i limiti di cui al punto g3) dovranno essere posseduti da impresa capogruppo.

Capacità tecnica - prove richieste

h) certificazione EN ISO 9001 per i servizi di assistenza e manutenzione su sistemi di telecomunicazioni;

i) dichiarazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 157/95 e s.m.i. a dimostrazione delle capacità tecniche, con particolare riguardo alla organizzazione dei servizi oggetto dell'appalto;

j) possesso di una sede operativa in Italia;

k) dichiarazione della disponibilità di una struttura tecnico-organizzativa con sedi operative per le attività di assistenza tecnica in almeno 10 differenti regioni in ambito nazionale.

Per RTI i requisiti dei punti h), i), j) dovranno essere posseduti dalla impresa capogruppo, il requisito di cui al punto k) dovrà essere posseduto dal complesso del RTI.

La documentazione, se originale, dovrà essere in corso di validità, e in lingua italiana, se straniera, corredata da traduzione italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente.

12. Subappalto: ai sensi dell'art.18 del D.L.vo 157/95.

13. Termine presentazione offerta: 40 giorni lettera invito;

14. Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta o offerte parziali e/o condizionate.

15. Aggiudicazione della fornitura: ex art. 23 punto 1b) D.Lgs
157/95 secondo i seguenti parametri di valutazione:

- offerta tecnica fino a punti 40;
- prezzo fino a punti 60.

16. L'Istituto si riserva il diritto di:

- a) non procedere aggiudicazione se nessuna offerta presentata venga ritenuta idonea;

- b) procedere aggiudicazione con almeno due offerte valide;

- c) aggiudicare parzialmente la fornitura, sospendere, revocare, reindire la gara o non aggiudicare motivatamente;

- d) verificare, in ogni momento, quanto dichiarato dalle imprese;

- e) sottoporre a verifica ai sensi art 25 D.Lgs. 157/95 e s.m.i. le offerte anormalmente basse.

17. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

18. INPDAP non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

19. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della Legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

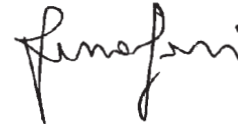
20. Altre indicazioni: informazioni relative gara saranno contenute nel Disciplinare e nel Capitolato Tecnico allegati alla lettera d'invito alle imprese o RTI selezionati.

21. Data invio e ricezione del bando Ufficio Pubblicazioni U.E
.: 10.06.04

Il bando è stato pubblicato sul sito web dell'Istituto
(www.inpdap.gov.it) il 10.06.2004.

Il Dirigente Generale

Ing. Remo Gozzi



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE

Bando di gara d'appalto

Lavori ☐
 Forniture ☐
 Servizi ☒

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso _____
 N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO ☒ SÌ ☐

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Unione dei Comuni della Valsavioire	Servizio responsabile LL.PP. Urbanistica
Indirizzo Piazza Roma, 1	C.A.P. 25051
Località/Città Cedegolo	Stato Italia
Telefono 0364.611.00	Telefax 0364.630.471
Posta elettronica unionevalsavioire@comune.cedegolo.bs.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.savioire-delladamello.bs.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI CFR ALLEGATO A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE CFR ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE CFR ALLEGATO A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *Livello regionale/locale* ☒

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio **12**

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO ☒ SÌ ☐

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Lavori di sistemazione idrogeologica dei Torrenti Poja e Salarno

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Tutte le fasi di progettazione previste dalla L. 109/94 e dal D.P.R. 554/99 oltre a contabilità e collaudi

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Lungo i torrenti Poja Salarno tra Savioire d/A e Cedegolo

II.1.9) Divisione in lotti NO ☒ SÌ ☐

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) NO ☒ SÌ ☐

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *Importo stimato dell'intervento* **3.514.884,76 in classe VII/a**

Progetto preliminare 15.000,00; Progetto definitivo 45.000,00; Progetto esecutivo 25.000,00; D.L 70.000,00; Misura contabilità 35.000,00; Piano Particellare 55.000,00

Prestazioni accessorie per coordinamento ed assistenza a [in Euro]:

indagini geognostiche 10.000,00; rilievi topografici 8.000,00; VIA 10.000,00

II.2.2) Opzioni Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate)

Le fasi attuative sono definite secondo quanto disposto dalla L. 102/90

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i **06** e/o giorni **180** dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio **17/09/2004** e/o fine **16/03/2005** (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

L'offerta deve contenere una dichiarazione di una compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale art. 30 comma 5, L. 109/94 e art. 105, comma 4, D.P.R. n. 554/1999. Massimale € **500.000,00**

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il corrispettivo (art. 50, comma 3, D.P.R. n. 554/1999) determinato a **consuntivo** sulla base delle percentuali previste – in corrispondenza della classe e della categoria o delle classi e delle categorie indicate nella tabella di cui al punto **II.2.1) secondo il tariffario professionale**, con i seguenti aumenti e riduzioni:

- a) rimborso spese = aumento massimo del **28,9861 %**;
- b) articolo 4, comma 12-bis, del d.l. 65/89 convertito con modificazioni dalla legge n. 155/89 = riduzione tra 0 e 20%;

Il corrispettivo relativo alle prestazioni accessorie sarà determinato a consuntivo.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Art. 13 L. 109/94 a artt. 93, 94, 95 D.P.R. 554/99**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE****III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

L'assenza delle condizioni preclusive di seguito elencate è provata, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara**.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Non è ammessa la partecipazione alla gara di **concorrenti** per i quali sussistono:

- a) cause di esclusione previste all'art. 17, comma 9 L. 109/1994 e articoli 51, 52 D.P.R. n. 554/1999;
- b) inesistenza dei requisiti previsti all'art. 53 o 54 D.P.R. 554/1999;
- c) estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza previste alla L. 1423/1956 irrogate nei confronti di un convivente;
- d) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- e) sanzioni interdittive previste al d.lgs. 231/2000;
- f) inosservanza delle norme della L. 68/1999 disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili;
- g) esistenza di piani individuali di emersione previsti alla L. 383/2001;
- h) inosservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- i) esistenza di alcuna delle forme di controllo previste all'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- j) non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

I **concorrenti** devono aver realizzato negli ultimi cinque esercizi un fatturato globale almeno pari a **sei volte** l'importo delle prestazioni oggetto dell'appalto di cui il **60% minimo posseduto dal capogruppo**.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- a) espletamento di servizi previsti all'art. 50 d.P.R. 554/99 – svolti negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando – riguardanti lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori previste al presente bando, di importo pari ad almeno 4 volte gli importi dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie;
- b) due dei suddetti servizi riguardanti lavori appartenenti ad ognuna classe e categoria cui si riferisce il presente, di importo pari ad almeno 80% dei lavori di ognuna delle suddette classi e categorie;
- c) numero medio annuo del personale impiegato nei tre anni anteriori alla data del bando, compresi i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua in misura di almeno 2 (due) volte le unità stimate per lo svolgimento della progettazione pari a 3.

Nel caso di associazione temporanee o di consorzi occasionali o di consorzi stabili o GEIE la capogruppo deve possedere requisito di cui alla precedente lettera a) nella misura non inferiore al 60% per la classe e categoria VII/a;

Per associazione temporanee o di consorzi occasionali o di consorzi stabili o GEIE il requisito di cui alla precedente lettera b) non è frazionabile, può essere dimostrato attraverso la somma dei requisiti posseduti dai singoli soggetti associati o consorziati o da associarsi o consorziarsi;

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☐ SÌ ☒ X

Ingegneri - articolo 17, comma 1, lettere d), e), f), g), g-bis) L. 109/94;

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO ☐ SÌ ☒ X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA ☒ X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di ☐

B1) criteri sotto enunciati ☒ X

1) *caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta:*

peso 40;

2) *servizi analoghi:*

peso 20;

3) *merito tecnico:*

peso 20;

4) *ribasso percentuale:*

peso 10;

5) *certificazione di qualità:*

peso 05;

6) *riduzione percentuale del tempo:*

peso 05;

In ordine decrescente di priorità

NO ☐ SÌ ☒ X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **01/09/2004** (gg/mm/aaaa)

Costo **65,00** Valuta **Euro** Condizioni e modalità di pagamento: Versamento c/o tesoreria dell'Unione dei Comuni della Valsaviore Banca di Vallecamonica Agenzia di Cedegolo (BS) – ABI 3244 – CAB – 54310 – C/C 7007

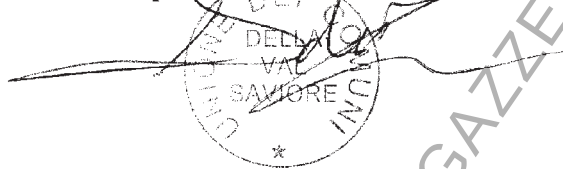
IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

17/08/2004 (gg/mm/aaaa) o

60 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) **17,00**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offertaFino al **13/02/2005** (gg/mm/aaaa) o **06** mesi e/o **180** giorni**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara****IV.3.7.2) Data, ora e luogo**data **16/09/2004** ora **9,30** luogo **Saviore dell'Adamello (BS) c/o Uff. Tecnico****SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?** NO ☒ SÌ ☐**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO** **18/06/2005** (gg/mm/aaaa)**Il Responsabile del Servizio LL.PP. – dott. Luigi Salvetti****ALLEGATO A****1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE**

Denominazione Comune di Saviore dell'Adamello	Servizio responsabile LL.PP. Urbanistica
Indirizzo Via San Marco, 19	C.A.P. 25050
Località/Città Saviore dell'Adamello (BS)	Stato Italia
Telefono 0364.634.131	Telefax 0364.634.669
Posta elettronica info@comune.saviore-delladamello.bs.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.saviore-delladamello.bs.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Comune di Saviore dell'Adamello	Servizio responsabile LL.PP. Urbanistica
Indirizzo Via San Marco, 19	C.A.P. 25050
Località/Città Saviore dell'Adamello (BS)	Stato Italia
Telefono 0364.634.131	Telefax 0364.634.669
Posta elettronica info@comune.saviore-delladamello.bs.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.saviore-delladamello.bs.it

ASPEM - S.p.a.
Servizio igiene urbana
Varese, via San Giusto n.6
Codice fiscale n. 02480540125

Bando di gara d'appalto di servizi
(modello di bando riferito all'allegato 1, decreto legislativo n. 67/2003)

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. ASPEM s.p.a. Ufficio Approvvigionamenti Via San Giusto 6 21100 Varese telefono 0332290111, fax 0332290220, posta elettronica: comunicazioni@aspem.it, sito internet: www.aspem.it

I.2. vedi punto I.1

I.3. vedi punto I.1

I.4. vedi punto I.1

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Categoria del servizio 16

II.1.5. Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi ingombranti e delle terre da spazzamento strade.

II.1.6. Servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di:

- Rifiuti solidi ingombranti composti da materiali eterogenei quali plastiche miste in film o parti di imballi, legnami con presenza di materiali non separabili, imbottiture, materassi, parti di arredo non lignei e tutto ciò che non potrà essere avviato separatamente al riciclo o riutilizzo: rif. Catalogo Europeo Rifiuti 2002 cod. CER 20 03 07 denominazione RIFIUTI INGOMBRANTI;

- Terre da spazzamento provenienti dallo spazzamento meccanizzato delle strade, composte da terriccio, fogliame, parti di rifiuti urbani quali carta, plastiche, piccole parti metalliche o vitree ecc.: rif. Catalogo Europeo Rifiuti 2002 cod. CER 20 03 03 denominazione RESIDUI DELLA PULIZIA STRADE.

II.1.7. Comuni di Varese, Cantello e Binago ed eventuali altri comuni presso i quali ASPEM dovesse acquisire il servizio durante il periodo di vigenza del contratto.

II.1.8.2) CPC 94020

II.1.9. No

II.1.10. No

II.2.1. - **Rifiuti ingombranti:** il quantitativo presunto da ritirare è equivalente ad un importo totale di € 500.000,00 + IVA eventualmente estensibile, ad esclusivo giudizio di ASPEM a € 1.000.000,00 + IVA;

- **Residui della pulizia stradale:** il quantitativo presunto da ritirare è equivalente ad un importo totale di € 300.000,00 + IVA eventualmente estensibile, ad esclusivo giudizio di ASPEM a € 600.000,00 + IVA

II.3. Durata dell'appalto: 12 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzione provvisoria € 10.000,00 da presentarsi successivamente a seguito dell'invito a partecipare alla gara; Cauzione definitiva € 50.000,00 da presentarsi prima dell'emissione della lettera di affidamento del servizio.

III.1.2. Autofinanziamento.

III.1.3. in conformità all'art. 11 D.Lgs. 157/1995 e s.m.

III.2.1 Possesso delle abilitazioni ed autorizzazioni di legge da provarsi mediante copia da allegare alla domanda di partecipazione

III.2.1.1. Assenza delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 c. 1 D.Lgs. 157/95 e s.m. da provarsi con dichiarazione autocertificata ai sensi del DPR 445/2000.

III.2.1.2. Possesso dei requisiti ex art. 13 D.Lgs. 157/95 e s.m. comma 1 lettere a); b); e c). Devono essere presentate almeno due dichiarazioni bancarie, l'estratto dei bilanci degli ultimi tre esercizi, nonché le dichiarazioni di cui alla lettera c).

III.2.1.3. Deve essere fornita idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 14 D.Lgs. 157/95 e s.m. comma 1 lettere a); d); ed e). Deve essere inoltre indicata la quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Procedura ristretta accelerata.

IV.1.2. Al fine di consentire l'avvio in tempi brevi del servizio di smaltimento dei rifiuti ingombranti e delle terre da spazzamento.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: **Martedì 06/07/2004 - ore 17.00**

IV.3.4. Data prevista 09/07/2004 per spedizione degli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti.

IV.3.5. Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

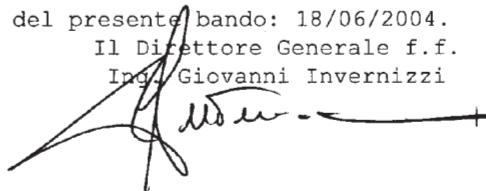
Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. No

VI.4. Per ulteriori indicazioni rivolgersi all'Ufficio Approvvigionamenti ASPEM tel 0332 290207 - fax 0332 290220. Le domande non corredate della documentazione e dichiarazioni di cui ai punti III.2.1. - III.2.1.1 - III.2.1.2. - III.2.1.3 non saranno prese in considerazione al fine degli inviti

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 18/06/2004.
Varese, 17 giugno 2004
Prot. 8677

Il Direttore Generale f.f.
Ing. Giovanni Invernizzi



CONSORZIO INTERCOMUNALE GESTIONE RIFIUTI

Bando di gara d'appalto - Rettifica

I.1)COINGER CONSORZIO INTERCOMUNALE GESTIONE RIFIUTI VIA PIO XII^ N.1 21040
CASTRONNO (VARESE)ITALIA (+39) 332892860 (+39) 332893132 GISO@COINGER.IT
WWW.COINGER.IT;

Al bando di gara pubblicato in data 27 maggio 2004 sono apportate le seguenti rettifiche

Punto II.3:le parole "inizio 1/7/2004 e fine 30/6/2006" sono sostituite con le parole "inizio 1/10/2004 e fine 30/9/2006" ;

Punto III.2.1: A) sono soppresse le parole "Categoria 2 - classe c; Categoria 4 - classe e" ; E) è sostituito dal seguente: "A soggetti che dimostrino di aver gestito in ciascuno degli anni dell'ultimo triennio (gennaio 2001 - dicembre 2003), servizi analoghi a quelli in appalto, in uno o più Enti locali, la cui popolazione complessiva ammonti ad almeno 70 mila abitanti;" ; G): soppressa completamente.

Punto III.2.1.2 è sostituito dal seguente "certificazione che dimostri di aver conseguito nell'ultimo triennio 2000/2001/2002 un fatturato complessivo pari ad almeno Euro 11.000.000,00="; Punto III.2.1.3 sono soppresse le parole "(art.64.7 capitolato)"; Punto IV.3.2 B2: alle parole "art.64 capitolato" è aggiunto il termine "rettificato"; Punto IV.3.2 il termine del "21/06/2004" è sostituito dal "21/07/2004"; Punto IV.3.3 il termine del "22/06/2004" è sostituito dal "22/07/2004"; Punto IV.3.6 il termine del "13/01/2005" è sostituito dal "18/01/2005"; Punto IV.3.7.2 il termine del "22/06/2004" è sostituito dal "22/07/2004"; il termine del "24/06/2004 ora 15.00" è sostituito dal "ore 9.00 del 28/07/2004 e successivi occorrendi"; il termine del "28/06/2004" è sostituito dal "01/09/2004"; le parole "apertura offerta economica" sono sostituite dalle parole "Valutazione offerta economica, verifica anomalie, aggiudicazione provvisoria"; Punto VI.4 le parole da: "il presente bando ..." a "...classe F" sono soppresse.

Castronno, 15/06/2004 il direttore f.f. Giso Antonio

CITTÀ DI PESCARA

Piazza Italia n. 1
Tel. 085/42831 - Fax 085/4283660

Rettifica dell'avviso indicativo di project financing

Con riferimento all'avviso in oggetto, pubblicato nella G.U.C.E. n. S/75 del 16 aprile 2004, nella G.U.R.I. n. 90 p. II del 17 aprile 2004, all'albo pretorio in data 20 aprile 2004, e successivamente rettificato con pubblicazione nella G.U.C.E. n. 112 del 10 giugno 2004, nella G.U.R.I. n. 129 p. II del 4 giugno 2004, all'albo pretorio in data 4 giugno 2004, si rende noto che l'elenco degli interventi realizzabili in tutto o in parte con il concorso di capitali privati viene integrato con i seguenti interventi:

manutenzione straordinaria e gestione del Cimitero di Colli Madonna: importi indicativi: anno 2004 € 1.497.000,00, anno 2005 € 1.000.000,00;

ampliamento e gestione Cimitero S. Silvestro: importi indicativi: anno 2004 € 850.000,00 anno 2005 € 350.000,00, anno 2006 € 500.000,00.

Si precisa che per i suddetti interventi di edilizia cimiteriale la data di presentazione delle proposte viene differita al 10 settembre 2004.

Il direttore dell'Area tecnica LL.PP.:
geom. Giampiero Leombroni

C-17656 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGE**

Azienda Sanitaria di Brunico

Ospedale di Brunico

Ripartizione economato e provveditorato

(delibera n. 298 del 9 giugno 2004)

*Rettifica termini bando di gara sistema per dosaggi immunometrici
(G.U.R.I. n. 109 dell'11 maggio 2004)*

Sezione IV: procedure. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 luglio 2004, ore 17.00. IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 12 agosto 2004 (data ultima).

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-17291 (A pagamento).

**COMUNE DI ROCCA DI PAPA
(Provincia di Roma)**

Avviso di rettifica bando di gara

Lavori: progetto per la realizzazione di un parcheggio interrato e sistemazione del piazzale antistante «Villa Barattolo».

A rettifica del bando di gara inviato per l'inserzione nella G.U.R.I. il giorno 8 giugno 2004, relativo alla gara pubblica indetta ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni (massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza), si apportano le seguenti modifiche ai punti sottoelencati del predetto bando:

II.2.1) quantitativo o entità totale: importo complessivo dell'appalto con corrispettivo a corpo: € 1.062.911,79; categoria prevalente OG1: classifica III, di cui € 74.347,00 per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 22 luglio 2004;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: prima seduta pubblica il giorno 30 luglio 2004, ore 9,30. Tali modifiche devono essere considerate apportate anche nei relativi punti del disciplinare di gara e dei suoi allegati. Quant'altro stabilito nel disciplinare di gara e nel bando di gara resta fermo ed invariato. Il presente avviso di rettifica è stato inviato all'Ufficio inserzioni della G.U.R.I. il giorno 18 giugno 2004.

Il responsabile del procedimento: arch. Paolo Terribili.

C-17663 (A pagamento).

**AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a.
SAVE**

Rettifica bando di gara per pubblico incanto

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Tessera Venezia, tel. 041/2606111, fax 041/2606260, con riferimento al bando di gara per appalto di lavori parte a corpo e parte a misura per la realizzazione delle «Opere di bonifica della fascia di sicurezza di 150 m dalla pista di volo 04L-22R da canale e fossati dell'Aeroporto Marco Polo di Tessera Venezia» pubblicato nella G.U.R.I. n. 140 del 17 giugno 2004, rettifica l'importo complessivo dell'appalto come segue:

3.3) importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza: anziché «€ 1.870.260,30 (euro un milione ottocentotantamila duecentosessanta/30)...» leggasi «€ 1.879.072,30 (euro un milione ottocentotantamila novecento settantadue/30), di cui € 1.738.596,50 (euro un milione settecentotrentottomila cinquecentonovantasei/50) a corpo e € 140.475,80 (euro cento quarantamila quattrocento settantacinque/80) a misura...» 3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: anziché € 126.903,72 (euro centoventiseimila novecentoquattro/72);» leggasi «€ 135.715,72 (euro cento trentacinquemila settecentoquindici/72), di cui a corpo € 124.754,03 (euro centoventiquattromila settecentocinquantaquattro/03) e a misura € 10.961,69 (euro diecimila novecento sessantuno/69)».

15. Altre informazioni: lettera i) anziché «... OS1 per € 95.661,00;» leggasi «OS1 per € 104.473,00;».

Venezia Tessera, 17 giugno 2004

Il presidente: dott. Enrico Marchi.

C-17657 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

**Azienda Sanitaria Unica Regionale Zona Territoriale n. 13
U.O. approvvigionamento beni e servizi**

Ascoli Piceno, Italia, via Degli Iris

Tel. 0736/358212, fax 358681

l.bachetti@asl13.marche.it

www.asl13.marche.it

Avviso di proroga

In relazione all'appalto relativo all'acquisto di respiratori e attrezzature per oculistica, per una spesa presunta complessiva di € 295.000,00, a causa di modifica al capitolato tecnico del lotto B (n. 2 respiratori per rianimazione) il termine di ricezione offerte è stato prorogato al 7 luglio 2004, la prima seduta di gara è fissata alle ore 10 del giorno 15 luglio 2004.

Il responsabile servizio: dott.ssa Giulietta Capocasa.

S-17173 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I **Dipartimento tecnologie e gestione del patrimonio**

Avviso di annullamento di gara

Si comunica che la procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 per l'affidamento del servizio di pulizia e manutenzione degli spazi esterni da espletarsi nelle sedi dell'Azienda Policlinico Umberto I, il cui bando è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. 26 del 2 febbraio 2004 e inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 gennaio 2004 è annullata.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. il 21 giugno 2004.

Il commissario straordinario: dott. Dino Cosi.

S-17134 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI RIETI **Ufficio territoriale del Governo**

Con decreto prefettizio n. 5502/566 rep. 2825 in data 10 giugno 2004 è stata pronunciata l'espropriazione a favore dell'Anas S.p.a., Compartimento della viabilità per il Lazio, degli immobili di cui all'allegato elenco, siti nei territori dei Comuni di Rieti, Cittaducale (RI), Petrella Salto (RI) e Longone Sabino (RI) per i lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Rieti-Torano, 3° lotto, 1° stralcio compreso tra Rocca Ranieri e Ville Grotti lungo la s.s. 578 «Salto Ciccolana». Le indennità corrispondenti sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti di Rieti.

Rieti, 10 giugno 2004

Il vice prefetto vicario coordinatore: Pirone.

C-17462 (A pagamento).

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - S.p.a.

Si rende noto che il prefetto di Viterbo ha emesso ai sensi dell'art. 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 il decreto n. 20067/04 dell'8 giugno 2004 a favore della Autostrade per l'Italia S.p.a. con sede in Roma, via A. Bergamini n. 50 con il quale viene disposta la espropriazione degli immobili siti in Comune di Orte di proprietà delle ditte seguenti:

1) Cianchi Magda nata a Orte il 4 aprile 1920;

superficie complessiva occupata permanentemente:

fg. 50, map. 221 per mq 37, map. 377 per mq 23;

fg. 51, map. 174 per mq 139;

indennità di espropriazione € 117,41;

indennità di occupazione € 42,76;

giusta quietanza n. 201 del 4 giugno 2004 per un importo di € 160,17;

2) Peciarolo Carlo nato a Orte il 26 dicembre 1941;

superficie complessiva occupata permanentemente:

fg. 50, map. 368 per mq 711;

indennità di espropriazione € 149,31;

indennità manufatti € 7.120,00;

indennità di occupazione € 54,34;

giusta quietanza n. 202 del 4 giugno 2004 per un importo di € 7.323,65;

3) Pernazza Albino nato a Orte il 21 maggio 1945;

superficie complessiva occupata permanentemente:

fg. 50, map. 222 per mq 20, map. 371 per mq 73;

indennità di espropriazione € 19,35;

indennità manufatti € 435,00;

indennità di occupazione € 7,11;

giusta quietanza n. 203 del 4 giugno 2004 per un importo di € 461,64;

4) Pastorello Alpino nato a Castel Giorgio il 15 febbraio 1923 propr. 1/40, Pastorello Angelina nata a Castel Giorgio il 21 gennaio 1935 propr. 1/40, Pastorello Antonia nata a Orvieto il 26 giugno 1937 propr. 1/40, Pastorello Artemio nato a Castel Giorgio il 28 maggio 1929 propr. 1/40, Pastorello Eufemia nata a Castel Giorgio il 6 novembre 1924 propr. 1/40, Pastorello Evelina nata a Castel Giorgio il 13 novembre 1921 propr. 1/40, Pastorello Giorgio nato a Castel Giorgio il 16 gennaio 1933 propr. 1/40, Pastorello Graziella nata a Castel Giorgio il 5 novembre 1943 propr. 1/40, Pastorello Maria ved. Mariani nata a Castel Giorgio il 7 marzo 1896 propr. 10/40, Pastorello Rosa nata a Orvieto il 21 luglio 1939 propr. 1/40, Pastorello Velia nata a Castel Giorgio il 12 maggio 1927 propr. 1/40, Pecorari Maria nata a Collescioli il 16 settembre 1929 propr. 20/40;

superficie complessiva occupata permanentemente:

fg. 38, map. 152 per mq 626;

indennità di espropriazione € 369,34;

indennità di occupazione € 134,33

giusta quietanza n. 204 del 4 giugno 2004 per un importo di € 503,67,

5) Regione Lazio;

superficie complessiva occupata permanentemente:

fg. 50, map. 363 per mq 2034, map. 367 per mq 459, map. 365 per mq 1989;

indennità di espropriazione € 2.644,38;

indennità di occupazione € 961,76;

giusta quietanza n. 205 del 4 giugno 2004 per un importo di € 3.606,14;

6) Manzara Adele nata a Antrodoto il 14 maggio 1934 propr. 1/12, Manzara Giulio nato a Antrodoto il 19 aprile 1919 propr. 8/12, Manzara Benedetto nato a Antrodoto il 20 luglio 1947 propr. 1/12, Manzara Filippa nata a Antrodoto il 7 febbraio 1941 propr. 1/12, Manzara Ettore nato a Antrodoto il 27 settembre 1938 propr. 1/12;

superficie complessiva occupata permanentemente:

fg. 40, map. 445 per mq 100, map. 125 per mq 775, map. 444 per mq 209, map. 349 per mq 491;

indennità di espropriazione € 1.156,75;

indennità di occupazione € 420,71;

giusta quietanza n. 206 del 4 giugno 2004 per un importo di € 1.577,46;

7) Tamburello Domenico nato a Viterbo il 17 agosto 1930;

superficie complessiva occupata permanentemente:

fg. 40, map. 450 per mq 38, map. 446 per mq 230, map. 448 per mq 884, map. 449 per mq 261;

indennità di espropriazione € 974,97;

indennità di occupazione € 354,60;

giusta quietanza n. 207 del 4 giugno 2004 per un importo di € 1.329,57;

8) Comune di Orte;

superficie complessiva occupata permanentemente:

fg. 40, map. 451 per mq 40;

indennità di espropriazione € 23,60;

indennità di occupazione € 8,58;

giusta quietanza n. 208 del 4 giugno 2004 per un importo di € 32,18.

Ing. R. Marasca.

S-17141 (A pagamento).

AUTOSTRADe PER L'ITALIA - S.p.a.

Si rende noto che il prefetto di Pesaro ha emesso ai sensi dell'art. 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 il decreto rep. n. 800 del 7 giugno 2004 a favore della Autostrade per l'Italia S.p.a. con sede in Roma, via A. Bergamini n. 50 con il quale viene disposta la espropriazione degli immobili siti in Comune di Pesaro di proprietà delle ditte seguenti:

1) B.M. Immobiliare S.r.l.;

superficie complessiva occupata permanentemente:

fg. 31, map. 474 per mq 405, map. 475 per mq 25, map. 476 per mq 340, map. 477 per mq 20;

indennità di espropriazione € 871,70;

indennità manufatti € 8.000,00;

indennità di occupazione € 314,25;

giusta quietanza n. 49 del 31 maggio 2004 per un importo di € 9.185,95;

2) Agricola 2000 S.r.l.;

superficie complessiva occupata permanentemente:

fg. 31, map. 484 per mq 980, map. 485 per mq 124;

indennità di espropriazione € 1.711,20;

indennità di occupazione € 616,89;

giusta quietanza n. 50 del 31 maggio 2004 per un importo di € 2.328,09;

3) Donati Marina nata/o 20 agosto 1946 a Pesaro propr. 1/2, Nicoletti Arrigo nata/o 11 giugno 1942 a Colbordolo propr. 1/2;

superficie complessiva occupata permanentemente:

fg. 31, map. 493 per mq 2760, map. 495 per mq 395;

indennità di espropriazione € 4.890,25;

indennità manufatti € 516,46;

indennità di occupazione € 1.949,13;

giusta quietanza n. 48 del 31 maggio 2004 per un importo di € 7.355,84.

Ing. R. Marasca.

S-17140 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO FIORENTINO
(Provincia di Firenze)**

Avviso

Il dirigente del settore affari generali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, della legge n. 865/1971, ancora vigente in forza dell'art. 58 del T.U. in materia di espropriazioni, rende noto che per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal 17 giugno 2004, presso la Segreteria del Comune di Sesto Fiorentino, piazza Vittorio Veneto n. 1, stanza n. 52, è depositato il provvedimento della Commissione provinciale espropri di Firenze relativo alla determinazione definitiva dell'indennità di esproprio dovuta per la realizzazione di completamento di via Ponte all'Asse in località Osmannoro, come da comunicazione del 3 maggio 2004, n. 38 inoltrata al Comune di Sesto Fiorentino in data 5 maggio 2004 prot. 21097 e successiva integrazione del 13 maggio 2004, n. 47 inoltrata al medesimo Comune in data 17 maggio 2004 prot. 23174.

Contro la stima della Commissione provinciale espropri può essere proposta opposizione davanti alla Corte d'Appello di Firenze entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Sesto F.no, 17 giugno 2004

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Maria Cecilia Tosi

C-17421 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo con ordinanza n. 248/04 cron. n. 43 VG, ordina, lo svincolo della polizza n. 224 del 16 maggio 2001 della Direzione provinciale della Stato sez. di Udine, pari a complessive € 1.643,89 (L. 3.183.000), relativa ad indennità di espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù di pista, beni immobili siti in Ravascletto mapp. 83, fg. 25, mapp. 61, 62, 69, 70, 106, 74, 75, 76, 138, fg. 27 NCT di prop. di De Infanti Eligio nato a Ravascletto il 23 febbraio 1921 residente ivi per realizzazione piste di discesa. Si autorizza esonerando la Cassa Depositi e Prestiti da ogni responsabilità il pagamento della suindicata somma a De Infanti Eligio.

Tolmezzo, 1° aprile 2004

De Infanti Eligio.

C-17450 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo con ordinanza n. 247/04 cron. n. 44 VG, ordina, lo svincolo della polizza n. 220 del 16 maggio 2001 della Direzione provinciale della Stato Sez. di Udine, pari a complessive € 1.698,63 (L. 3.289.000), relativa ad indennità di espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù di pista, beni immobili siti in Ravascletto mapp. 39, 236, 239, fg. 27 NCT di prop. di De Crignis Sandro nato a Tolmezzo il 15 gennaio 1955 residente ivi per realizzazione piste di discesa. Si autorizza esonerando la Cassa Depositi e Prestiti da ogni responsabilità il pagamento della suindicata somma a De Crignis Sandro, persona fisica.

Tolmezzo, 1° aprile 2004

De Crignis Sandro.

C-17451 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

BAKER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Porta Pinciana n. 6

Capitale sociale € 1.600.000

Partita I.V.A. n. 04091421000

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento dell'innovazione - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici dell'11 maggio 2004). Codice pratica: NOT/03/2420.

Titolare: Baker Italia S.p.a., via di Porta Pinciana n. 6, Roma.

Specialità medicinale: ZIMOSER.

Confezione e numero di A.I.C.:

«4 UI/ml polvere e solvente per soluzione iniettabile 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 1 ml» - A.I.C. n. 028472013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni: Variazione tipo I n. 1c - Revoca dell'autorizzazione alla produzione di un'officina di produzione: officina di produzione dell'intermedio in bulk: CellTech Ltd, 224-250 Batch Road, Slough, Berks SL1 4DY, U.K.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Paolo Grillo.

S-17151 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale € 274.775,00

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale dei medicinali e dispositivi medici del 10 aprile 2004). Provvedimento: UPC/I/2537/2004 - Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0435/001/V006-UK/H/0435/001/V007-UK/H/0435/001/V011.

Titolare: Baxter Healthcare Ltd, Caxton Way Thetford, Norfolk (UK).

Specialità medicinale: NEISVAC-C.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita in vetro da 0,5 ml di sospensione iniettabile intramuscolare - A.I.C. n. 035602010/M;

10 siringhe preriempite in vetro da 0,5 ml di sospensione iniettabile intramuscolare - A.I.C. n. 035602022/M;

20 siringhe preriempite in vetro da 0,5 ml di sospensione iniettabile intramuscolare - A.I.C. n. 035602034/M.

Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni e del regolamento CE n. 541/95 e successive modifiche:

modifica relativa al cambio di sito di produzione (per la sperlatura) da Bloomington (USA) a Lange Allee (Vienna) solo per le siringhe etichettate e confezionate presso il sito di Vienna;

modifica relativa all'incremento del range di temperatura per la conservazione del prodotto durante la spedizione da 2-8°C a 2-20°;

modifica relativa alla sostituzione del siero della prefermentazione con siero non di origine animale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Barucca.

C-17420 (A pagamento).

SCLAVO DIAGNOSTICS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Sovicille (SI), loc. Pian dei Mori n. 284

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00958350522

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del 28 maggio 2004). Codice pratica: N1A/04/450.

Titolare: Sclavo Diagnostics International S.p.a. con sede legale in loc. Pian dei Mori n. 284, 53018 Sovicille (SI).

Specialità medicinale: GLUCOSIO 50% (CURVOSIO).

Confezione e numero di A.I.C.:

sciropo 150 ml - A.I.C. n. 033216019/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica dell'indirizzo del titolare A.I.C.

I lotti già prodotti saranno mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni o integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sclavo Diagnostics International S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. Francesco Di Costanzo

S-17168 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 335/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che con D.P. n. 17615/Div. III del 3 ottobre 1957 la società «Cooperativa Agricola di Consumo di Gerola Alta» a r. l., con sede in Gerola Alta, via Roma n. 24, venne iscritta nel registro prefettizio delle cooperative nella sezione «cooperazione consumo»;

Visto il verbale in data 29 novembre 2002, registrato in data 11 dicembre 2002, con il quale l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la contestuale nomina del liquidatore;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Vista l'istanza con la quale il liquidatore, nella persona del signor Curtoni Guido, ha chiesto la cancellazione della società dal registro prefettizio delle cooperative;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative che, nella seduta del 25 maggio 2004, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta;

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, nonché le successive norme in materia;

Decreta:

per i motivi in premessa citati, la società «Cooperativa Agricola di Consumo di Gerola Alta», con sede in Gerola Alta, via Roma n. 24, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Sondrio, 7 giugno 2004

Il prefetto: Porretti.

C-17466 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 4539/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che con D.P. n. 2696/Sett. II del 29 giugno 1999 la Società cooperativa «Iniziativa Produttive» a r.l., con sede in Morbegno, via V Alpini n. 111/A, venne iscritta nel registro prefettizio delle cooperative nella sezione «cooperazione mista»;

Visto il verbale in data 27 dicembre 2001, registrato in data 15 gennaio 2002, con il quale l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la contestuale nomina del liquidatore;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Vista l'istanza con la quale il liquidatore, nella persona della signora Vairetti Anna, ha chiesto la cancellazione della società dal registro prefettizio delle cooperative;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative che, nella seduta del 25 maggio 2004, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta;

Visto il R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, nonché le successive norme in materia;

Decreta:

per i motivi in premessa citati, la Società cooperativa «Iniziativa Produttive» con sede in Morbegno, via V Alpini n. 111/A, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Sondrio, 7 giugno 2004

Il prefetto: Porretti.

C-17467 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

PROVINCIA DI BARI

La Provincia di Bari con decreto n. 476 riportato nel registro determinazioni il 10 dicembre 2003 al n. 515, con autorizzazione provvisoria, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, all'inizio dei lavori dell'impianto in agro di Andria: costruzione linea elettrica MT aerea per potenziamento rete in località Arniedi (prat. Enel 87/02 BL).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi del testo unico enti locali, decreto legislativo 2000.

Il decreto per estratto viene pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 8 giugno 2004

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-17439 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

La Provincia di Bari con decreto n. 475, riportato nel registro determinazioni il 10 dicembre 2003 al n. 514, con autorizzazione provvisoria, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, all'inizio dei lavori dell'impianto in agro di Barletta: costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in contrada Casavecchia (prat. Enel n. 47/03 BL).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi del testo unico enti locali, decreto legislativo 2000.

Il decreto per estratto viene pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 8 giugno 2004

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-17440 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-16642 riguardante COMUNE DI NAPOLI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 140 del 17 giugno 2004, alla pagina n. 23, nell'intestazione, dove è scritto:

«... Provincia di Napoli ...»,

leggasi:

«... Comune di Napoli ...».

C-17766.

Nell'avviso G-360 riguardante SICULA OCEANICA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 134 del 10 giugno 2003, alla pagina n. 71,

dove è scritto:

«... per il giorno 10 giugno 2004 ...»,

leggasi:

«... per il giorno 30 giugno 2004 ...».

C-17765.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABRUZZOENERGIA - S.p.a.	7
Antonino Branca - S.p.a.	8
APS SINERGIA - S.p.a.	15
ASA Impianti - Società per azioni	13
ASCOPIAVE - S.p.a.	4
AUTOGAS NORD - S.p.a.	17
AUTOSTAR - Società per azioni	2
AUTOSTAR Holding - Società per azioni	1

	PAG.		PAG.
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.	16	E.M.I.T. - Ercole Marelli Impianti Tecnologici - S.p.a.	10
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	70	EADS TELECOM - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEZZENO - Soc. coop. a r.l.	69	EDISON - S.p.a.	70
BANCA DI PESCHIA-CREDITO COOPERATIVO S. c. per azioni a r.l.	69	EDISON ENERGIA - S.p.a.	70
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	17	EDISON TREASURY SERVICE - S.r.l.	70
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	18	EFFE FINANZIARIA - S.p.a.	4
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	69	EFFE VITA Compagnia di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	70	EGIDA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	12
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.	18	EUPHON - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	18	F.LLI MARTINI & C. - S.p.a.	71
BANCA SAI - S.p.a.	7	FAIVELEY ITALIA - S.p.a.	13
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	19	FINBRICO - S.p.a.	9
BSH - Brun Service Holding - S.p.a.	6	FINECO - S.p.a.	9
BUSSI TERMoeLETTRICA - S.p.a.	70	FONDIPREV Compagnia di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.	4
C.M.A. - Costruzioni Meccaniche Aeronautiche - S.p.a.	10	FRANCESCO LAVAGGI & FIGLIO - S.p.a.	12
CALF - S.p.a.	8	Georg Fischer - S.p.a.	3
CARLO GAVAZZI - S.p.a.	6	GTS - S.p.a.	17
CARLO GAVAZZI AUTOMATION - S.p.a.	6	GUIDO VINCON & FIGLI - S.p.a.	15
CARTIERA CERRONE - S.p.a.	3	HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VESTENANOVA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	70	I.C.S. BERTAGNIN - S.p.a.	16
CERAMICA DE MAIO FRANCESCO - S.r.l.	16	IMMOBILIARE GALVANI - S.p.a.	3
CIGE - S.p.a.	7	INDUSTRIE COMETTO - S.p.a.	9
Cogas Compagnia del Gas Altoatesina - S.p.a.	11	ISECO - S.p.a.	13
CONSERVIERA - S.p.a.	12	KANEMATSU ITALIA - S.p.a.	7
CONSORZIO DEPURATORE DI SANTA CROCE SULL'ARNO - S.p.a.	13	LAFARGE COATINGS ITALIA - S.p.a.	8
CTM - S.p.a.	17	MATERIS HOLDING ITALY - S.p.a.	10
DIREZIONALE HOTEL - S.p.a.	3	MED-FEEDER ITALIA - S.p.a.	12
		Melitalia - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
MOREGGIA - S.p.a.	12	SkyWay Network - S.p.a.	16
NATCO - S.p.a.	11	Società Edilizia Immobiliare Sarda - S.E.I.S. - S.p.a.	5
NINA - S.p.a. Compagnia di Navigazione	15	Società per Azioni Tributaria Siciliana - S.A.T.R.I.S.	11
NUOVA VIA TRENTO - S.p.a.	5	SOFTWARE FACTORY - S.p.a.	16
PRIMAVERA - S.p.a.	4	Spea - Ingegneria Europea - S.p.a.	5
PRODEX - S.p.a.	4	STENDHAL 55 - S.p.a.	10
PROGRESSO AGRICOLO CALABRESE - S.p.a.	15	Tecno Plastic - S.p.a.	3
RDB HEBEL - S.p.a.	6	TECNOVIELLE - S.p.a.	8
S.E.L.A.V. - S.p.a.	14	TIRO A VOLO - S.p.a.	2
Saeco International Group - S.p.a.	14	U.S. SANREMESE CALCIO - S.p.a.	15
SALVAGNINI INDUSTRIALE - S.p.a.	7	UNIVERSALE - S.p.a.	14
SIBA - S.p.a.	9	VASTO LOGISTICA - S.p.a.	8
Sintesi - S.p.a.	2	VIC - Vetro Industria Commercio - S.p.a.	5

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE
SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INT.LE BERTOLOTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI di GORI ENNIO & C. S.A.S.	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722
AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di CAPONE R. & C.	Via Matteotti, 30/32	0825	30597
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CAMPOBASSO	DIEM LIBRERIA GIURIDICA di TROMBETTA ELISEO	Via Capriglione, 42/44	0874	481298
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENCE e D. CERIOLI	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA LP.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MILANO	FOROBONAPARTE S.R.L.	Foro Buonaparte, 53	02	8635971
MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO di ROTONDELLA V.N. & C.	Via Campanella, 24	080	3971365
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI di RUZZANTE GIUSEPPE	Via dell'Arco, 9	049	8760011
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386
VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 86,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 55,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) € 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) € 183,50

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € 188,00

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € 175,00

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annuali decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

PARTE SECONDA
FOGLIO DELLE INSERZIONI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2004

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 10,33 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	€ 20,24

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga (comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)	€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003 N. 67 RECANTE: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi d'appalto pubbliche".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 4 0 6 2 6 *

€ 11,05